E dopo Dionne Warwick il catalogo è questo: operetta, danza, musica

Dionne Warwick

TORINO ● La musica leggera, la danza, il musical, l'operetta, nella stagione del teatro Colosseo, che riaprirà i battenti il 13 ottobre prossima con il recital di Dionne Warwick.

In programma anche una produzione del teatro: «Il paese di campanelli», con Sandro Massimini, in prima nazionale a Torino il 15 novembre.

SERVIZIO A PAGINA 32

Celentano su Canale 5 per contrastare su Raiuno il Fantastico di Montesano

Adriano Celentano

Per arginare il «Fantastico» Montesano, Berlusconi si è paradossalmente alleato con Celentano. Infatti Canale 5 manda in onda stasera alle 22,25 il film del «molleggiato»: «Er più, storia d'amore e di coltelli». E' il primo d'un ciclo, battezzato per richiamare audience, «Fantastico Celentano». Sempre in opposizione a «Fantastico» di Raiuno, Canale 5 alle 20,30 trasmette «Scuola di ladri» coi tris Banfi, Villaggio e Boldi.

Iacocca vende negli Stati Uniti vino olio aceto della Toscana

NEW YORK ● Lee Iacocca ha lanciato sul mercato newyorchese prodotti alimentari provenienti dalla tenuta acquistata in Toscana nell'84. Si tratta di olio d'oliva, vino Chianti e aceto, commercializzati col marchio Villa Nicola (in onore del padre). Presentando l'iniziativa presso il super-magazzino Macy's ha fatto presente che a suggerirgli l'idea sono stati gli amici che hanno apprezzato la bontà dei prodotti.

STAMPASERA

N. 257. SABATO 8 OTTOBRE 1988 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Parte lo sport miliardario

Al via 18 squadre. Gli Usa offrono 100 milioni di dollari a Maradona

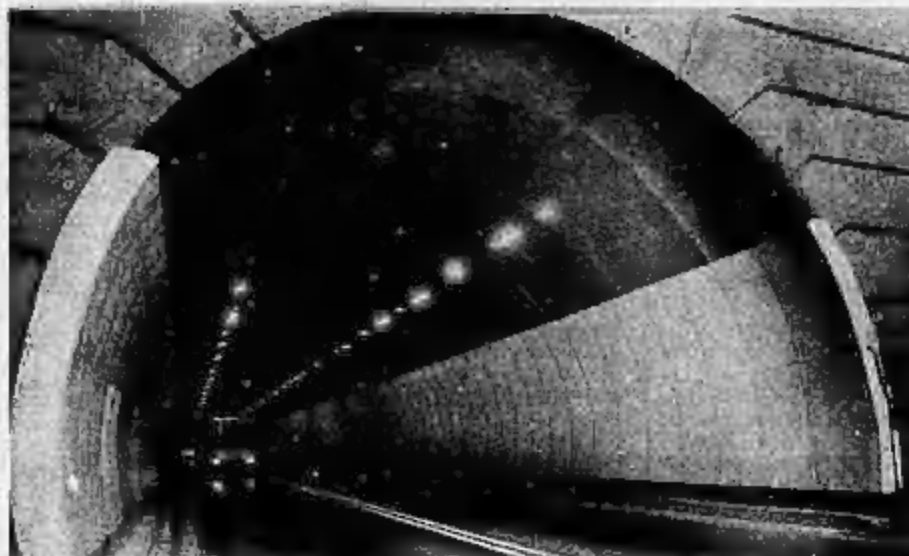
Diego Maradona, il calciatore dei due mondi, da idolo del Napoli a simbolo del calcio mondiale

L'immagine del maratoneta Gelindo Bordin corre a ritroso verso il «lungo inverno» degli atleti che vivono ogni quattro anni la loro avventura sportiva. E un'altra maratona è sulla linea di partenza con i suoi illustri campioni, immersi costantemente nella luce della celebrità.

I Giochi hanno lasciato il palcoscenico agli interpreti di una vicenda che, a cominciare da domani, accompagnerà le nostre domeniche sino al prossimo 25 giugno. Entrano nel dimenticatoio gli eroi dell' Olimpiade, sovrastati dalle figure dei Gullit, degli Zavarov, dei Vialli. Un esercito di stranieri è sceso in Italia per conquistare l'interesse del pubblico degli stadi: è la caccia all'oro degli [illegible] miliardari dopo la caccia all'oro degli umili. Ieri, Maenza e Parisi; domani, Maradona e Van Basten. Il condottiero del Napoli, al quale sono stati offerti cento milioni di dollari per elargire le sue arti calcistiche alle folle degli Stati Uniti, ha lanciato un appello contro la violenza che tanto spesso fa da corollario alla caccia allo scudetto. E' questo della violenza un veleno che non ha ancora trovato il suo antidoto. Lo scorso 15 settembre si è tenuto a Torino un vertice con la partecipazione dei dirigenti della Juventus e della società granata per affrontare e risolvere il problema. Ci saranno più assidui controlli allo stadio; non ci sarà tregua alla lotta contro gli striscioni deliranti e provocatori. L'allontanamento, con parcheggi divisi, dei pullman che trasportano le tifoserie ospiti dalle auto dei tifosi locali e la selezione di coloro che seguono la propria squadra in trasferta, appartengono alla serie degli impegni presi per eliminare la piaga del teppismo. Il compito delle forze dell'ordine, che non sempre dispongono di un numero di agenti adeguato alla bisogna, è tanto gravoso quanto basilare. I cancelli degli stadi sono ancora un facile passaggio per chi vuol trasformare una partita in una guerra. Il campionato di calcio è in Italia un avvenimento troppo importante per abbandonarlo nelle mani dei professionisti della rissa.

Dopo ventun anni, il torneo ritorna a diciotto squadre. Alle spalle del Milan che porta il tricolore in petto, si affollano gli inseguitori. C'è la nuova Juventus di Zoff che vanta tra le sue file il primo sovietico della storia calcistica nazionale: Alexandr Zavarov (si legge Sgiavàrov) ha sulle spalle la responsabilità di guidare una attesissima riscossa. Ci sono, oltre al Napoli, l'Inter «tedesca», la Sampdoria delle giovani speranze Vialli e Mancini, la Roma del brasiliano Renato. Il Torino con Muller, Edu e Skoro tenta il reingresso nel club dell'aristocrazia del pallone. Mai come in questa annata il torneo metterà in campo tanti stranieri. Stranieri stellari per società di lusso, stranieri di buona volontà per società che sognano un futuro di gloria, piccoli stranieri che inseguono il sogno italiano. Abbiamo aperto le porte a tutti, nella speranza di essere ricompensati.

Gianni Ranieri

La galleria del Pino foderata di plastica

Torino. La galleria del traforo del Pino durante i lavori di rivestimento

TORINO ● La galleria del traforo di Pino Torinese viene foderata con pannelli di plastica bianca antiriflettente. E' la stessa adoperata per fabbricare i caschi per motociclisti: leggera, antistatica, non ingiallisce ed è lavabile. La materia prima è prodotta dalla Bayer e dalla Enichem. I pannelli sono un brevetto di un'azienda di Savona, la NT (Nuove tecnologie). L'istallazione nella galleria di Pino è stata realizzata dalla Sit di San Mauro. Altre gallerie sono in via di ultimazione in Piemonte (a Bardonecchia, a cura della Nuova Omega, di Torino), in valle d'Aosta (a Courmayeur), in Liguria (ad Albenga) ed in altre regioni.

In questo modo si elimina quel salto nel buio che provoca tanti incidenti. L'idea è piaciuta subito all'Anas che ha già appaltato numerosi rivestimenti.

I pannelli di rivestimento impediscono infiltrazioni d'acqua e in caso di rottura sono di facile sostituzione.

Gesù, Gesù, Gesù: quale scandalo?

Reazioni al film di Scorsese: «Insolito, ma perché le proteste?» - «Inferiore all'attesa» - «Un Cristo molto reale, che soffre e lo fa non da Essere astratto ma come uno di noi»

E' trascorsa una sola settimana dalla «prima» nazionale al cinema Reposi del «Don Bosco» di Castellani e già le immagini tra il tradizionale e l'agiografico della vita del Santo piemontese lasciano il posto, sul medesimo schermo (un bell'esempio di pluralismo involontario!), alle trasgressioni evangelico-fantastiche de «L'ultima tentazione di Cristo» di Scorsese, un film tra i più chiacchierati della storia del cinema, demonizzato da un po' tutta la Chiesa cattolica, oggi finalmente pronto, dopo gli assaggi di Venezia, ad affrontare il giudizio del pubblico cinematografico italiano, con l'uscita nelle principali città del Paese. Chi si attendeva pittoresche dimostrazioni di protesta o addirittura tafferugli è andato deluso, almeno a Torino: l'atmosfera all'ingresso della sala di via XX Settembre è supertranquilla, e se si esclude qualche timido giovanotto del Fronte della Gioventù che distribuisce un ciclostile sbiadito in cui si parla di «svendita» del sacro e simonia capitalistica e piovono accuse di zeffirelliana memoria al «cattivo» produttore ebreo della pellicola, pare proprio di andare a vedere un film come tutti gli altri. A proiezione conclusa, ecco i primi ed ultimi frutti del can-can di polemiche degli ultimi mesi: la maggioranza della gente scappa via in fretta, non vuole rispondere ad alcuna domanda né fare alcun tipo di commento; appare spaventata e perplessa e preferisce tirar diritto di fronte al timore di essere coinvolta in discorsi «pericolosi». Reazioni indignate, però, proprio non se ne trovano, segno evidente che l'indignazione ha trovato terreno più fertile nei giudizi di chi il film neppure l'ha visto, piuttosto che nelle impressioni degli spettatori. I pochi che parlano lo fanno infatti con grande serenità e dimostrano, in blocco, attenzione e rispetto per l'opera di Scorsese. *«Un Cristo molto reale, che soffre e lo fa con reazioni ed espressioni molto umane, non da Essere astratto e superiore come in altri film, ma da uomo come noi tutti»*, questo il Gesù di Scorsese per Luciano Basso, commesso di negozio ventitreenne di Chieri. Franco Tonda, di Giaveno, trova il film *«certamente insolito, ben lontano dalla storia di Cristo narrata dai Vangeli»*.

Sorpreso dalle polemiche è invece Gian Mario Martini, torinese (via Buenos Aires 56), studente di Economia e Commercio: *«Mi pare soltanto un'ipotesi suggestiva sull'esistenza terrena di Cristo, che si concretizza specialmente nelle sequenze finali dedicate al sogno di Gesù»*.

Tra gli entusiasmi senza riserve troviamo Luca Deorsola, giovane disc-jockey di Torino (via Pizzorno 3): *«E' un film stupendo e dimostra la grande intelligenza del regista, che raggiunge il culmine nella sequenza del ritorno di Cristo alla terra»*.

Ma per Iannis Sculari, residente a Torino (Strada del Carretto), *«il film è inferiore alle attese e Scorsese poteva senz'altro dire di più, sembra quasi un po' trattenuto»*.

Enrico Caiano

Tyson battuto dalla moglie

Los Angeles. Il campione del mondo dei pesi massimi di pugilato Mike Tyson ha subito il primo ko: la moglie Robin Givens, attrice, ha chiesto il divorzio. I motivi: «terrore, violenza, abuso»

Con questa griglia gioca e vinci.
Il regolamento è a pagina 26

Pci, ricomincio da 3

Come il partito si prepara al congresso

Il partito appare diviso su tre documenti congressuali: uno della segreteria, gli altri due della sinistra di Ingrao e del dissidente Cossutta. E il congresso slitta

Achille Occhetto, Armando Cossutta, Pietro Ingrao

ROMA ● Tra le pieghe della «grande guerra» sul voto segreto, e all'ombra delle polemiche ufficiali con i partiti di governo, gli esponenti comunisti vanno conducendo e consumando quasi in sordina una battaglia tutta interna e privata, quella per il congresso. E mentre appare sempre più probabile che a quelle assise il pci arriverà schierato su ben tre documenti congressuali contrapposti, l'interrogativo che si riflette dal confronto aperto in Parlamento riguarda la forza interna e la posizione del segretario: la vicenda del voto segreto, indebolisce o rafforza Occhetto?

La risposta indubitabile verrà soltanto martedì sera, quando a Montecitorio si registrerà il voto finale sulla riforma del voto segreto; e non a caso è stata rinviata a subito dopo, mercoledì pomeriggio, la riunione della direzione comunista incaricata di valutare ed esprimere il primo giudizio sulla bozza del documento congressuale. Che le correnti del pci abbiano scelto il terreno del voto segreto per misurarsi, non è affatto un mistero: il segretario, sempre e decisamente contrario al muro contro muro, in questa vicenda ha dovuto spesso piegarsi alle spinte dei «duri». E martedì prossimo, lo scontro finale a Montecitorio rifletterà anche quello interno alle Botteghe Oscure.

Per la verità Occhetto appare tranquillo e sembra certo di poter imporre alla fine la sua linea, se ora, dopo il match che ieri ha visto agli angoli la maggioranza, con tono quasi conciliante arriva a dichiarare: *«Non posso dire se il nostro voto alla fine sarà positivo, dipende da come si lavorerà nella giunta per il regolamento»*. Che è come dire quanto meno che la fase del muro contro muro sul voto segreto appare archiviata. Ma ciò vuol dire anche che il segretario riuscirà a imporre la sua linea per il congresso alla sinistra, a tutti i miglioristi, ai cossuttiani e ai berlingueriani puri?

In teoria è possibile, dal momento che la commissione incaricata di redigere la bozza del documento congressuale è sufficientemente allargata e abbraccia un po' tutte le componenti del pci: con Occhetto infatti, vi fanno parte anche Tiziana Arista, Giuseppe Boffa, Gianfranco Borghini, Biagio De Giovanni, Lucio Magri, Fabio Mussi, Claudio Petruccioli, Lanfranco Turci e Claudia Mancina. I dieci sono al lavoro da luglio, e hanno raccolto *«anche i contributi di altri dirigenti»*, assicura il portavoce di Botteghe oscure. Oltretutto, dopo la direzione quel documento passerà al vaglio del comitato centrale, e probabilmente verrà scritto di nuovo, perché *«l'obiettivo è quello di giungere ad una bozza unitaria»*.

Il guaio, però, è che la traccia decisiva è già stata indicata dallo stesso segretario, in quella famosa intervista pubblicata sull'*Unità* ai primi di settembre. E anche se della bozza, che il vertice comunista esaminerà mercoledì, per il momento le anticipazioni scarseggiano, si sa già che non è il solo Cossutta a rumoreggiare, ma anche la sinistra ingraiana. Sino ad ora è stato Magri a sostenere il braccio di ferro con la segreteria, ma adesso è lo stesso Ingrao, dimesso dalla clinica dove è stato operato e tornato a Montecitorio per la prima volta proprio ieri, a scendere in prima fila. Sembra ormai certo: se la sinistra non vedrà accolte nel testo definitivo le sue istanze, presenterà un proprio documento alternativo.

Insomma, quel che è certo è che per la prima volta nella storia dei comunisti italiani, al prossimo congresso ci sarà il voto finale su documenti contrapposti, e le correnti potranno così contarsi effettivamente. Anche Cossutta infatti, è intenzionato a presentare il suo documento di minoranza; e lascia intendere che la possibilità di recedere da tal proposito è legata solo all'ipotesi di una confluenza sul documento di opposizione firmato Ingrao.

Gianni Pennacchi

RECORD DI ASSENZE

Corsa alle Terme tra gli impiegati dei Beni culturali

Il ministro per i Beni Culturali, Bono Parrino

ROMA ■ Devono essersi passata parola al ministero dei Beni culturali: «passare le acque» fa bene alla salute, provare per credere. E alle cure termali sono andati veramente numerosi tanto da far registrare un incremento notevole di assenze. Infatti il record dell'assenteismo spetta ora al ministero dei Beni culturali, guidato dall'on. Bono Parrino con il 14,1 per cento seguito dalla Pubblica istruzione con il 12,8.

E' questo l'esito di un'indagine sulle assenze dal lavoro dei dipendenti pubblici, in particolare dei ministeriali. Ora i dati sono stati resi pubblici e permettono di scoprire curiosità e fare confronti e classifiche.

Sempre a proposito del ministero dei Beni culturali questa la graduatoria precisa delle cause di assenza: dopo quelle scontate per malattia (57,9 per cento) e maternità (20 per cento) figurano infatti le cure termali (6,9 per cento). In un anno quasi mezzo milione di giornate lavorative dei dipendenti dei Beni culturali sono state trascorse a «passare le acque».

Ma ci sono anche i record positivi: ai ministeri degli Interni, degli Affari esteri, della Difesa, dell'Agricoltura, dei Lavori pubblici. Al ministero dell'Industria l'assenteismo è sceso addirittura al di sotto del 7 per cento.

IL SINDACATO DICE «NO»

La Barilla: «Lavoriamo anche alla domenica»

Pietro Barilla, presidente della società omonima

PARMA ● La Barilla ha proposto al sindacato di lavorare anche la domenica per reggere una concorrenza internazionale sempre più agguerrita. La nuova organizzazione del lavoro, l'introduzione del 19° turno (dalle 21 della domenica sera alle 5 del mattino di lunedì), interesserebbe circa 1500 dipendenti e dovrebbe creare cento nuovi posti di lavoro part-time. In cambio i lavoratori avrebbero un'indennità di 50 mila lire per ogni turno oltre alle maggiorazioni già previste dal vecchio contratto per il lavoro notturno e festivo. Ma la risposta dei sindacati è stata drastica: *«Di domenica non si lavora; la nostra risposta è stata unitaria. Per certi aspetti, condividiamo alcuni degli obiettivi che l'azienda si è data, ma il 19° turno proprio non siamo disposti ad accettarlo»*, ha detto Sergio Partesotti, segretario provinciale Flai-Cgil. Una posizione che l'*Unità* di stamane riferisce con un certo stupore.

Il sindacato propone altre soluzioni per recuperare produttività e ne discuterà nelle assemblee dei prossimi giorni. Negli stabilimenti Barilla del Sud e in quelli della controllata «Voiello» e di Matera metà del personale è in cassa integrazione a zero ore. *«Cominciamo a far lavorare questa gente e dimentichiamoci della domenica»*, afferma Partesotti.

La partita è dunque aperta. I manager del «Mulino bianco» spiegano la loro strategia: *«E' un segnale positivo quello che vogliamo lanciare; è legato all'evoluzione del nostro mercato e, in termini strategici, rappresenta anche un modo per far fronte alla concorrenza internazionale, impegno questo che richiede senz'altro un grosso sforzo»*. Il biglietto da visita del gruppo di Parma è di tutto rispetto: 1800 miliardi di fatturato a fine anno (+10%), 10 società controllate, 8 collegate, 12 unità produttive, 4 mulini, un terzo del mercato italiano della pasta.

LA CONFERENZA DI STRESA

Interventi di ministri, chiacchiere, analisi: in concreto?

Traffico, tutto come prima

DAL NOSTRO INVIATO

STRESA ● Sulla 44ª conferenza del traffico di Stresa cala il sipario. Ed a chiudere i lavori, dopo che il ministro dei Lavori Pubblici Enrico Ferri aveva riacceso in apertura la polemica sui limiti di velocità adottati in estate, è il ministro dei Trasporti Santuz il quale — bontà sua — si attiene al tema e «dimentica» l'argomento che ha diviso in due il popolo degli automobilisti.

Sostiene Santuz che *«le città, teatro fondamentale della mobilità nel nostro Paese, detengono accanto a quelli del congestionamento, della invivibilità generata dall'inquinamento acustico ed atmosferico, un primato più preoccupante e più drammatico: oltre il 70 per cento degli incidenti si verifica sulle strade comunali urbane ed extraurbane. La sicurezza stradale, quindi, all'interno dei sistemi urbani, riveste un ruolo determinante dove l'obiettivo fondamentale è quello di portare l'utente della città a utilizzare i servizi pubblici su gomma e su guida vincolata: in tal modo diminuirebbero automaticamente le cause della incidentalità»*.

Città assediate dal traffico: che fare? Per ora nulla

Non è una ricetta nuova, e non è nemmeno detto che, invecchiando, funzioni. Anzi. Privilegiare il trasporto pubblico rispetto a quello privato è un sogno che molte amministrazioni hanno accarezzato, in un passato nemmeno tanto lontano, con insistenza. I risultati sono sotto gli occhi di tutti: traffico pubblico e traffico privato convivono nella lentezza esasperata di un caos che spesso raggiunge toni drammatici.

Più concreto il ministro Santuz quando dice che, d'intesa con il ministero dei Lavori Pubblici, si è provveduto alla presentazione di legge che anticipa l'obbligo delle cinture di sicurezza. *«Dai dati statistici* — spiega il ministro dei Trasporti — *sembra potersi rilevare che il loro utilizzo può produrre il risparmio di circa 1200 vite umane ogni anno, così come il controllo sull'abuso dell'alcol e della droga può salvare altre vite (630), mentre l'osservanza del riposo ed il rispetto del riposo e dei limiti di velocità da parte dei conducenti di Tir consente di evitare la perdita di altre 500 vite, e il controllo dei pneumatici altre ancora (463)»*.

Una punta polemica — dopo aver anticipato che comunque i 110-130 non si toccano — si avverte quanto Santuz dice che *«al mancato rispetto dei limiti di velocità viene imputata la perdita di ben 350 vite umane»*.

Ma è sul traffico urbano (che poi era il tema della conferenza di Stresa) che Santuz gioca le sue carte. *«Il 55 per cento della popolazione del Paese è ubicata in medie e grosse concentrazioni urbane. Il 70 per cento delle attività produttive è presente nelle concentrazioni urbane. L'80 per cento dei processi di movimentazione delle merci avviene nelle concentrazioni urbane. Il 60 per cento dei processi di mercato avviene nelle grandi aggregazioni urbane. Il 90 per cento delle attività del terziario avanzato e banale avviene nelle grandi, medie e piccole realtà urbane. Tutto ciò rende drammaticamente concreta e vicina la prospettiva di un blocco totale della mobilità degli uomini e delle cose in una situazione che vede paradossalmente contrapposte da un lato una domanda di trasporto che cresce inarrestabile e dall'altra una capacità di offerta da parte del sistema complessivo infrastrutturale e gestionale che rimane costante o che addirittura tende a regredire»*.

Sacrosante verità. Ma non era certo il caso che il ministro Santuz si sottoponesse ad un vero e proprio tour de force per arrivare da Roma a Stresa (violando, come ha ammesso lui stesso i limiti di velocità) in tempo utile per elencarle ad un'assemblea che in tema di traffico ne sa almeno quanto il titolare dei Trasporti. Concludendo, signor ministro, illustri la sua 'ricetta'.

«Questo mondo complesso che giornalmente vive situazioni di emergenza, legate a contenziosi sindacali e a forme patologiche del sistema organizzativo, ha bisogno di una riforma sostanziale».

Cala il sipario, la recita è finita. C'è anche l'applauso ma suona più di circostanza che di convinzione.

E le cose restano com'erano.

Eugenio Ferraris

BANCA NOVARA AUMENTA CAPITALE

Sarà più... Popolare

Più facile vendere e comprare azioni

NOVARA ● La Banca Popolare di Novara, uno dei maggiori istituti di credito nazionali, ha in programma l'aumento del capitale sociale. L'operazione, che verrà illustrata in una assemblea straordinaria dei soci già fissata per il 5 e il 6 novembre, porterà ad un afflusso di nuovi fondi superiore ai 270 miliardi di lire. Nel corso della stessa assemblea straordinaria il consiglio di amministrazione annuncerà l'incorporazione della «Popolare» di Catania e la modifica di alcuni articoli dello statuto sociale destinata a favorire la negoziabilità delle azioni BPN.

Per quanto riguarda l'aumento del capitale esso si articolerà come segue: emissione gratuita di un'azione nuova (valore nominale 500 lire) per ogni otto vecchie azioni possedute ed emissione di una nuova azione (contro pagamento di 10 mila lire) per ogni quattro possedute. Sulla base delle azioni in circolazione al 30 settembre '88 gli amministratori calcolano che ad operazione conclusa il capitale sociale sarà arricchito di 235 miliardi.

Lo statuto sociale invece verrà modificato con lo snellimento della procedura che i nuovi soci debbono seguire per ottenere il «gradimento», con l'eliminazione della tassa d'ammissione e con l'introduzione della possibilità di trasferire i titoli «per girata».

La politica di espansione della BPN è destinata ad avere nuovi impulsi dalla serie di «novità» che la prossima assemblea straordinaria andrà certamente ad approvare.

Nello stesso filone va inquadrata l'acquisizione, nel corso di quest'anno, della quota di maggioranza della Banca Popolare di Lecco e della Banque de l'Union Maritime ed Financière di Parigi. Inoltre la «popolare» novarese ha già praticamente concluso le trattative per conseguire il controllo di un altro istituto di credito: la Banca Sannitica di Benevento. La BNP accentua sempre più le proprie caratteristiche polifunzionali con una operatività allargata nel settore bancario in Italia e all'estero e in tutte le specialità del «parabancario» attraverso le società partecipate. Ince, Centrobanca, Efibanca, Compagnia Finanziaria Ligure Piemontese, Finbancaria, Italease, Factorit, Sogepo, Unione Fiduciaria.

Marcello Sanzo

PER IL FISCO

E' Branca il più ricco d'Italia

ROMA — Il primo contribuente d'Italia non è il presidente della Fiat Giovanni Agnelli, ma l'industriale milanese Giuseppe Branca. E' questo il principale risultato di un'inchiesta condotta da «Epoca» sulla base delle dichiarazioni dei redditi fatte nell'84 con riferimento all'83.

In testa alla classifica dei «super-ricchi» figura l'industriale Giuseppe Branca con 1957 milioni di lire dichiarati contro i 1893 milioni del presidente Fiat. Al terzo posto si colloca Stefano Branca con 1761 milioni.

BANCHE

Cassa Asti approda ad Alba

ALBA *(g.f.)* ● Viene inaugurata questa mattina la nuova filiale della Cassa di Risparmio di Asti ad Alba in piazza Cristo Re 14. Si tratta del secondo sportello fuori provincia della Cassa astigiana (la banca ha 64 filiali di cui 61 nell'Astigiano, una ad Andezeno nel Chierese, l'ultima ad Alba). La banca ha inserito nel proprio consiglio di amministrazione il sindaco di Alba Tommaso Zanoletti. La CR di Asti ha 600 dipendenti e raccoglie quasi il 52 per cento dei risparmi della sua provincia.

VINO BARBERA

Una rosa simbolo di qualità

CUNEO *(g.d.m.)* ● I produttori dei vini Barbera a denominazione di origine delle colline piemontesi, rappresentati dalla «Piemonte Asprovit» con sede in Alba, e la «Viticoltori Piemonte» avevano promosso un anno fa una campagna a favore del Barbera di origine piemontese denominandola «La Rosa del Barbera». I Consorzi di tutela di Alba e Asti hanno ora deciso di adottare questa «rosa a quattro petali» come marchio di qualità a difesa dell'origine dei 4 vini Barbera prodotti in Piemonte.

La folla festeggia la vittoria del «no» nelle vie di Santiago

Cile, morti e feriti a Santiago E' la vendetta di Pinochet

La gente scende nelle strade per festeggiare la sconfitta del dittatore e la polizia spara: due le vittime. L'intervento di un emissario di Fidel Castro

SANTIAGO DEL CILE ● I festeggiamenti per la vittoria del «no» al referendum in Cile, che da giovedì hanno trasformato Santiago in un immenso carnevale, si sono conclusi tragicamente, con la morte di due persone, il ferimento da colpi di arma da fuoco della polizia di altre 10, 58 arresti e 18 automezzi della polizia danneggiati.

La reazione dei militari ha avuto il punto di massima violenza nella notte tra giovedì e venerdì, dopo una giornata agitata e caotica, in cui la polizia ha caricato più di una volta con idranti e lacrimogeni folle di manifestanti (non meno di 200 mila persone) che festeggiavano la vittoria con l'intenzione di sconfinare sulla vasta piazza centrale dinnanzi del palazzo della Moneda, sede del governo, le cui strade d'accesso sono rimaste però sbarrate dai «carabineros». Con il calare della notte nelle zone periferiche sono state inscenate e represse altre manifestazioni.

Augusto Pinochet

Poco prima che Pinochet apparisse sui teleschermi per rivolgere un messaggio alla popolazione, un improvviso «black out» aveva lasciato al buio Santiago e dintorni, mentre per le strade proseguivano i festeggiamenti per il successo del no. Poco più tardi la morte dei due manifestanti, raggiunti dai proiettili della polizia, che ha cominciato a sparare per disperdere la folla.

«Radio Cooperativa» ha spiegato che uno dei feriti, un giovane di 24 anni, è stato raggiunto da alcuni pallini appena al di sopra di un occhio, mentre si recava alla manifestazione. Il colpo era stato sparato da un militare. Secondo la ricostruzione della radio, il giovane si trovava a bordo di una automobile in compagnia di altre quattro persone. Al momento di passare di fronte ad una caserma hanno fatto tutti il gesto della vittoria, ed una sentinella ha aperto il fuoco. Un altro giovane è stato ferito al mento, ed un terzo alla guancia.

Altre due persone erano state ferite poco prima. «Radio Cooperativa» ha denunciato l'«atteggiamento aggressivo» da parte di alcune sentinelle poste di guardia alle caserme che si trovano nei pressi del Parco Ohiggins, teatro della manifestazione.

Frattanto dall'Argentina si apprende che un emissario di Fidel Castro si sarebbe recato in Cile pochi giorni prima del referendum per avvertire l'estrema sinistra che Castro non avrebbe gradito alcuna «mobilitazione violenta» in caso di vittoria del «no». Lo ha scritto ieri il quotidiano della sera di Buenos Aires «El Heraldo».

ALGERIA

Si allarga la rivolta del pane

Morti anche ad Orano, la seconda città del Paese

ALGERI ● Almeno sette persone sono morte nella città portuale di Orano, seconda centro per numero di abitanti dell'Algeria, nel corso degli scontri tra la polizia e i manifestanti. Tra le vittime ci sono sia poliziotti che dimostranti. Anche nella capitale e dintorni, dove, durante le violente proteste provocate dal rincaro dei prezzi, sono state arrestate novecento persone, vi è un numero imprecisato di vittime. I feriti sono una trentina.

Le forze dell'ordine hanno fatto uso delle armi per la prima volta dall'indipendenza del Paese, nel 1962. Secondo varie fonti, alcuni manifestanti hanno pistole e fucili provenienti da saccheggi di commissariati di polizia. Ieri la locale agenzia della «Air France», la compagnia di bandiera francese, è stata assaltata e devastata.

L'imponente schieramento di militari, con la proclamazione dello stato di emergenza e del coprifuoco notturno, erano riusciti a riportare la calma in città per circa 12 ore. La tensione si è però riaccesa al termine dei riti religiosi del venerdì musulmano. Sfidando l'ordine ai militari di sparare a vista sui rivoltosi, nel pomeriggio migliaia di fedeli islamici, capeggiati da un esponente religioso, si sono radunati nel quartiere popolare di Belcourt, nella zona Est della capitale. Invocando la costituzione di una repubblica islamica, i circa 6000 manifestanti hanno cercato di organizzare un corteo, ma sono stati caricati dalla polizia.

Il comando militare nelle ultime ore ha nuovamente avvertito la popolazione attraverso la radio e la televisione che «non saranno tollerati assembramenti o dimostrazioni in pubblico» e ha ricordato che i soldati hanno ricevuto l'ordine di usare le armi. Per oggi l'inizio del coprifuoco, che durerà fino alle 5, è stato anticipato di due ore, alle 22. Il provvedimento resterà in vigore fino a nuovo ordine.

Il presidente algerino Chadli

L'ufficio politico del fln, che è il partito unico algerino, ha tenuto una nuova riunione, la seconda in due giorni per «passare in rassegna gli sviluppi della situazione».

NOTIZIE

Cina: aereo su albergo 42 morti e 4 feriti

PECHINO ● Grave sciagura aerea nella Cina settentrionale, dove un «Ilyushin Il-14» di fabbricazione sovietica, impegnato in un volo turistico, è precipitato un minuto dopo il decollo su un albergo, esplodendo. Le 42 persone che si trovavano a bordo dell'aereo sono morte ed altre quattro sono rimaste ferite gravemente. Anche un numero imprecisato di inservienti dell'albergo «Xinqiao» sono rimasti feriti, ma non in modo grave.

L'incidente è accaduto nella città di Linfen, nella provincia dello Shanxi, circa 600 chilometri a Sud-Ovest di Pechino. Il servizio turistico, organizzato da una compagnia aerea locale, aveva preso l'avvio solo il primo ottobre scorso, in occasione della festività nazionale cinese. Tutti i passeggeri erano dipendenti di una fabbrica di tessuti ed avevano pagato 18 yuan (6000 lire) a testa per un giro panoramico di 15 minuti.

Usa: in auto uccide 5 compagne

PUPASKI (Wisconsin) ● Un'auto che procedeva a velocità accelerata è finita contro un palo della luce e sul marciapiede investendo un gruppetto di cinque ragazzine tra i 12 e i 14 anni. Dopo aver compiuto la strage, la macchina si è schiantata contro un albero. Il ragazzo alla guida dell'autovettura, che frequentava la stessa scuola delle vittime, e la sorella che gli sedeva accanto sono stati ricoverati in gravi condizioni in ospedale. La sciagura si è verificata ieri sera nella comunità di Pupaski, che ha 1630 abitanti ed è 30 chilometri a Nord-Ovest di Green Bay, nel Wisconsin di Nord-Est.

Panama: aperta campagna elettorale

CITTA' DI PANAMA ● Il governo di Panama ha aperto ufficialmente, con sette mesi di anticipo, la campagna per le elezioni politiche generali del 7 maggio prossimo, sottolineando che il risultato della consultazione non sarà condizionato dalle difficili relazioni diplomatiche createsi con gli Stati Uniti. Il 7 maggio l'elettorato panamense sceglierà, a maggioranza semplice, il presidente e due vice-presidenti, mentre l'elezione per il rinnovo dell'Assemblea nazionale (parlamento) e dei consigli locali si svolgerà il successivo 4 giugno. Il Tribunale elettorale, organo istituzionale che controlla le elezioni, ha diramato un comunicato in cui afferma che il calendario della campagna elettorale verrà rispettato a prescindere dalla crisi economica e politica del Paese. Come è noto, gli Stati Uniti hanno imposto sanzioni economiche e diplomatiche al fine di premere su Panama per costringere il generale Manuel Antonio Noriega a dare le dimissioni da comandante delle forze armate.

Jugoslavia: sciopero metallurgici

BELGRADO ● Circa seimila operai del complesso metallurgico di Krusevac (Serbia) hanno proclamato uno sciopero reclamando l'aumento del 110 per cento dei salari. Lo ha annunciato la televisione di Belgrado. Gli operai delle officine «14 ottobre» chiedono inoltre una costituzione unica per la Repubblica della Serbia e le dimissioni di quei dirigenti giudicati «incapaci» di ristabilire un clima sicuro nel Kosovo e di salvare il Paese dalla crisi economica e politica in cui si trova.

Spagna: un morto e un ferito a Bilbao

BILBAO (Spagna) ● Una persona è morta ed un'altra è rimasta ferita ieri a Bilbao, nelle province basche, ieri pomeriggio, per la deflagrazione di un'automobile sotto la quale era stato posto dell'esplosivo: lo si apprende da fonti della locale Croce Rossa. Si ignora per il momento l'identità delle vittime dell'attentato: potrebbe trattarsi degli stessi terroristi sorpresi dall'anticipata esplosione dell'ordigno. Il veicolo sotto il quale era stato collocato l'ordigno è andato distrutto.

Finita l'incertezza la Borsa Usa trascina i listini

Conclusione pimpante dell'ottava sui mercati finanziari internazionali. Il calo della disoccupazione Usa ha spinto Wall Street verso i massimi stagionali (2160,25 punti la chiusura del Dow Jones dei titoli industriali ieri, ad un soffio dai 2168,61 punti del 5 luglio) vivacizzando anche le battute finali delle contrattazioni nel dopo listino in alcune Borse europee.

L'impennata della massima Borsa americana potrebbe costituire il basamento di un'ulteriore crescita degli altri listini, peraltro già in serie positiva da alcune ottave a questa parte. Sta di fatto, comunque, che Wall Street sembra esserci finalmente scrollata di dosso quella fase di incertezza che si protrae ormai da un paio di mesi, a danno del volume degli scambi ma, soprattutto, delle performances.

Il deciso cambio di marcia innestato ieri ha, in realtà, sorpreso molti osservatori. E' alle porte (giovedì prossimo) la diffusione del «trade balance», ovvero l'andamento del saldo della Bilancia Commerciale statunitense, il dato che, proprio un anno fa spinse Wall Street e con essa tutte le Borse mondiali verso il baratro di un crack storico ed indimenticabile. Nel corso di questo anno, ogni annuncio mensile del «trade balance» è stato caratterizzato da timorose vigilie e affannose sedute, sia per quanto riguarda i mercati finanziari che per i mercati valutari. Questa vigilia racchiude ulteriori motivi — anche di ordine psicologico — a credito dell'attendismo degli operatori. Lo stesso dollaro ha vissuto una settimana atipica, di piccoli assestamenti. Nella fattispecie, Wall Street aveva inanellato sedute di scarso contenuto: modeste le contrattazioni preprogrammate dai computers, imprecisa la tendenza e inapprezzabili le oscillazioni degli indici (giovedì il Dow Jones Ind. aveva registrato in chiusura una variazione di + 0,20%).

Il balzo della Borsa newyorkese trova giustificazioni nei dati relativi alla disoccupazione, globalmente scesa a settembre al 5,4 per cento. Lo scorso agosto l'«unemployment» era del 5,6 per cento e le previsioni degli analisti americani indicavano per settembre un calo dei disoccupati al 5,5 per cento. Variazioni minime, come si noterà, quantunque sopportate da indicazioni analoghe per quanto concerne l'occupazione nello specifico settore agricolo.

Inizialmente titubanti (dopo due ore di contrattazioni la crescita del Dow Jones era di circa 6 punti contro i 42 e [illegible] guadagnati al fixing) gli operatori hanno tratto via via ottimismo dal seppur lieve miglioramente dell'«unemployment», un dato che evidenzia ancor di più il boom economico americano. In un'altro momento, l'ennesima riprova del surriscaldamento della macchina economica Usa avrebbe potuto far temere l'introduzione di una stretta creditizia, oggi neppure ipotizzabile nell'incombere delle elezioni presidenziali di novembre. La presa di posizione degli investitori di Wall Street è in ultima analisi ancora più netta e convincente in considerazione del fatto che lunedì sarà giornata festiva per tutti i mercati statunitensi.

Danilo Sacco

LE BORSE ESTERE

PIAZZA	INDICE	VENERDI' 30-9-1988	VENERDI' 7-10-1988	VARIAZIONE(%) dell'indice della settimana	corso di cambio	corretta	corretta dal 1° gennaio
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	+ 1,77	[illegible]	[illegible]	[illegible]
FRANCOFORTE	Faz	517,40	522,60	+ 1,01	+ 0,04	+ 1,05	+ 29,61
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
AMSTERDAM	General	274,90	277,40	+ 0,91	+ 0,08	+ 0,99	+ 34,89
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
LONDRA	Financial Times	1.476,50	1.490,40	+ 0,94	- 0,02	+ 0,92	+ 14,21
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
ZURIGO	Sbv	542,50	549	+ 1,20	- 0,27	+ 0,93	+ 23,10
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Variazioni indicizzate all'andamento dei corsi di cambio

CGIL TORINO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni su opportunità di lavoro nell'area metropolitana

La sede di via Pr. Amedeo, 16, t. 839.7522 è aperta dal lunedì al giovedì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18; c. U. Sovietica, 351, t. 618.078, lun. 9-12 e 15-18, mer. 9-12, gio. 15-18; via Frejus, 106, tel. 380.736, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12 e 15-18; via Porpora, 9, tel. [illegible], lun. e gio. 9-12 e 15-18.

CONCORSI PUBBLICI

ENTE	N.	POSTI PER	TITOLO DI STUDIO
Ministero dell'Agricoltura e Foreste - Roma *Scadenza: 13/10/88*	35	Conduttore periferico e centrale	Licenza media (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi, n. 73 del 13/9/88)
U.S.L. IX **Presidente U.S.S.L. Torino IX** via Zuretti, 29 10126 Torino - tel. 69331 *Scadenza: 15/10/88*	87	1 - Operatore tecnico autorimezzi 3 - Operatore tecnico servizi generali e tecnici 2 - Operatore tecnico centralino 1 - Operatore tecnico servizi sanitari 7 - Agente tecnico 72 - Ausiliario socio sanitario 1 - conduttore amministrativo	Licenza media e patente B o sup. Licenza media (tratto da Bollettino Ass. Lavoro)
U.S.L. V **Servizio Personale, Patrimoniale, Legale** via Foligno, 14 10149 Torino - tel. 2164143 *Scadenza: 20/10/88*	3	Assistente amm.vo	Diploma di scuola media superiore
Ministero dei Trasporti *Scadenza: 20/10/88*	13	Commesso (concorso per titoli per il Piemonte)	Licenza elementare (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi, n. 75 del 20/9/88)
Ministero del Tesoro *Scadenza: 20/10/88*	172	Impiegato VII qualifica	Laurea più Diploma di Ragioneria o Perito Commerciale (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi, n. 75 del 20/9/88)
U.S.L. VII **c/o Presidio Osped. M. Adelaide** *Scadenza: 24/10/88*	1	Assistente amministrativo	Diploma di scuola media superiore (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi, n. 72 del 9/9/88)
Ministero della Sanità *Scadenza: 30/10/88*	70	Consigliere amministrativo	Laurea in Economia e Commercio; Giurisprudenza; Scienze Politiche; Scienze Sociali o lauree equipollenti ((Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi, n. 78 del 30/9/88)

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO
(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 15 ed i 29 anni)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Pubblici Esercizi	15	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Capocuoco mensa
Metalmeccanico	15	15/12	Licenza media; Diploma di scuola media superiore	Mont. elettr.
Edilizia	20	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Operaio montatore/carpentiere
Credito	135	18/12	Diploma di scuola media superiore; Laurea	Imp. contabile
Metalmeccanico	23	24/18/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	5 - Montatore 5 - Saldatore 10 - Disegnatore progettista 3 - Imp. amm.vo
Chimico	10	12	Diploma di scuola media superiore; Laurea	5 - Esperto area comm.le 5 - Esperto area amm.va
Abbigliamento	8	18/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale	Addetto confez. stiro
Commercio	10	15	Diploma di scuola media superiore	Programmatore EDP junior
Metalmeccanico	5	24/12	Diploma di scuola media superiore; Laurea	Programmatore
Metalmeccanico	5	18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Addetto costr. navali
Metalmeccanico	5	18/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Addetto ossidazione
Metalmeccanico	9	18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	3 - Add. install. impianti 2 - Carpentiere 3 - Strumentista 1 - Imp. amm.vo 1 - Tec. str.
Metalmeccanico	13	18/15	Licenza media; Diploma di scuola media superiore	4 - Add. lav. lamiera 2 - Add. lav. pelle 4 - Add. stamp. materie plastiche 1 - Magazziniere 2 - Imp. amm.vo
Legno	16	18/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	15 - Operaio di produzione 1 - Imp. amm.vo
Metalmeccanico	10	18/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale	Addetto operazioni montaggio
Metalmeccanico	5	15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Tubista
Metalmeccanico	12	21	Diploma di scuola media superiore	6 - Programmatore software 6 - Tecnico elettr. hardware

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO (segue)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Metalmeccanico	16	15	Licenza media	Addetto presse
Commercio	8	18/15	Diploma di scuola media superiore; Laurea	Organizzatore congressi
Alimentazione	10	12	Licenza media	Addetto cucina
Commercio	10	18/15	Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Programmatore
Metalmeccanico	5	24/12	Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Laurea	Programmatore
Commercio	15	18/15/12	Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Laurea	3 - Analista 5 - Esperto comm.le 3 - Operatore [illegible] - Tecnico informatico 1 - Esperto amm.vo
Commercio	10	15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Addetto prev. furti
Alimentazione	12	12	Diploma di scuola media superiore	6 - Capo prodotto junior 6 - Capo vendita
Metalmeccanico	10	24	Diploma di scuola media superiore	Disegnatore particolarista
Metalmeccanico	[illegible]	18/15/21	Licenza media; Attestato di scuola professionale	4 - Saldatore 2 - Addetto collaudo 2 - Addetto laboratorio
Metalmeccanico	5	12	Licenza media	Operaio collatore
Metalmeccanico	6	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Modellatore
Metalmeccanico	10	18/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	3 - Aggiustatore 3 - Fresatore 4 - Addetto presse
Metalmeccanico	5	24	Diploma di scuola media superiore	Esperto progettista
Metalmeccanico	6	24/18/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Tecnico elettronico
Metalmeccanico	6	18/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	3 - Idraulico 3 - Tubista termosifonista
Metalmeccanico	15	18/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Elettromeccanico

CHIAMATE AL COLLOCAMENTO DI TORINO

CATEGORIA	SETTORE	N.	POSTI DI LAVORO PER	DURATA
GENERICI DI CATEGORIA	Pubblici esercizi	1	Gardarobiera VI livello	Tempo indeterminato Part time
	Dolciario	2	Op. produzione panettoni	Tempo determinato
	Commercio	1	Aiuto magazziniere VI livello	Tempo indeterminato
	Dolciario	3	Operaio V livello	Tempo determinato
	Dolciario	7	Operaio V livello	Tempo determinato
	Ente Locale	2	Infermiera gen. IV livello	Tempo determinato
	Casa di Cura	[illegible]	Infermiera gen. IV livello	Tempo indeterminato
	Edilizia	1	Carpentiere legno	Tempo indeterminato
GENERICI	Ente Pubblico	1	Commesso	Tempo determinato
	Az. Municipalizzata	20	Operatore ecologico	Tempo indeterminato
	Ente Pubblico	1	Ausiliario piscine	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Operatore cimiteri	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Operatore scolastico	Tempo determinato
	Impresa di Pulizie	[illegible]	Addetto pulizie VI livello	Tempo indeterminato Part time
	Edilizia	2	Manovale I livello	Tempo indeterminato
IMPIEGATI	Ente Pubblico	1	Dattilografa	Tempo determinato
	Aziendale	1	Impiegata V livello	Tempo determinato
	Casa di Riposo	1	Coordinatore VI livello	Tempo determinato
	Commercio	1	Tecnico di radiologia	Tempo indeterminato
COMMESSI	Pubblici Esercizi	1	Cassiera V livello	Tempo indeterminato
QUALIFICATI	Edilizia	[illegible]	Ferraiolo II e III livello	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Riparatore radio TV V livello	Tempo indeterminato
	Art. Tessile	1	Ricamatrice III livello	Tempo indeterminato
	Art. Maglificio	1	Cucitrice magliaia III livello	Tempo determinato
	Studi professionali	1	Fisioterapista II livello	Tempo indeterminato
	Pelle e cuoio	2	Macchinista cucitrice pelle	Tempo indeterminato
	Impresa di Pulizie	3	Addetto pulizie ind.li	Tempo indeterminato Part time
	Impresa di Pulizie	1	Addetto pulizie vetri	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Meccanico auto	Tempo indeterminato
	Art. Ceramica	1	Filettatrice porcellana III livello	Tempo indeterminato
	Edilizia	1	Gruista III livello	Tempo indeterminato
	Edilizia	5	Muratore	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Tornitore IV livello	Tempo indeterminato
	Off. meccanica	1	Rettificatore V livello	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Affilatore V livello	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	2	Implantista termoidr.	Tempo indeterminato
	Edilizia	2	Decoratore II livello	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Porgitrice di pasticceria	Tempo determinato
	Commercio	1	Magazziniere III livello	Tempo determinato
	Art. Metalmeccanico	1	Tubista V livello	Tempo indeterminato
	Art. Legno	1	Falegname	Tempo indeterminato

In tutto saranno realizzati oltre tremila posti auto. I primi 1400 saranno disponibili tra un anno In piazza Boves i lavori sono già a buon punto, mentre sul secondo progetto si sta ancora discutendo

Cuneo. Si lavora in piazza Boves. A sinistra, piazza Martiri della Libertà (Foto Bedino)

Parcheggi sotterranei un record tutto cuneese

CUNEO ■ Sono 55 mila abitanti nell'intero Comune, quarantamila nell'altipiano: i cuneesi tra poco non dovrebbero più avere problemi per il parcheggio delle loro auto: due iniziative gestite l'una dai privati con l'avallo del Comune, l'altra di solo municipio daranno riparo a 2500 (ma potrebbero anche diventare 3 mila) auto, liberando le strade del consueto dell'intasamento che si verifica nei giorni di punta, soprattutto il martedì, quando a Cuneo si svolge il mercato settimanale, che è il più importante del Piemonte.

Il primo parcheggio per capienza, e anche per anzianità del progetto, è quello di piazza Boves: salvo intralci sarà inaugurato nella seconda metà del 1989 e potrà ricevere 1400 auto nei sei piani sotterranei suddivisi fra parcheggio pubblico e privato. Il secondo progetto, per ora ancora sulla carta, e già contestato, prevede anche qui una maxi-autorimessa sotterranea capace di accogliere almeno mille autovetture. La realizzazione sarà fatta con capitali pubblici (la spesa è di 15 miliardi, di cui dodici a carico del Fio) e la gestione per cinque anni sarà affidata ai privati per poi passare definitivamente al Comune.

La prima proposta per la realizzazione di un enorme parcheggio nel sottosuolo di piazza Boves risale all'inizio degli Anni 80. Un progetto da grande metropoli: sette piani interrati, uno scavo di oltre trentacinque metri, una utilizzazione parzialmente al servizio del pubblico e con ovvio tornaconto per la società privata che realizza l'opera. A suo tempo è stata infatti stipulata una convenzione con il municipio secondo la quale il Comune avrà la disponibilità e la proprietà (senza spendere una lira) di tre piani; la società privata che mette i capitali potrà invece disporre degli altri quattro piani. Sei piani saranno destinati al parcheggio pubblico e privato, e ciascuno dei due lotti prevede lo spazio per 700 autovetture; il primo piano interrato sarà invece un'area commerciale per servizi e prodotti in sinergia con l'auto. La società si è anche impegnata a sistemare decorosamente la soprastante piazza Boves. Come si è detto, i lavori sono in fase molto avanzata, l'inaugurazione avverrà fra meno di un anno.

Il maxi-parcheggio di piazza Martiri, destinato a ospitare nei sotterranei altre mille macchine, è invece una iniziativa di pochi mesi fa, ma ha già ricevuto l'approvazione della giunta, della commissione edilizia e recentemente anche del Consiglio comunale. E' un progetto interamente pubblico, anche se prevede qualche concessione ai privati in cambio della creazione di un giardino nella soprastante piazza. Unico grosso inconveniente: il trasferimento dello sferisterio del pallone elastico che occupa un terzo della superficie. Gli sportivi naturalmente sono insorti al grido «Lo sferisterio non si tocca» e in città e circondario è in corso una raccolta di firme di tifosi e non, che ha già avuto quasi tremila sottoscrizioni.

Spiega l'assessore allo sport Sergio Dirondo: «Il *nuovo sferisterio dovrebbe sorgere nella zona del parco della Gioventù, oppure sul versante opposto dello Stura, e potrà ospitare 3500 sportivi*». Ma i tifosi del pallone elastico non si arrendono, gridano che la città non ha bisogno di tanti posti-auto, ma la loro è una battaglia già perduta. Quindi anche il secondo maxiparcheggio di piazza Martiri si farà; e i cuneesi con le due opere sotterranee dovrebbero conquistare il primato italiano del maggior numero di posteggi in sotterraneo.

Gianni De Matteis

Gitanti sulle pendici del Monviso. La montagna esige rispetto

CONVEGNO A UDINE

La sicurezza in montagna tra turismo e degrado

UDINE ● Si è aperta ieri e si chiude oggi, nella sala comunale di Udine, la sesta conferenza sulla sicurezza in montagna che due anni fa ebbe luogo a Torino Esposizioni, sempre organizzata dal IV Corpo d'Armata Alpino di Bolzano, il cui comandante, generale Fulvio Meozzi ha aperto i lavori con il presidente della giunta regionale, il sindaco di Udine, il generale Luigi Poli, torinese di nascita e attualmente senatore.

Fu proprio il generale Poli a dar inizio alla conferenza nel 1982, quando era comandante del IV Corpo d'Armata Alpino. Partendo dal concetto «La vita per la montagna, la montagna per la vita», con profonda competenza e grande entusiasmo di vero alpino, Luigi Poli propugnò, valorizzò e portò sempre in primo piano questo principio, incrementando, appoggiando e diffondendo qualsiasi iniziativa atta a valorizzare la montagna, a proteggerla e nello stesso tempo a proteggerci dai suoi pericoli.

Oggi, come nel 1982, con scadenza biennale, si sono ritrovati nella sede udinese, oltre alle autorità militari, scienziati, studiosi, operatori nell'ambiente montano, per esaminare alla luce delle singole esperienze i risultati conseguiti e le proposte, per migliorare il rapporto uomo-montagna, troppo condizionato dall'esodo demografico, dallo sviluppo turistico e dal degrado geomorfologico.

Tra gli oratori, il professor Buzzetti, preside della Facoltà di economia e commercio di Trento, l'architetto Luciano Di Sopra, della Facoltà di Architettura di Venezia, il professor Jerome Lafeuille, presidente del Centro Studi Neve e Valanghe di Grenoble, il generale Becchio, vicecomandante del IV Corpo d'Armata, il colonnello Mario Giuliacci, del Centro meteorologico dell'Aeronautica militare di Linate, il dottor Vincenzo Nicoletta, del ministero della Protezione Civile.

Difesa del suolo e sviluppo socio-economico della montagna, recenti orientamenti in materia di prevenzione dai rischi delle valanghe, geologia e sicurezza in montagna, rapporto tra truppe alpine e comunità montane, modello numerico per previsioni locali ed a breve scadenza delle precipitazioni sull'arco alpino, cartografia delle valanghe, sono questi alcuni problemi trattati in questo simposio.

Insieme con l'apprezzamento per l'iniziativa del IV Corpo d'Armata Alpino di portare avanti nel tempo in parallelo il progresso ed il problema della difesa dei diritti naturali, è auspicabile che le attività svolte dalle truppe alpine presso le Comunità montane trovi riscontro negli organi pubblici e privati con «iniziative congiunte e coordinate», come ha ribadito il generale Poli, per una maggiore difesa dell'ambiente montano e per una migliore valorizzazione della montagna. Oggi, per la chiusura della conferenza, è presente, il capo di Stato Maggiore dell'Esercito, generale Ciro De Martino.

Giorgio Minetti

A GENOVA

Maria José al «Paganini» ma i concertisti minacciano uno sciopero

GENOVA ■ «Come devo chiamarla?», ha chiesto per tempo il concierge dell'hotel Colombia, il più prestigioso della Liguria, al responsabile dei monarchici genovesi. Gli è stato consentito di scegliere fra altezza e principessa. Ma lui, all'ultimo momento, ha pensato bene di chiamarla signora, inchinandosi, quando Maria José, ieri sera tardi, è scesa da una Mercedes davanti all'albergo. Domani dovrebbe assistere alla seconda prova finale del Premio Paganini, che sceglie i giovani talenti mondiali del virtuosismo con l'archetto, ma non si esclude che abbia fatto il viaggio a vuoto.

Infatti i dipendenti del «Carlo Felice», orchestrali compresi, minacciano uno sciopero rendendo ancora più difficile svolgere i sia pur limitati programmi del Teatro dell'Opera.

Maria José era attesa per il pomeriggio. Ma ha preferito fermarsi a Novi Ligure nella tenuta dell'imprenditore milanese Vittorio Giulini. Era pronto un fastoso ricevimento, Maria José ha chiesto soltanto una tazza di cioccolata calda, la sua cena.

Al Colombia l'ha ricevuta l'ingegner Renzo Cuttica, del Movimento monarchico italiano. C'erano i rappresentanti dei Santi Maurizio e Lazzaro e una piccola folla di monarchici e curiosi, che hanno applaudito: «*Mi ricordo bene di Genova, ho una buona memoria*», ha detto all'ingegner Mauro Navone, presidente provinciale di un altro movimento monarchico. Una bambina le ha offerto un mazzo di rose, poi Maria José, rifiutando l'ascensore, è salita lentamente a piedi fino alla suite riservata.

Stamane alle 11 è ricevuta in Comune dal vicesindaco Fabio Morchio, socialista. La preoccupazione è per il possibile sciopero che farebbe saltare l'esibizione dei violinisti. I monarchici lo considererebbero uno sgarbo a Maria José: in 35 anni, non era infatti mai accaduto che una qualsiasi vertenza bloccasse il «Paganini».

Giulio Coppini

OLIMPIADE

Si apre oggi, presenti campioni di tutto il mondo. Anche le italiane tra le favorite

Bridge a Venezia

VENEZIA ● L'Olimpiade di bridge che si apre oggi a Venezia si sta trasformando in un'indimenticabile festa, perché ci sono tutti, dai cinesi agli africani, dai formidabili statunitensi al Giappone; perché Venezia è il posto giusto, perché l'organizzazione dello spettacolo è formidabile. Sono 57 le formazioni open suddivise in due gironi di qualificazione ai quarti di finale e 39 le nazionali femminili, senza i terribilmente selettivi turni di eliminazione per zone geografiche che restringono a otto soltanto i finalisti del campionato del mondo, dunque si tratta per molti della sola grande occasione di confrontarsi con i «fenomeni» del bridge mondiale a gloria e in memoria, una volta tanto sul serio, di De Coubertin.

Lo sforzo economico, com'è facile immaginare, è enorme e il contributo degli sponsor, cominciando da città ospitante e Regione Veneto, per finire a Kodak, Philip Morris, Lavazza, IBM e Mitsubishi, è stato decisivo, insieme con l'impegno dei dirigenti, del presidente della Federbridge Roma e dell'arbitro internazionale Rodolfo Burcovich in testa. Soltanto fra giocatori, dirigenti, accompagnatori e personale addetto ai lavori sono oltre diecimila le presenze per le due settimane della competizione che si chiuderà il 22.

La prima edizione nel '60 si tenne a Torino e furono allora 29 appena le squadre nell'open e vinse la Francia, mentre incredibilmente furono le signore della Repubblica Araba Unita a conquistare il titolo di categoria. L'edizione dell'84 a Seattle toccò ai polacchi e agli Usa nel femminile.

Il pronostico è difficile; gli Usa schiereranno quasi certamente Hamman-Wolff, Pender-Ross e Rodwell-Mackstrott appaiono i favoriti, insieme con i campioni uscenti, svedesi, inglesi, pakistani con il grande Zia Mahamood. I francesi portano qui gli juniores campioni d'Europa di categoria, con molto coraggio e un loro buon risultato a sorpresa dovrebbe dettare anche ai nostri dirigenti federali la voglia di imitarli.

Le giocatrici italiane che partecipano all'Olimpiade durante gli incontri di allenamento

Per le donne Usa, Francia, Gran Bretagna e Italia partono favorite, ma come sempre saranno i nervi saldi a decidere almeno quanto la miglior tecnica. Le italiane sono vicecampioni d'Europa e del Mondo in carica e presentano, sotto la guida di Sergio Zucchelli, Gianardi-Olivieri, Capodanno-D'Andrea e Falcial-Arrigoni sostituiscono Bianchi-Valenti che furono in Jamaica e hanno ora problemi di salute. E' squadra affidabile e di straordinaria saldezza morale.

Le tre coppie della squadra open sono per un terzo frutto di una selezione Rinaldi-Visentin; per un altro terzo della scelta federale: Lauria-Rosati, di notevole esperienza internazionale, e infine del ripescaggio di De Falco-Mariani a seguito della squalifica a vita inflitta per gravi motivi morali a uno dei componenti della seconda coppia selezionata. Le prime due sono esordienti a questo livello e in generale la squadra non dà grandi garanzie, tuttavia c'è voglia di riscatto e umiltà. L'ingresso ai quarti sarebbe già uno splendido risultato. Capitano è Ricciarelli.

Carlo Grignani

DOVE ANDARE

Si apre la Fiera del tartufo

Alba in festa

ALBA ● Proseguono ad Alba le manifestazioni della cinquantottesima Fiera nazionale del tartufo che sarà inaugurata oggi pomeriggio dal ministro dei Trasporti Giorgio Santuz. Migliaia di turisti sono già venuti nel capoluogo delle Langhe nelle due settimane di fiera (le manifestazioni si sono iniziate il 25 settembre e proseguiranno fino al 6 novembre) richiamati dal profumo del tartufo, dalla rinomata enogastronomia e dalle numerose iniziative in corso.

Ed ecco le principali manifestazioni in programma. Oggi e domani, mostra-concorso del tartufo bianco d'Alba per trifolao e commercianti. Questa sera, concerto con Gianna Nannini (piazza Garibaldi, ore 21).

Domani, mercatino delle pulci in corso Piave e festival del folclore provinciale nel pomeriggio, con sfilate dei gruppi per le vie cittadine ed esibizione nel campo del Palio.

Nel padiglione di piazza Medford si possono visitare le mostre della vignetta umoristica sul *tartufo* e sullo scrittore Beppe Fenoglio. Sulla stessa piazza, i padiglioni «Alba e l'Albese», con i prodotti tipici (vini e tartufi) e la rassegna commerciale con gli articoli più disparati.

Nei ristoranti proseguono i *Dimé dla Langa*, serate gastronomiche aperte a tutti, e le feste sotto le torri organizzate dai borghi.

Tra le manifestazioni più significative alcuni convegni: su «I grandi vini di Alba» (sabato 15 ottobre), «Problemi e prospettive del tartufo» (22 ottobre), sulle «Aziende di promozione turistica» (29 ottobre). Venerdì 14 si terrà la serata finale del Festival dei cori piemontesi (partecipa una ventina di corali).

Domenica 23 sarà dedicata alla tradizionale sfilata dei carri allegorici con l'elezione della «Bela trifolera». Ospiti d'onore i comici Enrico Beruschi e Margherita Fumero. Sabato 5 e domenica 6 novembre saranno dedicate alle gare di ricerca del tartufo.

Gianfranco Fiori

Le lettere sono pubblicate ogni giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

UNIVERSITA'

Le professioni del domani
Si tenta un rinnovamento
Il no del piano quadriennale

SCIENZE

Quattro corsi per il futuro
Formazione di avanguardia
I conti con la burocrazia

Nuove lauree bocciate Piemonte penalizzato

Le professioni del domani in campo scientifico per il momento non nascono in Piemonte. I corsi di laurea proposti dalla Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali per il programma di decentramento universitario — che preverie la creazione di una sede da sede nella nostra regione — non sono stati inseriti nel piano quadriennale predisposto dal Ministero, piano che ha penalizzato il Piemonte più di qualunque altra regione.

Quanto per ora è uscito dalla porta, tenta comunque di rientrare dalla finestra: in attesa della seconda Università del Piemonte orientale, la facoltà — che nell'anno accademico 1988/89 conclude il biennio propedeutico di Alessandria — ha richiesto l'aggiunta nel proprio statuto dei nuovi corsi.

«*Sulla base di uno studio che tiene conto delle necessità della regione e delle aree liguri e lombarde limitrofe* — racconta il prof. Enzo Borello, preside della Facoltà di Scienze — *abbiamo proposto tre nuovi corsi di laurea e un indirizzo di Scienze Biologiche che non fossero un doppione di quanto già esiste a Torino: Scienze dei materiali, Metodi e modelli matematici, Chimica e fisica dell'ambiente e l'indirizzo Ecologico-industriale. L'impedimento che si frappone alla realizzazione di quel che di fatto si configura come un semplice adeguamento a quanto già esiste in Francia, Inghilterra e Stati Uniti è la posizione del ministero, contrario alla "proliferazione" di nuovi corsi di laurea. In ogni caso continueremo ad insistere in quella che riteniamo sia la strada giusta*».

Il «pacchetto» risponde evidentemente ad un disegno unitario di adeguamento alle esigenze della regione nel campo della ricerca in relazione alla specifica presenza industriale e ai problemi di natura ambientale da essa derivanti. Risponde, in sostanza, all'attuale e futura offerta di lavoro per i laureati in discipline scientifiche. Su Scienze dei materiali è stato condotto un ampio studio realizzato tramite la convenzione tra la Facoltà di Scienze e la Fondazione Agnelli, contenente un'analisi di quanto viene fatto in questo settore in varie università europee ed americane.

«*In Italia* — prosegue il prof. Borello — *esiste a Trento un corso di laurea in Ingegneria dei materiali, ma è una cosa diversa, riguarda maggiormente le applicazioni tecnologiche. Per il resto sono attivati soltanto corsi di specializzazione. Qui dovremo occuparci delle relazioni tra struttura microscopica e proprietà. Oggi si vive di nuovi materiali, basta pensare all'automobile, dove il metallo viene progressivamente sostituito con materiali compositi. Si tratta, in generale, di inventare nuovi materiali che abbiano determinate proprietà*». Per la messa a punto del programma «bocciato» dal ministero l'Università di Torino si era servita delle esperienze maturate nelle università di Lione, New York, Cambridge.

Metodi e modelli matematici è un particolare indirizzo per l'informatica che intende preparare laureati in grado di costruire e trattare modelli matematici idonei ad affrontare i molteplici problemi sempre più spesso proposti dalle diverse scienze, come quelle chimico-fisiche, biomediche, ambientali o socio-economiche. Il territorio piemontese, con le sue questioni irrisolte relative alla gestione dell'ambiente, costituisce poi un eloquente quadro rappresentativo nel quale i nuovi laureati in chimica e fisica dell'ambiente si troverebbero ad operare, forniti dei fondamenti della fisica e della chimica moderna, degli strumenti matematici per l'analisi, la previsione ed il controllo dei fenomeni ambientali.

L'indirizzo «ecologico-industriale», infine, permetterebbe di sviluppare competenze integrate per la gestione delle produzioni e dei trattamenti biologici ed il controllo del loro impatto ambientale.

Maria Teresa Martinengo

FLASH
FIORISCE
IL SALOTTO

●SUCCESSO DELLA SETTIMANA DI ARTE FLOREALE. IN GALLERIA SUBALPINA FESTA DI COLORI CON DANZE, MUSICA E SPETTACOLI. STASERA CONCERTO A PALAZZO CISTERNA.

OGGI E DOMANI

Mostra minerali a To-Esposizioni

Migliaia di esemplari grezzi
e «pezzi» lavorati
Provengono da tutto il mondo.
Tredici borse di studio
per i ragazzi delle scuole

«Le pseudomorfosi nei minerali» è il tema centrale della mostra allestita nel quinto padiglione di Torino Esposizioni per la 17ª edizione della «Borsa e scambio di minerali» organizzata dall'Associazione piemontese di mineralogia e paleontologia, aperta fino a domani sera.

Le «pseudomorfosi», di cui sono esposti un centinaio di campioni fra i più rappresentativi, sono esempi di trasformazione mineralogica senza cambiamento di forma cristallina esterna, come le malachiti su cuprite o su azzurrite, le smithsoniti e le ematiti su calcite, le galene su piromorfite: nomi scientifici che nascondono gli splendidi effetti cromatici creati dalla fantasia della natura e trovati con pazienti scavi da ricercatori appassionati.

I minerali in mostra, grezzi o lavorati per ricavarne gioielli o soprammobili, provengono soprattutto dal Piemonte ma anche un po' da tutto il mondo, da musei e istituti di mineralogia come da collezioni private, oltre che naturalmente dalla produzione commerciale: così accanto alle vesuvianiti dell'Alpe Fiasse o alle topazzoliti del Pian della Mussa e del Monviso, ci sono gli enormi geodi di quarzo ametista brasiliano, gli opali australiani e gli smeraldini dioptasi della Namibia.

Il fascino misterioso delle pietre

Mille metri quadrati ricchi di fascino e sorprese, dunque, non solo per gli addetti ai lavori o gli appassionati: per avvicinare i ragazzi e i giovani a questo mondo che resta un po' misterioso, non solo sono previste visite gratuite per gli studenti accompagnati dagli insegnanti, ma l'Apmp ha bandito anche 13 borse di studio per 2.250.000 lire per ragazzi della scuola dell'obbligo e delle medie superiori (per informazioni telefonare all' 851.196).

La mostra è aperta oggi fino alle 21 e domani dalle 9 alle 20: ingresso lire 4000.

MONTAGNA SCI

Il maratoneta al circo bianco

Ultimi 2 giorni a To-Expo
Stamane la visita di Gelindo
Bordin. L'atleta per due mesi
s'è allenato sulle piste
d'alta quota a Sestrieres

Gelindo Bordin

Il «circo bianco», ovvero «Montagna sci», la mostra delle stazioni invernali e delle attrezzature sportive a Torino Esposizioni, chiude domani sera in attesa di trasferirsi tra circa un mese sulle piste di sci.

Oltre alla prevendita di abbonamenti agli impianti di risalita (quest'anno è stato quasi preso d'assalto lo stand della «Via Lattea», il gigantesco comprensorio sciistico rinato dopo quattro anni sotto la gestione del Sestrieres) ed alle prenotazioni di settimane bianche presso le più note stazioni alpine francesi e piemontesi, al Salone della montagna è anche in vetrina tutto ciò che costituisce l'equipaggiamento dello sciatore, dagli attacchi agli sci ed alle tute.

Gli sportivi appassionati di montagna che questa mattina erano al Salone hanno avuto una simpatica sorpresa. Gelindo Bordin, ormai più conosciuto di Dorando Pietri, altra leggenda della maratona, si è recato poco dopo le 11 a far visita agli amici del Sestriere. Il maratoneta è rientrato con gli altri azzurri da Seul e tra le le prime cose che ha fatto si è messo in contatto con gli amici ed i sostenitori che l'hanno incoraggiato al Sestriere in due mesi di allenamenti in quota.

Bordin si è preparato per la maratona correndo su un percorso di montagna, fatto di mulattiere e sentieri, compreso tra i 2 mila e i 2500 metri. Adesso il ventinovenne atleta vicentino è impegnatissimo in un fitto programma di esibizioni e «apparizioni» pubblicitarie (stasera sarà ospite d'onore a Fantastico, la trasmissione condotta da Montesano) ma non ha dimenticato le corse sino al Col Basset sulle «piste» naturali del comprensorio del Sestriere. Stamane l'hanno festeggiato in molti, lo stand del Sestriere e della «Via Lattea» è stato sommerso dalla folla che chiedeva autografi o semplicemente voleva congratularsi.

PREMI

Lavora all'Enel e dona il sangue

I donatori di sangue del compartimento Enel di Torino (che comprende Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta) saranno premiati, oggi, nel castello di Novello (Cuneo), durante la loro 15ª assemblea biennale.

L'associazione, volontaria ed autonoma, raggruppa 4 mila iscritti, la metà dei quali donatori effettivi provenienti dalle tre regioni che costituiscono il compartimento Enel di Torino. I donatori rappresentano il 12 per cento dei dipendenti.

Il sangue raccolto, sia presso le sedi dell'Enel sia presso i centri trasfusionali ospedalieri, viene utilizzato direttamente negli ospedali locali, contribuendo in parte ai problemi sanitari delle aree interessate. «La particolare sensibilità dei lavoratori dell'Enel, in questo campo — spiegano i responsabili dell'Associazione —, è confermata anche dalle varie iniziative in corso. Oltre all'adesione al programma solidarietà a favore della popolazione affetta da talassemia in Sardegna, coordinato dalla Regione Piemonte, è da segnalare il contributo allo studio degli "Aspetti genetici delle sindromi talassemiche", grazie all'istituzione di borse di studio destinate ai ricercatori che lavorano presso il Centro di Scienze Biomediche ed Oncologia umana di Torino, il Centro per l'Emoglobinopatie e il Centro della Microcitemia degli ospedali Galliera di Genova e l'Istituto di Clinica Pediatrica dell'ospedale Regina Margherita di Torino».

Altra iniziativa riguarda la fornitura e la dotazione alle sedi di lavoro disagiate dell'Enel (presso dighe, centrali, ecc.), alle sedi del Centro di Soccorso Alpino e ambulatori medici in zone disagiate, di flaconi di soluzioni di proteine plasmatiche umane.

LINGUA E CULTURA

L'intensa attività dell'istituto italo-cinese: dagli ideogrammi alla cucina imperiale

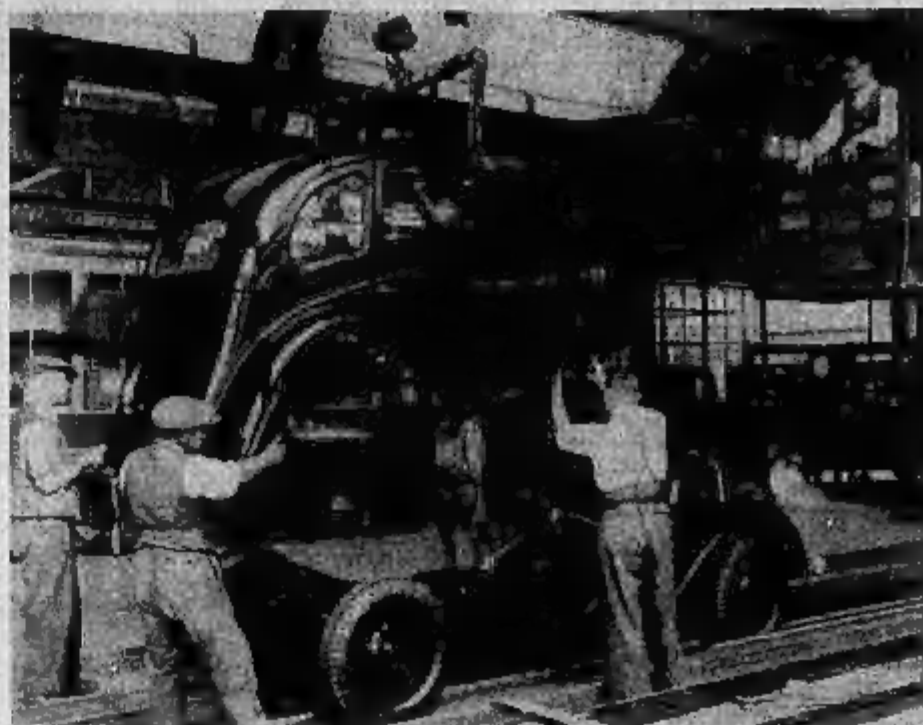
A scuola di cinese in riva al Po

A fine mese cominciano i corsi.
In sede una rara macchina
per scrivere con ideogrammi.
A Torino sono duemila
i figli del Celeste Impero

«*La lingua italiana viene considerata un idioma fatto di eccezioni con qualche regola. Per questo* — dice il prof. Savant, uno degli animatori dell'Istituto italo cinese di Torino — *è più facile per un italiano imparare il cinese piuttosto che il contrario. Ormai anche in Italia ci stiamo avviando ad una società multirazziale come tante altre nazioni europee e sta anche crescendo l'interesse per lingue e culture considerate eccentricità solo qualche anno fa*». I protagonisti principali dell'Istituto di cultura italo-cinese (la nuova sede è in lungo Po Antonelli 177, quasi angolo corso Belgio, tel.890.406) sono Giovanni Savant, 43 anni, canavesano di Grosso Canavese, Silvio Einaudi, 40 anni, provenzale di Castelmagno, funzionario Fiat e il giovane Mauro Pascalis, sardo della provincia di Cagliari, torinese da molti anni. Savant e Pascalis lavorano a tempo pieno nell'istituto, dando anche lezioni di cinese fuori, al Bit, all'Università della terza età. Si tengono anche corsi di italiano per i cinesi di Torino e di cinese, sempre per i cinesi subalpini (specialmente bambini), che ormai sono più di duemila. Entrambi i docenti hanno studiato la lingua e la cultura con lunghi soggiorni in Cina e in Inghilterra.

Tra gli scopi dell'associazione promuovere e organizzare mostre, conferenze, dibattiti e seminari di studio, viaggi in Cina, corsi di lingua e cultura cinese. Oltre a corsi triennali è in programma un corso di cinese solo orale della durata di otto mesi, «per turisti e operatori economici che vogliano sbrigarsela da soli in un Paese che attrae ogni anno migliaia di nuovi visitatori. Tra le materie oggetto di cicli di insegnamento c'è anche la pittura tradizionale cinese, calligrafia, scrittura e filosofia sino-tibetana, cultura gastronomica e cucina tradizionale (i corsi saranno tenuti nel ristorante «Take Away» di via Madama Cristina 32), dai piatti casalinghi, alla gastronomia vegetariana buddista, fino alle portate della mensa imperiale. Infine il centro è dotato (oltre che di una rara macchina per scrivere con ideogrammi), di una biblioteca ed emeroteca, nastroteca, una piccola esposizione permanente di prodotti artigianali cinesi, un archivio di alcune migliaia di diapositive sulla Cina antica e moderna. Tra i servizi offerti: interpretariato, traduzioni, doppiaggio di filmati, accompagnamento di viaggi in Cina per viaggiatori singoli, operatori economici, abbonamenti a quotidiani e periodici cinesi pubblicati in varie lingue. I costi dei diversi servizi variano dalle 250 mila lire per storia, cultura, calligrafia, filosofia, carte ripiegate, alle 100 mila della lingua per ragazzi e solo parlata, alle 400 mila per la pittura tradizionale.

r. sc.

Horace Nicholls: «Si dipingono le bombe». L'immagine è del luglio 1917, scattata nella fattoria Chilwell, nel Nottinghamshire

Morris Motors Photographic Unit: «L'assemblaggio delle auto alla catena di montaggio della Morris»

Al Museo dell'Automobile oltre duecento immagini «raccontano» il difficile cammino percorso dagli operai nelle grandi officine, nei cantieri, nelle miniere: le fotografie provengono da Londra dove sono state esposte alla rassegna «Industrial Image»

Il lavoro e l'uomo davanti all'obiettivo La rivoluzione industriale dal 1843 ad oggi

Maurice Broomfield: «Dentro la nave in costruzione», 1953

La storia dell'industria inglese dall'inizio ai nostri giorni dentro l'obiettivo. Nella capitale dell'auto e dentro il Museo dell'automobile di Torino, rivivono — da oggi al 13 novembre — 150 anni di sviluppo industriale britannico, attraverso le immagini firmate sia dai nomi illustri della storia della fotografia, che da «uomini» di grande tecnica e professionalità.

La mostra (320 fotografie provenienti da musei e collezioni pubbliche e private; alcune opere sono state prestate dalla famiglia reale inglese) è stata realizzata da The Photographers' Gallery, in collaborazione con l'Arts Council of Great Britain e viene presentata a Torino in esclusiva per l'Italia a cura del British Council. Le immagini più antiche sono stampe originali o tratte da negativi, diapositive per lanterna magica o cartoline stereoscopiche dell'epoca.

Tredici i capitoli della rassegna, che ripercorre in ordine cronologico la nascita e lo sviluppo delle imprese britanniche dal 1843 ad oggi e, parallelamente, l'evoluzione della fotografia industriale. Dalle «meraviglie moderne», dunque (i quartieri di Londra sorti nella metà del secolo scorso, la costruzione del Crystal Palace, il varo della Great Eastern), alle nuove tecnologie che hanno imposto anche al mezzo fotografico l'adeguamento ai tempi, con la grafica computerizzata, l'impiego del laser, la microfotografia elettronica, le foto da satellite artificiale.

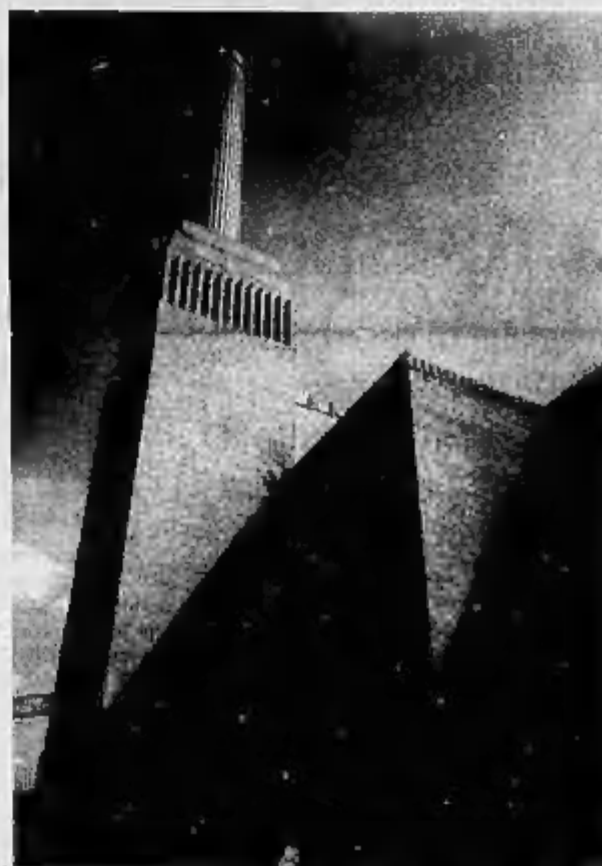
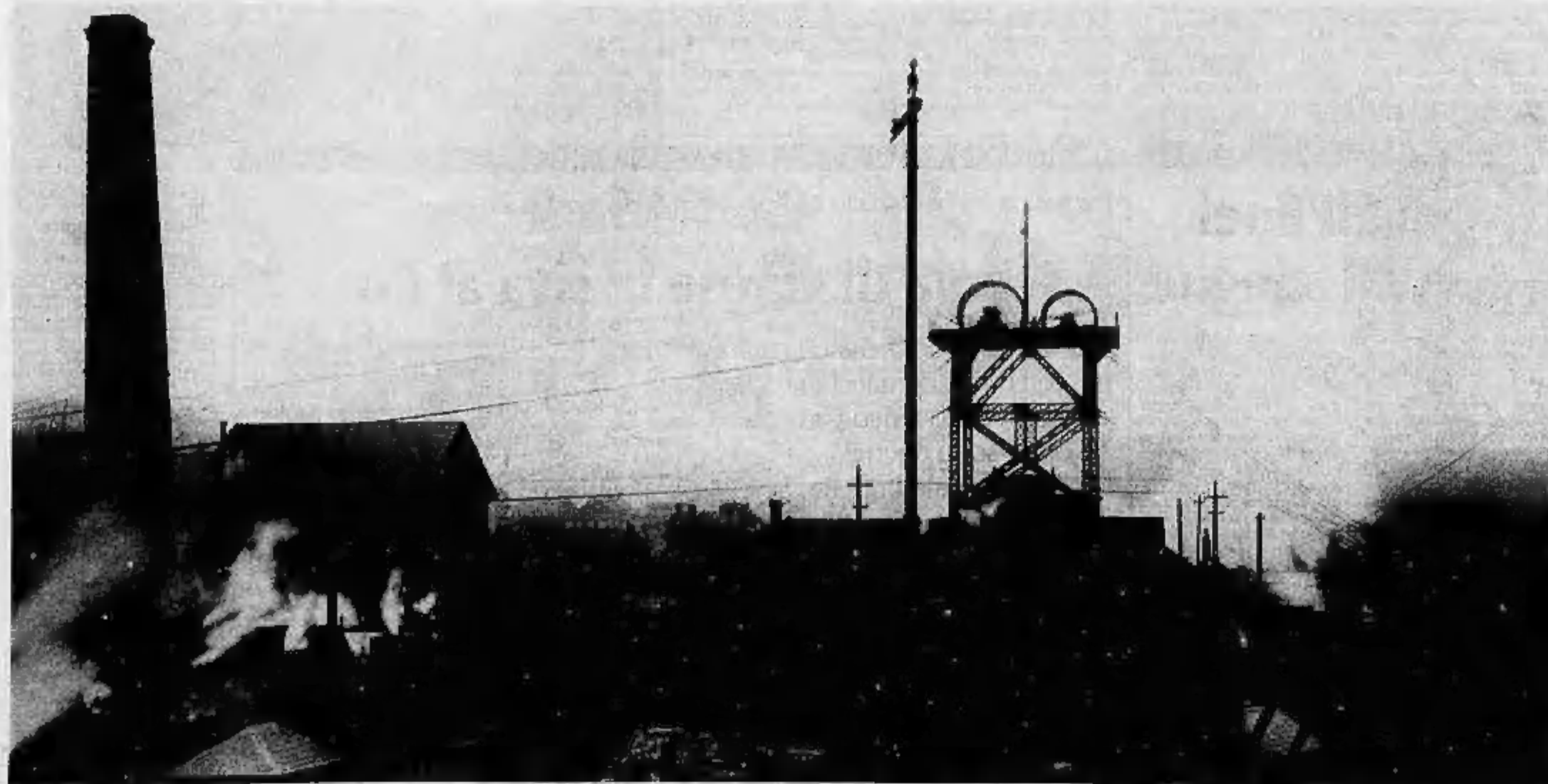
Gli altri capitoli della rassegna sono dedicati a «ingegneri e industriali» (dalle locomotive alla realizzazione della subway di Londra); all'«officina del mondo» (dalla bottega del fabbro, al bacino galleggiante con la corazzata russa «Forvenits» che leva l'ancora); ai «progressi nella metropoli» (i grandi lavori della Metropolitan & District Railway); ai «prodotti e processi di lavorazione» (dal carro merci alle lampadine elettriche); alle miniere e cave (con drammatiche testimonianze di vita operaia); alla prima guerra mondiale, che vede l'industria convertirsi alle necessità belliche.

Il dopoguerra segna la nuova fase della fotografia industriale. Così, la rassegna informa sui «centri fotografici» delle imprese, che per far fronte alle nuove esigenze di comunicazione interna, relazioni pubbliche, pubblicità ed immagine attrezzano uffici e laboratori specializzati; documenta gli anni fra le due guerre, caratterizzati dalla nascita della New Objectivity, che soppianta lo stile pittografico in fotografia; testimonia il dramma della seconda guerra mondiale e quelli del dopoguerra, con la fotografia industriale intenta prima a fissare lo sforzo della nazione per la conclusione del conflitto, poi a dar vita al foto-reportage.

Una pagina importante di storia inglese (e non solo), dunque, che rivive attraverso i click di fotografi famosi e no: da Fox-Talbot, Fenton, Delamotte, Cundall, Mudd, Flather, Carey, Howlett, Downes fino a sir Cecil Beaton (il fotografo di cui proprio il Museo dell'Automobile di Torino ha presentato una grande rassegna antologica) e a William Nurnberg, considerato il massimo esponente della fotografia industriale e fondatore della già nominata New Objectivity.

La mostra è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 13,30 e dalle 15 alle 19, compresi i festivi (lunedì chiuso).

Per le scolaresche il biglietto è ridotto a mille lire e consente anche la visita al Museo dell'Automobile.

m. tor.

Noel Griggs: «Uno scorcio della ciminiera di Battersea», 1933

Di autore sconosciuto, questa cartolina postale presenta il complesso industriale della «Nixon's Navigation Colliery», com'era intorno al 1900. Le immagini sono tratte da «Industrial Image», British Industrial Photography, nel periodo dal 1843 al 1986

ULTIME NOTIZIE

DAI CONCESSIONARI FORD DI TORINO

AUTOSTADIO
NIZZA - CORSO AGNELLI 22
CORSO 33

EUROMOTOR
TORINO CORSO PRINCIPE 11
CORSO

CO-AUTO
CORSO 84

Dopo Milano, Roma, Padova, Pisa e Bari.
PLACOPLATRE APRE UN NUOVO UFFICIO A

TORINO

10135 Torino - Via M. Voli, 36
Tel. (011) 611.580

SIETE PROPRIO SICURI DI SAPERE TUTTO SULLE TECNOLOGIE PLACOPLATRE PER ISOLARE E PROTEGGERE L'INTERNO DI UNA CASA?

UNA BELLA NOTIZIA PER CHI COSTRUISCE, PROGETTA, RISTRUTTURA E RINNOVA CASE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

Placoplatre, alta tecnologia del gesso rivestito e un'affermata produzione di lastre e pannelli per tramezzi, rivestimenti, isolamenti termici/acustici e controsoffitti, amplia la sua rete commerciale e accresce l'efficienza del suo servizio. Per essere più vicina alla propria clientela e mantenere elevato il contributo di affidabilità ed esperienza.

Placoplatre
Oggi, le tecnologie abitative di domani.

conbipel
shearling pelle pellicce

speciale... specialissimo non solo nel prezzo

A COCCONATO D'ASTI

Sede di produzione e vendita Str. Bauchieri, 1 Tel. (0141) 907656

LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE DI CAPI IN SHEARLING, PELLE E PELLICCE D'ITALIA
APERTO TUTTO L'ANNO COM... CON SFILATE SPETTACOLO

PUNTI VENDITA IN ITALIA

Corso Bramante 27 - Tel. (011) 3199398
Via Amendola 4 - Tel. (011) 548386
VENARIA
Piazzale Città Mercato - Tel. (011) 214140
ALESSANDRIA
Piazza Garibaldi 11 - Tel. (0131) 445022
BIELLA (VC)
Corso Europa 20 - Tel. (015) 8482556
CUNEO
Via Roma 31 - Tel. (0171) 67484
AOSTA
Quart - Centro Comm. Amerique - Tel.
TREZZANO SUL NAVIGLIO (MI)
(Tang. Ovest uscita Lorenteggio-Vigevano)
Tel. (02) 4458847/4458375
COLOGNO MONZESE (MI)
(Tang. Est uscita Cologno) - Tel. (02) 2538880
MILANO
Corso B. Aires, 64 - Tel. (02) 2046854/5

Via Casola, 21 - Tel. (0332) 234160
CURNO (BERGAMO)
Via Bergamo, 38/A - Tel. (035) 613837
BRESCIA
Via Volta, 84 - Tel. (030) 344187
VENEZIA (MARGHERA)
St. Romea Via Orsato 3/M - Tel. (041) 921783
VERONA
S. Martino B.A. (uscita Verona Est) - Tel. (045) 995013
OCCHIOBELLO ROVIGO
Aut. PD-BO (uscita Occhiobello) - Tel. (0425) 750678
PARMA
Autostrada del Sole uscita Parma - Prossima apertura
Tel. (0141) 907656
ROMA
Via C. Colombo, 450 - a 500 mt. dalla fiera di Roma
Tel. (06) 5411118
Aperto tutte le domeniche di Settembre - Ottobre - Dicembre

La casa propria è una cosa seria

RUBNER Vi offre una vasta scelta di modelli, forme e misure, in legno oppure in modo convenzionale, con grande individualità di progettazione e costruzione. Sempre a prezzo fisso, chiavi in mano e nella proverbiale qualità RUBNER. Compresi gli altri vantaggi come il risparmio energetico, i materiali biologici oppure i convenienti mutui e finanziamenti. Venite a trovare senza impegno alcuno negli 11 punti vendita con esposizione permanente di case RUBNER in tutta Italia.
Per maggiori informazioni:

RUBNER BLOCKHAUS
39030 Chienes (Bolzano), Via Stazione, 86, tel. 0474/56531
20016 Pero (Milano), S.S. Sempione 168 int., tel. 02/3538737
10151 Torino, corso Regina Margherita, 416, tel. 011/7308178

OTTICA
VIA CERNAIA, 20/A
TEL. (011) 51.14.46 - 10122 TORINO

[illegible] delicata fase del [illegible]

L'ASSESSORE

Carla Spagnuolo concorda
Il settore è in espansione
Norme vecchie e superate

COSMETICI

Vogliono vendere i prodotti
A Modena è possibile farlo
Divorzio dai parrucchieri

Un metodo per trattare la cellulite

«Siamo estetisti seri Fate una legge per noi»

Istituti di bellezza. Nascono come i funghi e crescono senza controllo. Un settore in espansione che, però, [illegible] è regolamentato in modo pre[illegible] ed autonomo e in qualche [illegible] per fortuna raro, serve da copertura [illegible] attività di [illegible] altro genere. Per questo motivo [illegible] estetisti «seri» chiedono che [illegible] faccia qualcosa per loro.

[illegible] che cosa? Risponde Gianmaria Murru, titolare [illegible] uno dei più qualificati istituti di estetica torinesi: «*Bisogna cambiare la legge. Noi veniamo ancora considerati nella [illegible] categoria dei parrucchieri [illegible] [illegible] tutto il rispetto per quei professionisti, riteniamo [illegible] avere esigenze diverse dalle loro*».

Perché? «*Noi, ad esempio, facciamo uso di macchinari, anche molto costosi, per la [illegible] estetica del corpo, ad esempio per il trattamento della cellulite, ma [illegible] c'è chiarezza su ciò che si può fare e ciò che invece non [illegible] rebbe consentito. [illegible] istituti più seri forniscono [illegible] loro clienti anche la consulenza medica per certi trattamenti, così come danno assolute garanzie per quanto riguarda le [illegible] igieniche da [illegible] vare, ma non è così dappertutto. E [illegible] [illegible] [illegible] efficaci controlli [illegible] parte delle autorità*».

Ma c'è un altro punto dolente. La formazione professionale. «*Le licenze si sono sempre date [illegible] troppa leggerezza*» — [illegible] ancora Gianmaria Murru —, *mentre la Regione dovrebbe provvedere ed occuparsi [illegible] più e meglio di questo [illegible] che, oltre tutto, offre interessanti sbocchi di lavoro ai giovani. Ma, soprattutto, [illegible] salvaguardata la professionalità, perché l'incapacità e l'incompetenza [illegible] alcuni potrebbero anche danneggiare il serio e costante lavoro di [illegible]ri*».

Gli estetisti chiedono, tra l'altro, di poter vendere i prodotti di bellezza ai loro clienti. Perché? «*I nostri sono preparati che [illegible] [illegible] trovano nelle profumerie, così come negli istituti [illegible] estetica non utilizziamo le marche che invece si vendono altrove. Si tratta di prodotti professionali [illegible] a proseguire i trattamenti che si fanno in "cabina". Il Consiglio [illegible]nale di Modena, ad esempio, ha approvato una delibera con la quale si permette la vendita di quelli che sono stati definiti "articoli [illegible]plementari all'attività artigianale di estetista e visagista". Forse il comune di Torino potrebbe fare la stessa cosa e sarebbe, per noi, già [illegible] bel passo avanti*».

[illegible] Spagnuolo, [illegible] [illegible] comunale al Commercio, non esclude che questo "permesso" possa venire inserito nei piani commerciali che sono in via di ultimazione, proprio in questi giorni. «*Per quanto riguarda, però, tutti gli altri problemi* — [illegible] menta l'assessore —, *purtroppo il Comune può fare ben poco. Il lavoro dell'estetista è regolamentato [illegible] una vecchia legge statale che [illegible] vede accomunato a quello del parrucchiere. Naturalmente è una legge nata quando ancora non si parlava [illegible] boom per gli istituti di bellezza*».

«*Questa situazione, però* — continua Carla Spagnuolo —, *sta effettivamente preoccupando gli artigiani più qualificati del settore, [illegible] tutt'Italia. E [illegible] bisogna neppure dimenticare che gli investi[illegible] industriali, in questo campo, sono in costante sviluppo e gli interessi molteplici*». Ed è proprio per questo che un progetto di legge, presentato ormai [illegible] tre anni, aspetta ancora di [illegible]ere [illegible]scusso. Nel frattempo l'abusivismo dilaga mentre l'estetista, quello vero, [illegible] chiede quando [illegible] [illegible] finalmente concessa un'autentica [illegible]gnità professionale.

Una tomba per diversi «condomini» a Torino-Sud

CIMITERI

C'è la cripta da 20 posti per condomini nell'aldilà

Tombe [illegible] famiglia «in condominio», fino a 20 utenti, anche sconosciuti fra loro, vengono offerte [illegible] [illegible] a quattro milioni per loculo al Cimitero Parco di Mirafiori. Non sono l'ultimo grido [illegible] esequie alla [illegible] [illegible] per circa 5 anni hanno rappresentato un vero e proprio scheletro [illegible]l'armadio del Comune, [illegible]suno le voleva.

Pochi accettavano [illegible] pagare [illegible] allora varianti [illegible] 22 ai 87 milioni per siste[illegible] funerarie che apparivano semplici [illegible] in cemento, ripartiti in lotti da cinque, dieci o quindici loculi, accumunati da un'identica lapide, grande poco più di una scrivania e con spazi per epigrafi in [illegible]sione. Così tutto è rimasto invenduto, mentre il tempo ha occultato ogni scasso con una coltre di alte erbacce.

Ora però quell'intricato gerbido non c'è più. L'assessore Beppe Lodi ha avuto il coraggio di rompere un lungo imbarazzante silenzio. Le ruspe hanno [illegible] ripulito il [illegible] e sono riapparse le vecchie botole in cemento gr[illegible] [illegible] quali si accede a quelle che vengono ripresentate come «cripte» in versione uni e plurifamiliare. Le prime sono composte da 5 loculi da 4 milioni l'uno e da un lotto indivisibile di 10 cellette [illegible] sario da 420 mila lire ciascuna. C'è già chi le ha acquistate. Le altre tombe [illegible] però più difficili da trattare. Ognuna è allestita in 20 loculi a [illegible] cellette. [illegible] deve prendere tutto o niente. E [illegible] giorno d'oggi [illegible] sempre arduo trovare chi [illegible] circa cento milioni per una simile concessione mortuaria, tanto spaziosa all'inter[illegible] quanto è piccola ed austera [illegible] lapide collettiva che la chiude.

Ecco allora l'idea per tentare [illegible] nuovo mercato: la civica amministrazione propone queste cripte da 20 posti come sepolture «plurifamiliari», [illegible] condomini dell'oltretomba, di cui non si conoscono precedenti in Italia. «*La concessione d'uso è sempre [illegible] per [illegible] anni* — spiegano i funzionari comunali — *ma può essere cointestata fino a un massimo di cinque gruppi d'utenti, che devono presentarsi a noi insieme*». Il Comune non media infatti l'incontro degli eventuali interessati, ma aspetta la sua clientela già con le idee chiare e concordi.

Ma come non è facile mettere d'accordo più famiglie nell'acquisto di una [illegible] figuriamoci le [illegible] [illegible] una [illegible] per comitive. Lodi però non dispera: «[illegible]*rendo conto che quelle cripte non [illegible] piaciute, ma non le ho volute [illegible] Sono un'idea [illegible] lavori pubblici delle precedenti amministrazioni. Potrebbero essere l'ideale per gruppi di religiosi*».

Maurizio Lupo

NOTIZIE

Ivrea: in centro sempre più a piedi

Da lunedì un'altra fetta [illegible] [illegible] [illegible] di Ivrea sarà pedonalizzata. [illegible] [illegible] [illegible] 30 verranno [illegible] [illegible] traffico le vie Gariglietti e Meschieraldo e le piazze Santa Marta e [illegible] Ten[illegible]. In una fase successiva il provvedimento riguarderà l'intera giornata: prima di attuarla però, l'amministrazione dovrà realizzare nuovi parcheggi a ridosso [illegible] centro storico, come richiesto dai commercianti [illegible] [illegible] pedonalizzata.

Carmagnola, [illegible] piano regolatore

E' in fase di progettazione a Carmagnola il [illegible] piano regolatore, che prevede un aumento degli abitanti dagli attuali [illegible] a 30.000. Non saranno ampliate aree fabbricabili in [illegible]tro, ma [illegible] punterà al recupero [illegible] [illegible] storico. Nuove case [illegible] invece costruite [illegible] dieci frazioni e nelle quattro borgate [illegible] [illegible] Giovanni, Cavalleri, Fumeri e [illegible]. Si inten[illegible] infine realizzare una lunga circonvallazione che colleghi la statale 20, la strada cosiddetta «Reale» e [illegible] provinciali dirette a Bra e a Poirino.

Poirino, no a [illegible] discarica

Il [illegible] per la difesa del territorio di Poirino ha illustrato ieri, in un incontro cui hanno partecipato i delegati di sette paesi interessati, le ragioni della protesta contro la costruzione di una discarica per rifiuti solidi urbani che dovrebbe sorgere al confine tra le [illegible] province [illegible] Torino, [illegible] e Cuneo. Sono stati annunciati un ricorso al Tar e una raccolta firme [illegible] presentare in Regione. Intanto l'assemblea dell'Usl 30 ha stilato un documento contrario alla costruzione [illegible] questa discarica che dov[illegible] accogliere anche i rifiuti di Torino Sud e Carmagnola.

E' mancato all'affetto dei suoi cari e di quanti che l'hanno amato

Bartolomeo Rambaudi (Nino)

Lo annunciano con dolore il figlio Franco con la moglie Laura ed i nipoti Lanfranco, Annalisa e Paola, la figlia Carla con il marito Giorgio ed il piccolo Diego. La data e l'ora delle esequie appariranno in questa rubrica domenica 9 ottobre
— Torino, 8 ottobre 1988.

La Ansam Elettronica Srl partecipa al dolore [illegible] ing. Franco Rambaudi per la scomparsa del padre sig. NINO.

Presidente, Vice Presidente, Consiglieri, Collegio Probiviri, Vice Direttori, Dirigenti, Funzionari e Collaboratori tutti dell'Ucimu - Sistemi [illegible] produzione sono vicini a Bruno e Franco Rambaudi e famiglie e partecipano al grave lutto che li ha colpiti per la perdita di

Bartolomeo [illegible]

Partecipano al lutto
Cesare Manfredi
Giancarlo Mandelli
Luigi Melmeroli
Flavio Radice
Giuseppe Tarozzi
Pierluigi Streparava
Guido Conti
Romeo Galdabini
Angelo Cirelo
Luigi Moruzzi
Alberto Perlo
Ezio Colombo
Leopoldo Sabadini
Angelo Sarmi
Gianni Bergami
Antonio Capuano
Domenico Oristelle
Giacomo Pagani
Bruno Peruzzi
Mario Rovelli
Ermando Rasa
Franco Tremlin
Piero Ruffini
Alfredo Mariotti
Lino Lazzaroni
Giuseppe Gouda
— Milano, 8 ottobre 1988.

La famiglia Belfredi si unisce al dolore di Franco e Carla per la grave perdita dell'amico di sempre

Nino Rambaudi

— Torino, 7 ottobre 1988.

La Ditta Tiola e Collaboratori partecipano al dolore dell'ing. Franco Rambaudi per la scomparsa del suo caro PAPA' ricordandolo sempre con stima.

Pasquale Chianello e tutta la Cianpiaz Tours partecipano al dolore dell'ing. Franco Rambaudi per la perdita del padre

Bartolomeo Rambaudi

— Torino, 7 ottobre 1988.

Siamo vicini all'amico Franco con tanto affetto per la scomparsa del suo caro PAPA'. Rosanna e Gianni Tirlo.

Gigi Luciano Ferrapecco e figlio sono affettuosamente vicini a Franco e famiglia.

La Fidia S.p.a. partecipa profondamente al lutto che ha colpito la famiglia Rambaudi per la scomparsa del padre, signor

Bartolomeo Rambaudi

— San Mauro Torinese, 7-10-1988.

Improvvisamente ha lasciato i suoi cari

Noemi Staccini ved. [illegible]

Affranti dal dolore l'annunciano l'adorato figlio Roberto, la mamma Teresina, il papà Luigi, la sorella Ada, la zia Pia e famiglia, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Borgone di Susa sabato 8 corr. alle ore 15,30 da via Abegg 2.
— Borgone, 7 ottobre 1988.

E' mancato un uomo buono, il

dott. Piero Grimaldi

medico chirurgo

Lo piangono la moglie Marilde [illegible] con Marco e Laura, la mamma, la sorella Ester e famiglia, le suocere e i parenti. Funerali in Alba sabato 8 ottobre ore 15,30 da corso Piave 14/2 per la parrocchia di Cristo Re.
— Alba, 7 ottobre 1988.

Carlo ed Evandro Fachi, Antonio e Maria Fiandino piangono il caro PIERO.
— Bra, 7 ottobre 1988.

Anna, Enrico e Clotilde Bottino si uniscono al dolore di Marilde e famiglia per la prematura gravissima perdita del

dott. Piero Grimaldi

— Alba, 7 ottobre 1988.

Ella e Dino Rinaudo, Antonella e Riccardo Bianco si uniscono commossi al grande dolore dei familiari per la scomparsa del carissimo PIERO.
— Alba, 7 ottobre 1988.

Tutto il Personale del Laboratorio di Analisi dell'Ospedale S. Lazzaro di Alba, profondamente commosso partecipa al dolore dei familiari del compianto

dott. Piero Grimaldi

loro Primario.
— Alba, 8 ottobre 1988.

Primari, Aiuti ed Assistenti dell'Ospedale S. Lazzaro partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita del primario del Laboratorio Analisi

dott. Piero Grimaldi

— Alba, 7 ottobre 1988.

Gli amici e colleghi
prof. Costanzo Bubbio
dott. Eugenio Bruel
dott. Mario Messineo
dott. Diego Pisoro
dott. Ferdinando Ravera
dott. Giorgio Sibaldi
partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del collega

dott. [illegible]

— Alba, 7 ottobre 1988.

Ragazzi, Volontari, Operatori «Bottega degli Amici» partecipano al dolore della cara Tilde per la scomparsa del marito.

dottor Piero Grimaldi

— Alba, 7 ottobre 1988.

Maria e Franco Botta ricordano commossi l'amico

dott. Piero Grimaldi

— Cuneo, 7 ottobre 1988.

Gli amici e colleghi:
Carlo Sacchi
Lionello Gay
Vincenzo Inglese
Martino Macchiola
Giorgio Monasterolo
Pier Giorgio Pagano
Carlo Piccardo
Guido Vacca
partecipano al dolore per l'improvvisa perdita del

dottor Piero Grimaldi

— Alba, 8 ottobre 1988.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Mosto

Ne danno il triste annuncio il padre Carmelo, la moglie Anna, i figli Carmela, Daniela, Valeria, parenti e amici. Funerale oggi, ore 10, chiesa [illegible] via Vandalino - Collegno.
— Collegno, 8 ottobre 1988.

E Gesù disse: vieni, passiamo all'altra riva

[illegible] del Padre

Nella Cleroni ved. Ronco

Nel conforto della fede lo annunciano: [illegible] [illegible] Laura, Gianfranco, Anna Lisa, Diego. Un grazie di cuore a Carmen. Funerali oggi ore 10 Parrocchia S. Anna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 ottobre 1988.

Prendono parte al lutto Enrico e Rita con Alessandro e Giuliana.

Mariuccia e Paolo Chetot partecipano al lutto della famiglia per la perdita della cara MAMMA.

Cristianamente è mancato

Giovanni Smoquina

anni 83

A funerali avvenuti, lo annunciano addolorati la moglie, i figli con le rispettive famiglie, le sorelle e parenti tutti. Un ringraziamento a tutti coloro che hanno [illegible] to al lutto della famiglia.
— Torino, 8 ottobre 1988.

Mariuccia Anaaldi si associa al dolo[illegible]miglia.

Si associano:
Malvina Antonino
Rosangela Brignolo
Gina Caneva
Romano Craveri
Matilde Patriarca
Giuliana Piccinnoni
Ornella Stilo
— Torino, 8 ottobre 1988.

Confortata dall'affetto dei cari si è spenta cristianamente

Giuseppina Rocchi ved. Reposi

anni 72

Ne danno il triste annuncio Mario e Donatella, la sorella, il cognato e i nipoti che la ricordano a quanti ebbero modo di apprezzare la sua grande bontà. Funerali sabato 8 ottobre ore 10.15 nella parrocchia Madonna di Fatima, Moncalieri.
— Moncalieri, 7 ottobre 1988.

Condomini, Amministratore di Corso Regina 373 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Raimondo Crosetto

— Torino, 7 ottobre 1988.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Fossale ved. Griffa

Lo annunciano addolorati la figlia Mera, il genero Enzo, familiari tutti. Funerali lunedì 10 ottobre ore 14.30 parrocchia La Loggia.
— Torino, 8 ottobre 1988.

All'indimenticabile NONNINA, sarai sempre nei nostri cuori. Maurizio, Maria Carla, Gualtiero.

La famiglia Remolo partecipa al dolore per la perdita [illegible] cara nonna CATERINA.

La famiglia Fortico partecipa vivamente al dolore di Mera per la scomparsa della cara MAMMA.

Salita al cielo l'anima buona

Erminio Pozzato

Ricordandone la bontà, figlio, moglie, Vittoria, Massimiliano e parenti tutti ne piangono la scomparsa. Funerali lunedì 10 ottobre 1988, ore 11.30, partendo dall'abitazione di via Aosta 70.
— Torino, 8 ottobre 1988.

Dipendenti L.A.F. partecipano.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ondina Moranino ved. [illegible]

[illegible]no il figlio Renzo, la moglie Fell, il nipote Renato, sua moglie Veronica, la nipotina Anna, Laura, cognata, cognati, nipoti. Funerali oggi ore 10 parrocchia Gesù Adolescente.
— Torino, [illegible]

Improvvisamente è mancata

Virginia Rochas nata Riva

Ne danno il triste annuncio: marito, figlio, nuora, nipote e parenti tutti. Funerali lunedì 10 ore 8.15 parrocchia Gesù Operaio, partendo dall'Ospedale Amedeo Martini largo Gottardo ore 8. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 ottobre 1988.

Partecipano al dolore cognato, cognate, nipoti.

I Dipendenti e gli Amici della Robotica sti sono vicini all'ing. Mario Scavino per la triste scomparsa del padre sig.

Giuseppe Scavino

— Mezzo, 8 ottobre 1988.

Ci ha lasciati

Cesare Torrero «'l masiù»

[illegible] Vittorio Veneto

Lo piangono i figli Giovanni con la moglie Adriana e famiglia, Pina col marito Savio Croce, figliocci, parenti tutti. Funerali Chivasso sabato 8 ore 14.45 abitazione vicolo Arco. Seguirà tumulazione Albugnano (Asti). Un grazie di cuore alla signorina Rita Cane per l'assidua ed affettuosa assistenza.
— Chivasso, 7 ottobre 1988.

Margherita, Anna, Felice, Alberto sono affettuosamente vicini a Pina e familiari per la scomparsa del papà

cav. Cesare Torrero

— Torino, 7 ottobre 1988

Zia Carla, Teresa, Ida, Piera e famiglia sono vicine a Pina e Savio.

Rita e Armando partecipano

Piero, Pina, Ernesto Demarchis partecipano vivamente

Presidente, Consiglieri, Volontari, Infermiere volontarie, Sottocomitato Croce Rossa Chivasso sono vicini a Pina e Savio con tutto il loro affetto.

Partecipano le famiglie:
Bocco-Renco
Barbero, Carnevale, Ottino, Picone
Carolina, Piera, Pina Vogliotti
Renata, Anna Fabiani
Ernesto, Maria Rignoni
Vincenzo, Nice Gribaldo
Carla Caputo
Gianni Vietard
Giovanni Ross
Pasquale, Virginia
Ettore Ivana Ferro

E' improvvisamente mancato il

prof. Renato Garcea

Lo piangono la moglie Gabriella, il figlio Alessandro, la mamma, la sorella e tutti i suoi cari.
— Sassari, 6 ottobre 1988.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8-30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 18,30

Famiglia Arzani partecipa commossa al dolore per la perdita di

Enrico Zanni

— Torino, [illegible].

[illegible]

I familiari di

Maria Bellotti ved. Gariglio

commossi ringraziano sentitamente per la dimostrazione di stima e affetto tributa ta alla loro cara sabina
— Torino, 8 ottobre 1988

ANNIVERSARI

1981 — 1988
[illegible] Stabile [illegible]
I tuoi ti ricordano con tanto rimpianto. Santa Messa Santuario Consolata 9 ottobre, ore 11

1986 — 1988
Dani Paradotto
anni 19
Vivo sempre nei nostri cuori, papà, mamma, Maria Rosa e tutti i suoi cari. S. Messa l'8 ottobre alle ore 18 nella parrocchia di Cuorgnè

1983 — 1988
DOTT. ING.
Teodorico Grizi
I tuoi cari con immutato affetto. S. Messa oggi sabato 8 ottobre, ore 18.30, parrocchia S. Tommaso Torino.

1984 — 1988
Giuseppe Piovato
Maria, Mauro.

1974 — 1988
COMM.
[illegible]
I familiari lo ricordano con infinito affetto.

1983 — 1988
Ing. Guido Chiarelli
Vicini come sempre.

1983 — 8 ottobre — 1988
Mario De Agostini
Affettuosamente rico[illegible]

[illegible]

Suoni cinesi

L'orchestra di Pechino

Presso il «Tenda Studio» di Collegno, domani alle 11, si svolgerà la grande prova generale — aperta al pubblico — [illegible] concerto [illegible] Bijing Radio Symphony, Orchestra di Pechino, che aprirà a Torino [illegible] tournée europea.

[illegible]

Un raid automoto verso Sansicario

Terza edizione, oggi e domani, del «Raid quota 2000» per gli Indiana Jones dei motori. La partenza è scattata stamane dal Parco Chiuso di Guillestre, in Francia. Al raid partecipano [illegible] automobili 4 x 4 e [illegible] motociclette da fuoristrada. Il percorso della gara si snoda attraverso le foreste e i massicci delle Hautes Alpes e dell'alta Val di Susa, per giungere, in serata, a Laus, sopra Cesana. Domattina si riparte alla volta di Sansicario. Nel corso del raid, organizzato da Promo Lostr International, Amonzevo e Promo Tourisme Lolair, quattro prove speciali per auto e moto permetteranno di stendere una classifica (simbolica) [illegible] arrivo. d. v.

[illegible] CON RITORNO

Un treno a vapore chiamato Citta' di Savigliano

Un treno speciale [illegible] trazione a vapore ed elettrica parte domani alle 8,20 [illegible] Porta Nuova. Si va a Savigliano e a Busca, alle 19 si rientra. E' il viaggio organizzato [illegible] quest'anno dal Gruppo Amici del Treno, in collaborazione [illegible] le Ferrovie [illegible] Stato, il Comune [illegible] di Busca e la comunità montana [illegible].

Per la prima volta in Italia una [illegible] verrà battezzato con [illegible] di una città, la E. 428.058 si chiamerà «Savigliano». Avrà le madrine [illegible] Serena Silvestri, 13 anni, ed Elisabetta Rossaro, 16 anni, che hanno vinto il concorso «Il treno e l'uomo», indetto [illegible] compartimento di Torino dell'ente F.S.

Il programma della giornata prevede l'arrivo a Savigliano alle 9,10, dove si terrà il battesimo [illegible] locomotiva elettrica, a Busca alle 11,30. Ci sarà la banda di Castelletto Busca a ricevere il convoglio, quindi il saluto del sindaco.

Dopo il pranzo (costo 17 mila [illegible] per un menù a base di tagliatelle, cinghiale, [illegible] con funghi ecc.), [illegible] città. Partenza [illegible] alle 17.

Il viaggio costa lire 10 mila, per i bambini fino a 12 anni lire 6 mila.

Le prenotazioni si [illegible] presso il Gati, via Sesia 20/a, Torino (tel. 250151), e il Gruppo Immagine Ente FS, via Sacchi 27 [illegible] (tel. 55891.3711).

STAMPASERA

Sabato 8 Ottobre 1988

*vivi*TORINO

Avvenimenti e divertimenti
sopravvivenza, soccorso e baldoria
dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AL BAGATELLE (tel. 661.11.58): [illegible] Sala Blu: Musica Anni 60. Ingr. e cons. L. 10 000.
AMERICA MUSIC (via Fréjus 27): ore 21 I Ragazzi del Sole.
ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 danze.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 [illegible] per [illegible] Franco Orsini. Tutti i giovedì liscio D.O.C. Tutto liscio solo liscio.
CLUB [illegible] mercoledì 19 ottobre ore 21 grande orch. Raul Casadei. Pren. e prev. alla cassa.
DU PARC: ore 21 [illegible] Domani ore 15,30 [illegible] è un'altra cosa.
FORTINO: ore 15,30 discoteca Armando; ore 21 liscio di qualità.
GARDEN (str. Valsalice 4/a, tel. 656.850): ore 15,30 e 21 al Garden [illegible] locale con due piste.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 208): ore 15,30 discoteca. Ingresso libero ore 21 [illegible] con la grande orchestra Rocky.
LE GRILLON (via Cuneo 16 - Nichelino): ore 21 orch. Les Charlottes.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
[illegible]: ore 21,30 [illegible]
OK CLUB (c. Giulio 147, tel. 616 [illegible]): stasera ore 21 Danilo e la sua orch.
PRINCIPE: ore 21 Edo Purna e la sua orchestra.
TANGO: ore 21 orch. La Fenice.
FRENZY DANCING - Ivrea (tel. 0125 230 064), liscio con Beppe Nardi.
SMERALDO - Chivasso: ore 21 ballo liscio orchestra Borghesi.
K11 DANCING - Volpiano (To): ore 21 orch. I Capricci. Domani [illegible] 15 discoteca e scuola di ballo [illegible] 21 Walter D'Angelo.
CAFFE' LERI (corso Vittorio 64): Piano bar - Jazz Club.
DA ROBY: [illegible] Festival di Antipasti, suona Roby e i Gentlemen. Pren. tel. [illegible] - 305 2803.
IL PIRATA RISTORANTE: venerdì e sabato [illegible] a suon di musica con Nando Franca, via Cigna 23. Pren. tel. 521 16 60.
[illegible] **CLUB SHAKER - Piano bar** (via M. Cristina 68, tel. 658 [illegible] sera (chiuso lunedì).
MON REVE - PIANO BAR - DISCOTECA (via N. Fabrizi 71, tel. 740 518): ore 21 [illegible] Nicoletti, Look Selection.
PARADISE CLUB - Volpiano (To): questa sera e domani ore 15 e 21 dj Mauro Monti; I.j. Fabrina.
PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22-4,30.
S. GIORGIO - Ristorante Danze Valentino: Le Piano's Trio, Albertone.
SUMMERTIME - Piano bar (via Virginia ang. via Po 11, tel. 534 773): Doriano Targoni, Nadia Vitti.
TOUT-VA NIGHT CLUB (via Gaudenzio Ferrari 6 ang. via Rossini 14, tel. 837 [illegible]): tutte le sere strip-tease e arte varia ore 22,30-4,30. Servizio ristorante (mercoledì chiuso).
TARUSSA: [illegible] Solo prenotazioni 514 480 - 568 1466.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO e S. SALVATORE MONF.: Teatro Comunale ore 21 **Concerto Coro «Maranello»** del Teatro Regio. Maestro del coro Fulvio Fogliazza. Brani di musica lirica e polifonica.
ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA (Stagione concertistica 1988-89): gli abbonamenti alla Stagione Concertistica 1988/89 si effettuano dalle ore 16 alle ore 19 di tutti i giorni, escluso il sabato, presso la Segreteria dell'Accademia, via del Carmine 26 - tel. 521 42 08. Abbonamento ordinario (10 concerti) L. 30 000. Abbonamento ridotto (giovani fino a 18 anni e pensionati) L. 15 000.
ADUA 600/IL GRUPPO DELLA ROCCA: E' aperta la **campagna abbonamenti** presso [illegible] C. G. Cesare 67, h. 15,30-19; Gold, Campus, Comunardi - 6 spettacoli su 13: L. [illegible] L. 55.000 - L. 45 000 e Carta Adua per 13 spettacoli: L. [illegible]. Tel. 274 32 76-28 76 71.

ALFIERI: ore 20,30. Domani 2 spett. ore 16,30 e 20,30 Garinei e Giovannini presentano G. Bramieri e P. Quattrini in **Una zingara m'ha detto...** Spett. [illegible] Biglietteria ore 9-13, 15-19.
ALFIERI: ultimo giorno per l'acquisto dell'abbonamento a 5 spettacoli **Il fiore all'occhiello** (Bramieri-Quattrini, Savignano-Parin, Colli, Jannuzzo, Lopez Marchesini Solenghi). Biglietteria 9-13, 15-19.
ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: (via Chiomonte 3). Mercoledì 12 ottobre, ore 17,30 «Presentazione del Cartellone in abbonamento 1988/89». Abbonamenti in vendita da lunedì 17 ottobre. Apertura stagione venerdì 4 novembre.
AUDITORIUM RAI - UNIONE MUSICALE: ore 21 (serie dispari). Orchestra da camera del Württemberg. Jörg Faerber direttore. Anne-Sophie Mutter violino. Musiche di Haydn, Bach, Respighi, Mozart. Biglietti numerati esauriti.
AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO: Ciclo dei «Concerti del sabato» 8 concerti con cadenza mensile al sabato pomeriggio ore 16,30 nel periodo 29 ottobre '88 - 10 marzo '89. Per i rinnovi e i nuovi abbonamenti gli uffici della Rai Sede Regionale per il Piemonte - via Verdi 16 - Torino saranno aperti al pubblico con il seguente orario: dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 1[illegible] dal [illegible] 10 al giorno 27 ottobre 1988 (sabati inclusi). Per inf. tel. 880.74 853 - 88074.961 oppure (011) 8800 int. 4563 e 4961.
CABARET VOLTAIRE: Stagione teatrale 1988-89 con **Mamè Perlini e Ida Di Benedetto, I Magazzini, Leo De Berardinis, Alfa, Stuart Sherman, Giorgio Barberio Corsetti, Santagata e Morganti, Rassegna Carta bianca all'Attore ecc.** Abbonamento a 15 spettacoli: 70 000 (interi) 60 000 (ridotti studenti e Associazioni). Apertura stagione 13 ottobre. Informazioni al Cabaret Voltaire via Cavour 7, tel. 541 438.
COLOSSEO TEATRO: giovedì 13 ottobre, ore 21, unico spettacolo **Dionne Warwick**. Prevendita cassa teatro ore 10-13, 15-19. Tel. 669.80.34.
L'INIZIATIVA CAMT: I concerti per la Circoscrizione 8: ore 21 Tempio Valdese, c.so V. Emanuele 33. Maurizio Barboro, pianoforte, L. van Beethoven. Sonate op. 26, op. 28 e op. 109.
L'IDROVOLANTE (v.le Virgilio 105, Borgo Medioevale tel. 657.602): Serata in musica con il pianista Roberto Padovan.
NUOVO PROGETTO PROSA: Stagione teatrale '88-'89 in abbonamento alla Sala Valentino. Inf. e pren. corso D'Azeglio 17.
SALA VALENTINO: stasera ore 20,30, domani ore 16 **Il fiore delle mille e una notte**, di P. P. Pasolini, regia di A. M. Tosco, 1° spettacolo in abbonamento al Nuovo Progetto Prosa, corso D'Azeglio 17, tel. 655.383.
SALA VALENTINO: Si prenota per lo spettacolo **Mal, le ragazze degli Anni 60** di e con Grazia Scuccimarra, dal 17 al 30 ottobre - 2° spettacolo in abbonamento al Nuovo Progetto Prosa, c.so d'Azeglio 17 tel. 655.232.
TEATRO di TORINO (piazza Massaua 9, tel. 795.303): stasera ore 21,15, domani ore 16 e 21,15 Gipo Farassino presenta **La comarca dij tre giobia**, novità di Michele Ghislieri con Renzo Lori e Vittoria Lottero.
TEATRO FREGOLI (p.za S. Giulia 2 B - tel. 812.2012): **Xandrè presenta Estasia.** Spettacolo di danza [illegible] contemporanea. 14-15 ottobre 1988 ore 21.
TEATRO MIRAFIORI (corso Cosenza 68, tel. 359 608): questa sera ore 21, [illegible] De Vita presenta **Carmen.**
TEATRO MATTEOTTI: Moncalieri ore 21 serata di canti alpini. Coro Valsusa. Ingr. 10.
TEATRO STABILE TORINO: Vendita degli abbonamenti per la stagione [illegible], presso: Biglietteria del Teatro Stabile, via Roma 49, tel. 537 6790; Metan Viaggi, via Accad. delle Scienze 1, tel. 513.841; Cassa di Risparmio di Torino (per i soli clienti della banca); Agenzia 7, via Nizza 148 e Agenzia di San Mauro, piazzale Mochino; Apiar (servizio a pagamento con consegna degli abbonamenti a domicilio), corso Turati 60, [illegible] 702 - 598 270 - 500.758.

MUSEI

MOLE ANTONELLIANA: «Occhio testimone. World Press Photo, trent'anni di storia». Feriali dalle 9 alle 1[illegible], dalle 10 alle 13 e dalle [illegible] alle 18, lunedì chiuso. Sino al 27 novembre.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19; domenica 9-14.

LE PAGELLE DI STAMPASERA

a cura di Clara Caroli

Canta Antonello Venditti e cantano gli alpini

Unione Musicale +8

La stagione concertistica 1988-89 dell'Unione Musicale si inaugura stasera [illegible] 21 [illegible]. Protagonista è la violinista Anne-Sophie Mutter, che si esibisce accompagnata dalla Wurttembergerisches Kammerorchester Heilbronn diretta da Jorg Farber. In programma, la Sinfonia in re maggiore Hob. I n. 1 di Haydn, il Concerto in mi maggiore per violino e orchestra [illegible] 1042 di Bach, la Suite n. 3 per [illegible] da antiche arie e danze per liuto di Respighi e infine il Concerto in [illegible] maggiore per violino e orchestra K. 219 di Mozart. «8» alla Mutter, perché [illegible] è anche bella.

Carla Fracci 8/9

Fiore tra i fiori, Carla Fracci è ospite domani alle 21 al Teatro Regio nell'ambito della Settimana internazionale [illegible] Arte floreale. La nostra danzatrice sarà impegnata al fianco di Earling Wayne, primo ballerino del Royal Ballet, in un «Mozart pas [illegible] deux» cui farà da [illegible] la «Danza delle ghirlande» delle soliste della Compagnia di Danza Teatro di Torino dirette da Loredana Furno. L'esibizione della Fracci sarà preceduta da una breve performance dell'orchestra Suzuki Talent Center guidata da Lee e Antonio Mosca. «8» all'accostamento fiori-balletto. E [illegible] alla Fracci.

Antonello Venditti +5

C'era grande attesa per il cantautore [illegible] che [illegible] dovuto esibirsi questa sera al Palasport. Attesa e curiosità [illegible] ascoltare dal vivo i pezzi dell'ultimo album, «In questo mondo di ladri», che ha già suscitato polemiche e accuse di faziosità e qualunquismo. E pure voglia di gustare i vecchi brani del repertorio, [illegible] ascoltare una Roma cantata che ha sempre il suo fascino. Impossibile fino [illegible] 25 ottobre (data [illegible] recupero torinese). Il tour di Venditti è stato infatti posticipato per impegni dell'artista in [illegible]. La domanda [illegible]: perché son saltati fuori all'ultimo momento? «[illegible]

Alchimia +7

[illegible] da poco a Venaria, in via Leonardo da Vinci 30, il circolo Alchimia intende colmare un vuoto [illegible] programmazione musicale torinese, proponendo concerti classici e jazz la domenica pomeriggio (inizio alle ore 17). Domani è di scena il Trio Hybris che propone musica barocca, ma all'Alchimia c'è anche un appuntamento stasera alle 21,30 [illegible] i Black & Hooker, band specializzata in rythm'n'blues. L'idea del concerto domenicale piace soprattutto a chi, durante la settimana, ha poco tempo da [illegible] all'ascolto di musica [illegible] vivo. Diamole un meritatissimo «7».

Autunno moncalierese +8

Con una serata dedicata ai canti alpini, [illegible] dal gruppo Gio[illegible] Montagna, [illegible] quale partecipa il Coro Valsusa, prosegue al Teatro Matteotti (oggi alle ore 21) la rassegna «Autunno moncalierese 1988», promossa dall'Amministrazione Comunale di Moncalieri. [illegible] manifestazione si presenta quest'anno particolarmente ricca di avvenimenti di richiamo culturale, con espressioni [illegible] varia: musica, pittura, teatro. Interessante poi il tradizionale appuntamento con uno dei prodotti più qualificati dell'agricoltura moncalierese: il fiore. «8» ai canti alpini, orgoglio nazionale.

BALLANDO BALLANDO

E per chi vuol fare tardi in discoteca c'è la musica africana o il misterioso «party di tendenza»

WEEK-END AL BIG CLUB.
Nella discoteca [illegible] Brescia [illegible] l'appuntamento pomeridiano [illegible] alle [illegible] Disco Energy e la musica selezionata dagli home dj Sergio Flash e Beppe [illegible] Show (replica domani con identico orario). L'ingresso è ad inviti. In serata, dalle 22 in poi, si balla sul tema «It's always a Big Saturday» [illegible] Marco Porticelli alla consolle.
STOMPING [illegible] FLASH.
Ogni sabato [illegible] al circolo [illegible] Olau, in strada del castello di Mirafiori 346, si scende in pista sulla colonna sonora di Radio Flash e Radio Popolare. La scaletta è curata come [illegible] consueto dal dj Gianni Mannucci. Ingresso libero.
HIROSHIMA MON AMOUR.
Nel circolo di via Belfiore 24 stasera si [illegible] e si [illegible] la musica africana selezionata dal dj Jean Paul Kayembe.
AI LAGHI SI BALLA.
[illegible] pista della [illegible] Xanadu Club (ex Terrazze) di Avigliana, [illegible] Laghi 247, si balla stasera e domani [illegible] musica presentata dal [illegible] Zaire.
WHO'S THAT GIRL?
Se l'è chiesto per prima Madonna ed ora se [illegible] domandano quelli del Don Carlos, in via Donizetti 5, che [illegible] propongono un party di tendenza. Domani (stessa ora) il locale ospita la festa inaugurale della [illegible] Promotion.
DANCETERIA.
Invitante il nome dell'happening musicale che i dj Marco e Vittorio conducono stasera dalle 22 al Metrò di via Gioberti 33.
PECCATORUM.
Inquietante il titolo del party di stasera [illegible] Due di via Nizza (inizio ore 23, [illegible] fino a notte fonda), condotto dal dj della band Latin Superb Posse (Lorenzo, [illegible] e Joe) [illegible] a base di house music. [illegible] ritorna sulla consuetudine [illegible] «Double Face» con interessanti [illegible]
[illegible] **PARTY.**
Doppio appuntamento [illegible] party», festa metropolitana di tendenza, oggi e domani, alle 16 e alle 22, al Top di via Le Chiuse 11. Ambiente raffinato ed esclusivo per i giovanissimi più esigenti.
[illegible] **REVE NUOVO.**
Il locale di via Nicola Fabrizi 71 si [illegible] anche stasera con look rinnovato. Piano-bar e discoteca a partire dalle 22.
VANIGLIA.
Fra i ritrovi numero uno di Torino, il Vaniglia sta per dare il via alla programmazione degli spettacoli. Fra le iniziative più curiose in scaletta: una serata al [illegible] con ingresso per sole donne fino a mezzanotte e caccia al [illegible] dalle 24 in poi.

TACCUINO

Domani i Tropici sbarcano a Experimenta intanto si ride con Gipo e i «tre giovedì» o con Gino Bramieri e Paola Quattrini all'Alfieri

IDROVOLANTE.
Sulla terrazza in riva al Po del ritrovo di viale Virgilio [illegible] (di fronte al Borgo Medioevale) alle 23 è di scena il pianista Roberto Padovan, che propone classici di musica leggera.
QUARTETTO PUCCINI.
La formazione è impegnata alle 20,30 [illegible] chiesa di [illegible] Bernardino, a Vigone. Musiche di Haydn, Dvorak e Puccini.
A PASSO [illegible] DANZA.
[illegible] 15 [illegible] 18 gli ultracinquantenni scendono in pista al Bagatelle di strada Cavoretto 1.
CONCERTI CAMT.
Per la rassegna di concerti promossa dalla Circoscrizione 8 [illegible] Camt, alle 21 al Tempio Valdese, in [illegible] Vittorio Emanuele 33, il pianista Maurizio [illegible] presenta un repertorio dedicato a Beethoven (tre [illegible] op. 26, 28 e [illegible]
TROPICI A EXPERIMENTA.
[illegible] palcoscenico di Experimenta [illegible] nel Villaggio Globale di Villa Gualino, domani alle 18 viene riproposto lo spettacolo «Tropical Feeling» di Best Kardinal e Les Invités du Gnamà Gnamà.
I TRE GIOBIA.
[illegible] compagnia di Gipo Farassino riapre la stagione [illegible] Teatro di Torino [illegible] commedia in due tempi «La [illegible]a d'ij tre giobia», che va in scena fino al 10 novembre (stasera inizio alle 21, domani doppio spettacolo: alle 16,30 e alle 21).
LUCIANO LANFRANCHI.
Il pianista è chiamato a chiudere il cartellone [illegible] spettacoli che hanno [illegible] l'Alto Astigiano nel [illegible] settembre. Alle 21 presso [illegible] del Municipio di Villanova d'Asti Lanfranchi è impegnato su pagine di Mozart, Beethoven, Chopin, Albeniz e [illegible]
RAFFAELLA DE VITA.
La brava «cantattrice» napoletana è protagonista fino al 16 ottobre (oggi [illegible] alle ore 21,15 e domani alle 16) al teatro [illegible] Studio [illegible] so Cosenza 68 dello spettacolo «Carmen».
PARLIAMO IL JAZZ.
E' il titolo dell'incontro in programma [illegible] 21,30 al Larry's Jazz Club, il circolo creato [illegible] sassofonista [illegible]ricano Larry [illegible] sa[illegible] del Teatro Club, in via Bogino 9. [illegible] corso della [illegible] si svolge il «Blindfold Test», con premi ai primi tre classificati.
MIMO A CUORGNE'.
Il mimo Nino Mallia è protagonista [illegible] alle 22 al Parisienne di via Arduino 18, a Cuorgnè, dello spettacolo «Ncommisonnò», girandola di gesti e musica diretta [illegible] Lamberti.
UNA ZINGARA...
E' il titolo della commedia in due atti di Terzoli e Vaime che la premiata ditta Garinei e Giovannini presenta [illegible] al 16 ottobre al Teatro Alfieri (inizio alle 20,30 nei giorni feriali e alle 16,30 in quelli festivi) nell'ambito del cartellone «Il fiore all'occhiello». Già [illegible] in [illegible] la passata stagione, lo spettacolo [illegible] come protagonisti Gino Bramieri e Paola Quattrini.
INDUSTRIAL IMAGE.
Mostra, nei locali del Museo dell'Automobile, [illegible] fotografie dell'industria inglese dal 1843 [illegible] oggi. La rassegna è articolata in tredici sezioni disposte in ordine cronologico. Biglietto a 4 mila lire.
ORTOFLOROFRUTTICOLA.
[illegible] mostra-mercato dei produttori ortoflorofrutticoli [illegible] terrà domani [illegible] 17 in piazza Palazzo di Città. Saranno presentati ortaggi, frutta, [illegible] formaggi e vini.

il CAMPIONATO

Diciassette a caccia del Milan

L'ASSO

Il sovietico Zavarov è la più interessante novità del torneo che ritorna a 18 squadre dopo una parentesi di ventun anni. Sacha dovrà ridare smalto ad una protagonista storica del football italiano lanciata verso la grande rivincita

PER LA [illegible]

I CONDOTTIERI

Maradona vuol trascinare il Napoli alla riconquista dello scudetto, Vialli sarà il condottiero di una Samp decisa ad uscire dal suo scrigno di bella incompiuta: due scommesse per due campioni

[illegible] BOMBER

IL TRIO DINAMITE

Gullit, Van Basten e Rijkaard: è il terzetto al quale i campioni d'Italia affidano il compito di ripetere l'impresa tricolore. La brigata di Sacchi già scatenata in Coppa campioni, guida la lunga corsa al titolo

IL DIAVOLO

FESTIVAL DELLO STRANIERO

Scende in campo la multinazionale del calcio

Alle spalle del dittatore rossonero, una folla di celebrità e di comprimari in cerca di successo

E' stato scritto che il sogno degli schiavi è frequentare un mercato dove si possa [illegible] vendere i padroni. Il campionato [illegible] [illegible] zando un [illegible] analogo, quello di ribellarsi alla dittatura del Milan. A prescindere da questo tema di fondo, si tratta comunque di vivere insieme con un campionato speciale, dopo di 21 stagioni, la serie A ripropone 18 anziché 16 squadre. Ed è un [illegible] che [illegible] il primo passo in autunno, quando molte foglie ingialliscono già in un cielo sempre più freddo, e che si presenta dopo l'epilogo di un'Olimpiade storica: i due grandi blocchi politici di nuovo incollati.

Ascoltare i [illegible] nel bar, raccogliere le impressioni di chi segue il calcio con attenta e fredda [illegible] conferma una sensazione [illegible] lungo tanti anni di frequenza degli stadi: il pubblico s'interessa talvolta anche alla Coppa Italia, s'infiamma nel celebrare le imprese d[illegible] propria squadra durante lo svolgimento delle coppe internazionali, si appella [illegible] [illegible] [illegible] cieco e fastoso quando la squadra di Vicini scende in campo a difendere il colore azzurro, ma soltanto quando ritorna l'amico più caro, il campionato, è disposto a ritrovare, proprio come un generatore di corrente, l'entusiasmo che magari ha smarrito appena dieci [illegible] prima. logorato [illegible] dal bombardamento visivo, [illegible] soprattutto tel[illegible] che la via lattea delle emittenti dissemina qua e là per l'etere.

[illegible] un campionato speciale e memorabile anche perché sancisce, e questa volta definitivamente, l'av[illegible] nel [illegible] Paese del terzo straniero, un prodotto in taluni così famoso, in talaltri sconosciuto, e comunque un bene di consumo che piace e che porta denaro nelle biglietterie. Nella vasta riserva dedicata ai nuovi arrivati, ci sono firme celebri e non, si leggono i nomi di Rijkaard e Cvetkovic, di Victor e Holmqvist, di Alemao e Araianovic, di Zavarov e Dezotti, di Rui Barros e Vincze, di Renato e Tita, di Skoro e Gutierrez, di Muller e Altonen, di Caniggia e Rubio, di Matthaeus ed Evair, di Brehme e Milton, di Pryta e Andrade. Un'antologia di prodotti, fiori più o meno profumati da godere durante l'estenuante carosello di nove mesi.

Dovrebbe essere il campio[illegible] del Milan, è l'indicazione della logica e [illegible]mento suggerito dal proliferare di inchieste. Il Milan del gioco totale, [illegible] pressing e [illegible] zona ha oltretutto [illegible]perto un immenso Van Basten ed ha acquistato un grande Rijkaard. Subito dopo vediamo la Sampdoria e il Napoli, limitate soltanto [illegible] ricerche che operano dentro di loro (maturità la prima, ritorno alla serenità dello spogliatoio la seconda). Poi c'è la Juventus, che precede un'Inter contraddittoria, e che si rifonda attorno a Rui Barros, apportatore di vitalità e freschezza, e attorno al geniale Zavarov, talento che unisce sveltezza d'intuito a fantasia operativa. Ad un'ennesima prova d'appello è chiamato l'atletico Laudrup. Se non riuscirà a toglierlo dalle ossessioni [illegible]nali neppure Zoff diverrà un caso cronico.

Il Torino è come avvolto nel mistero, ha ragione Cravero a dargli questa definizione. I suoi [illegible] hanno vissuto finora [illegible] dentro una nebulosa. Skoro e Muller sono due campioni, Edu deve dimostrarlo. Molte cose dipendono da loro, oltre che da Radice e da chi dovrà portare sulle spalle la bisaccia che è toccata, lo [illegible] anno, a Massimo Crippa. [illegible] è partito Cravero, ed attorno a lui Radice saprà coagulare l'entusiasmo che [illegible] sempre infonde straordinarie [illegible] granata.

Angelo Caroli

Una camicia RAO è un regalo colorato, utile, di prestigio. È costruita con cotoni "doppio ritorto", cuciture ribattute all'inglese, bottoni di madreperla, collo e polsi di ricambio.

Il Cotone

Grazie alla sua origine vegetale, il cotone non accumula elettricità statica e quindi non attira la polvere.

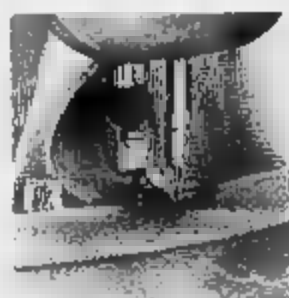
Inoltre, permettendo una rapida evaporazione dell'umidità, assicura una confortevole indossabilità e consente alla pelle di respirare liberamente.

Il cotone può essere lavato anche ad alte temperature senza timore di rovinarne le fibre che, nelle migliori qualità, sono estremamente resistenti.

La Scelta Del Tessuto

Solo i cotoni a "fibra lunga" consentono di ottenere i filati ritorti a due o più capi impiegati per la realizzazione dei più pregiati tessuti di cotone che risultano così brillanti, morbidi al tatto, leggeri ma "scattanti".

Per confezionare le sue camicie, Gianfranco Rao impiega esclusivamente tessuti costruiti con filati di cotone ritorti. Ciò assicura il piacere di indossare indumenti leggeri che rimarranno [illegible] lungo impeccabili e brillanti nei colori, anche dopo anni. Ecco perché le camicie Rao hanno sempre collo e polsi di ricambio.

La Costruzione Della Camicia

Confezionare una camicia è un'opera di alta sartoria che richiede perizia ed impegno. Dalla scelta degli interlining, i sostegni per colli e polsi, più o meno consistenti a seconda della destinazione del capo, fino [illegible] quella dei bottoni: di dimensione 16 o 18, [illegible] 2 o 4 fori, ma sempre a "cuvette" - a ciotolina, cioè - e sempre, assolutamente, di madreperla. Le cuciture doppie ribattute, il collo in due parti col listino costruito separatamente dalla vela, il carré in tessuto doppio, il polso da 7 centimetri, la manica con attacco "a tromba" per dare comfort senza dover eccedere nelle dimensioni, l'ultima asola tagliata orizzontalmente per consentire al davanti di rimanere sempre perfettamente disteso: ecco alcuni dei particolari che fanno di una camicia Rao una camicia costruita a regola d'arte. Per il vostro piacere di indossarla.

A TORINO: Via Andrea Doria, [illegible]

TORINO: Via Cavour, 6
MILANO: Corso Matteotti, 1/a
ALESSANDRIA: Piazza Lega, 2
NEW YORK: 800 Madison Avenue
NEW YORK: Seaport Wall Street
NEW YORK: Third AV& 60 Street
MIAMI: Coconut Grove - Mayfair 111

NEI MIGLIORI NEGOZI IN ITALIA E NEL [illegible]

SHIRTMAKER DAL 1956

Il Rally di Sanremo torna ad essere Rally d'Italia. Il via lunedì, quattro prove in Liguria, un'altra all'ippodromo di Vinovo

Le auto a casa dei cavalli

Dice Cesare Fiorio: «Le nostre Delta si attendono una grande offensiva dei giapponesi, in particolare della Toyota. Comunque il favorito è Cerrato»

[illegible] Rally [illegible] Sanremo torna ad essere Rally d'Italia. Come [illegible] e '71, quando si chiamò Sanremo-Sestriere e si corse in versione invernale ai primi di marzo. Questa 30ª edizione, che lunedì mattina prende il [illegible] Città dei Fiori, giungerà a Torino in piazza Castello nel pomeriggio alle 17 [illegible] allora saranno state disputate 4 prove speciali in Liguria e la spettacolare «superspeciale» all'ippodromo [illegible] trotto di Vinovo, gentilmente messo a disposizione dal conte [illegible] d'Erli dopo che il consiglio comunale della città — poco sensibile [illegible] una sua valorizzazione [illegible] rialità [illegible] una diretta televisiva Rai [illegible] primo canale — e la Regione avevano dato parere negativo per far effettuare [illegible] la prova-spettacolo [illegible] Pellerina.

«Portare il Rally d'Italia in Piemonte — dice Cesare Fiorio, responsabile dell'attività agonistica [illegible] gruppo [illegible] Lancia — costa un grande sforzo organizzativo alla [illegible] stra squadra, presente con le Lancia Delta integrali del [illegible] Martini [illegible] Biasion-Siviero e dei finlandesi Alen-Kivimaki, e con quelle del Jolly Totip di Cerrato-Cerri, Fiorio-Pirollo e dei francesi Loubet-Vieu. I trasferimenti [illegible] in linea [illegible] è difficile [illegible] appresso al rally. Ma accettiamo [illegible] questo [illegible]

Cesare Fiorio

buon grado perché, dopo aver [illegible] in [illegible] il mondo, riusciamo a portare a Torino le [illegible] vetture, [illegible] e [illegible] scite all'Abarth».

Come vede questa [illegible] e come si comporterà Biasion, ad un passo dal titolo mondiale piloti?

«Rally [illegible] difficile, questo. L'offensiva dei giapponesi, in particolare [illegible] Toyota, [illegible] violenta. Hanno una buona squadra, sono migliorati [illegible] molto, lo abbiamo visto all'Acropoli ed al 1000 Laghi finlandese, dove abbiamo avuto incontri ravvicinati con loro fin quasi [illegible] traguardo. Dispongono del campione del mondo in carica, Kankkunen, brutto cliente, e di Eriksson. [illegible] non sottovalutiamo [illegible] potenti Ford Sierra Cosworth con Auriol e lo spagnolo Sainz».

«In quanto a [illegible] — spiega ancora Fiorio — riteniamo che [illegible] vantaggio su mio figlio Alex e sugli altri [illegible] sufficiente per permettergli di fare una gara d'attacco [illegible] rischiare il titolo».

E conclude: «Il mio pronostico per la vittoria in questo rally? [illegible] quasi certo il torinese Dario Cerrato. E' [illegible] superforma, molto motivato, esperto di gare italiane. E' difficile che qualcuno riesca a batterlo».

Gian dell'Erba

Sono in serie C pensano già alla A

Gli innesti di Fiorito e Colucci hanno dato un nuovo volto alla squadra di basket del Cerea Torino, passata dalla pasta agli arredamenti (ora si chiama Trau)

Dalla pasta [illegible] arredamenti per ufficio, il Cerea Torino basket cambia marchio, diventa [illegible] ed intanto [illegible] scopre le sue ambizioni. [illegible] parlato anche [illegible] serie A [illegible] conferenza-stampa di presentazione, potrebbe essere [illegible] boutade per una squadra che deve ancora vincere il campionato di C, ma la società si pone realmente questo traguardo, a medio-lungo termine.

Guido Tassone, l'allenatore, [illegible] firmato [illegible] contratto biennale. [illegible] innesti dei nuovi Aldo Fiorito e Toni Colucci hanno dato, a quanto [illegible] l'assetto migliore [illegible] Trau [illegible]: «Sono giocatori di esperienza — afferma Tassone — di ruolo puro e [illegible] per[illegible] di avere una squadra equilibrata dando la collocazione più idonea a tutti i loro compagni». Tassone sa [illegible] non poterci nascondere [illegible] un dito, c'è la sua Trau tra le grandi favorite del tor[illegible] ai nastri di partenza questa sera: «Ci [illegible] sette squadre molto buone: Carra[illegible] Rosignano, Loano, Piombino, Il Giornalino Alba, Cus Torino e noi; sarà [illegible] campionato duro perché le prime tre sono appena scese dalla B2 e hanno un bagaglio d'esperienza superiore. Noi non abbiamo il vantaggio del fattore campo, se giocassimo [illegible] casa a Piombino, Alba o Asti [illegible] quasi sicuri di vincere la serie C».

Per la Trau c'è [illegible] esordio [illegible] fuoco, in quell'Alba che Tassone spera distratta dal concerto di Gianna Nannini e della [illegible] tartufo: «Il [illegible] corre e difende, Guidoni e Pascoloti hanno trasformato il gioco [illegible] lungaroli, Marisio è maturato, il [illegible] collega Airoli ha davvero una bella squadra».

La serie C dà subito spettacolo, insomma, [illegible] perché a Loano si affrontano [illegible] altre «grandi» indicate dall'allenatore [illegible] Trau: Loano e Cus Torino. Da una parte Gambelli, La Monica e Bertelà, il nuovo [illegible] del Loano, dall'altra Delli Carri, Picone, Lisdotto, i grandi registi nelle file universitarie.

A Collegno la ringiovanita Nuova Italtermica promette di [illegible] competitiva anche [illegible] le stelle Andrea [illegible] e Ronconi, per la prima volta [illegible] veste di tifosi: arriva il Derthona, ridimensionato dall'ultima campagna acquisti, [illegible] collegnesi possono iniziare con una vittoria.

Renato Botto

ATLETICA

Ad Alessandria e a Torino alla scoperta di campioni

Oggi e domani il Trofeo di Combinata per i giovani, impegnati in specialità diverse da quelle abituali. Dotti: «Strutture sportive ricche ma assurde»

Il futuro dell'atletica è nelle mani delle nuove [illegible]: fra i giovani atleti che, oggi e domani, parteciperanno al Trofeo di Combinata cadetti/e - [illegible] potrebbe nasconder[illegible] nuovo Berruti.

Le gare si svolgeranno [illegible] pomeriggio a partire dalle [illegible] 15 presso il [illegible] scuola di Alessandria per i cadetti, e al campo Ruffini di Torino [illegible] gli allievi; nella giornata di domani, per entrambe le categorie, al Ruffini. [illegible] competizioni inventate dalla [illegible] per consentire ai ragazzi di scoprire, a fine stagione, se hanno [illegible] propensioni verso altre specialità oltre a quella [illegible] abitualmente praticata.

Inoltre questo trofeo offre l'opportunità [illegible] tecnici [illegible] effettuare un ultimo controllo prima dei campionati italiani allievi-cadetti che si terranno a Massa, in Toscana, il 14-15 e 16; oppure di individuare [illegible] talento.

Ultimamente, però, i migliori risultati sono stati ottenuti da ragazzi provenienti da fuori Torino. Perché?

«Questo lo ritengo un dato positivo — risponde Antonio Dotti, responsabile tecnico regionale — perché [illegible] a sottolineare che riusciamo a lavorare bene [illegible] solo [illegible] città, [illegible] anche in provincia, e poi è [illegible] verità relativa: la squadra cadetti che partecipa ai campionati italiani è composta da ben [illegible] atleti [illegible] Torino. Il campione può nascere ovunque».

Perché molti ragazzi intorno ai 18-19 anni abbandonano l'agonismo?

«E' sempre più difficile ot[illegible] degli atleti maturi a 21-22 anni — [illegible] Dotti —. L'atletica rende in proporzione al tempo che [illegible] dedica: crescendo i giovani vorrebbero avere più tempo a disposizione, per [illegible] studio, il lavoro, gli amici; purtroppo [illegible] sono disposti a fare dei sacrifici e preferi[illegible] abbandonare. Altro fattore, non secondario, è che nella nostra disciplina, a differenza [illegible] altre, non c'è guadagno, e gli atleti devono far fronte a tutte le spese».

Cosa si può fare per invogliare i giovani avvicinarsi all'atletica?

«Innanzitutto dobbiamo garantire la preparazione e [illegible] serietà degli istruttori; secondariamente, anche se pa[illegible] soluzione utopistica, dotare ogni singolo quartiere di strutture sportive [illegible] funzionanti. Torino vive una situazione di strutture ricche e assurde: abbiamo 3 campi usufruibili, quel[illegible] è privato, [illegible] campo Ruffini dobbiamo condividere [illegible] calcio, e quello dello stadio è ormai obsoleto; inoltre [illegible] molto vicini [illegible] di loro, e servendo una zona ristretta lasciano scoperta [illegible] parte [illegible] città».

Debora Vaglio

Arrigo Rosso, capitano dell'Astor Ceva, in azione

PALLONE ELASTICO

Ma Arrigo Rosso gioca o rinuncia?

Arrigo Rosso sì o no? Giocherà domani a Canale il ventiquattrenne capitano dell'Astor Ceva? Alla vigilia della gara, ultima del girone finale, c'è ancora qualche incertezza sulla [illegible] presenza in campo, ma quasi certamente Arrigo [illegible] rinuncerà in partenza a quel punto che è troppo importante per lui. [illegible] II, non lo nasconde, non ha perso ancora le spe[illegible] di acciuffare al secon[illegible] posto della classifica il campione [illegible] Aicardi, per disputare con lui un eventuale spareggio. E a Canale, [illegible] fronte a Carlo [illegible], il battitore cebano si gio[illegible] praticamente tutta la stagione, che per lui è già stata ricca di soddisfazioni.

Sull'esito della gara [illegible] le condizioni fisiche [illegible] Arrigo, afflitto [illegible] da un fastidioso mal di schiena che lo [illegible] costretto, quindici giorni fa, [illegible] forfait contro Aicardi: se le due settimane di riposo e di cure gli [illegible] giovato fino al punto da dimenticare [illegible] i suoi malanni, il pronostico [illegible] parte, [illegible] già nella partita [illegible] andata, quando [illegible] per 11-6. [illegible] l'eventuale vittoria di Canale potrebbe [illegible] bastare per arrivare allo spareggio, occorre anche che Aicardi esca sconfitto di fronte a [illegible] nella partita di Cengio. Ecco perché il più giovane [illegible] due cugini scenderà domani in [illegible] a Canale con le orecchie tese [illegible] gio, sperando in un bel regalo di Dodo.

Sul suo sferisterio Rosso I è pressoché imbattibile: basti pensare che [illegible] gara [illegible] girone eliminatorio, Aicardi subì la sua più pesante sconfitta della stagione, un 11-1 senza attenuanti. Rosso non fa misteri, vuole aggiudicarsi quest'anno il [illegible] secondo titolo, dopo quello dell'83 e sta disputando un girone finale superlativo, [illegible] sei vittorie e una sola sconfitta contro il cugino Arrigo. Gara difficile, quindi, per Aicardi, che deve confermare [illegible] ritrovato [illegible] forma migliore, dopo una stagione non al livello dello [illegible], colpa anche dell'intervento al ginocchio.

Il programma (per lo [illegible]): a Canale, [illegible] 14, [illegible]locco-Rosso II; a Cengio, Rosso I-Aicardi. Per la retrocessione: a Caraglio, [illegible] 14, Dogliotti-Berruti; a Vignale, Vacchetto-Bertola.

p. gal.

[illegible]

Iulo Pegaso contro tutti

Imano Mal, Ialmaz ed Ipierb i suoi principali avversari

Iulo Pegaso, trottatore di 3 anni, appartenente al signor Pietro Demuru, che lo piloterà personalmente, è l'attrazione principale del convegno di trotto pomeridiano. Iulo Pegaso affronta cinque coetanei sui 2100 metri del Premio Milano e dovrebbe far valere i suoi diritti che, sulla carta, appaiono superiori a quelli dei rivali.

Oggi deve affrontare Imano Mal, reduce da un secondo posto a S. Siro, ottenuto martedì; quindi Ialmaz, al rientro dalla fine di giugno, e un Ipierb apparso in ripresa.

Domani, con inizio alle ore 14,30, turno per i purosangue, che hanno nel ricco Premio Soc. Campi di Vinovo la corsa più interessante.

PRIMA CORSA
[illegible] BAREGGIO (gentl.) ore [illegible]
L. 5.500.000 - Corsa Trio - m 2060

1.	Etalon (A. Grosso)	-	-	5	—
2.	Cadelago (D. Gangio)	-	-	6	—
3.	Echo d'Asti (Gius. Rocca)	5	3	0	—
4.	Didus Mp (B. Salerno)	0	0	0	21.7
5.	Dadema (A. Rinaldi)	-	-	0	—
m 2080					
6.	Doppiometro (M. Lattieri)	2	1	0	19.8
7.	Dandoo Mo (E. Lamanna)	0	0	0	20.2
8.	Fabella Pegaso (M. Cargiò)	1	0	0	21.1
Favoriti		Doppiometro, Fabella Pegaso			

SECONDA CORSA
PREMIO MONZA (gentl.) ore 14,55
L. 4.400.000 - Corsa Trio - m. 1600

1.	Gesù Farm (G. Salerno)	4	3	0	21.1
2.	Gioard d'Asti (A. Maranno)	4	5	R	20.5
3.	Gherardi (L. Calorio)	0	0	9	23.7
4.	Gaja d'Asti (D. Cargiò)	3	R	3	20.4
5.	Gunderico Pont (M. Cargiò)	0	0	R	24.5
6.	Galeriani Gi (R. Minighini)	-	-	0	23.5
7.	Griglia Doro (F. Ramponi)	2	4	3	20.8
8.	Gaida (A. Grosso)	0	4	0	22.1
9.	Gargano Bell (G. Florino)	0	0	0	18.8
10.	Grai di Alba (W. Demangone)	3	4	3	22
11.	Guastacuori (Gius. Rocca)	0	4	1	20.6
12.	Gad Pegaso (G. Reggi)	5	0	5	24
13.	Gowa (Gb Moratello)	6	0	8	23.1
Favoriti		Gioard d'Asti, Guastacuori, Gaja d'Asti			

[illegible]
PREMIO ALBAIRATE ore 15,20
L. 11.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Giordania Park (M. Lovera)	3	2	2	19.4
2.	Gandolfo Mu (E. Demuru)	0	4	0	21
3.	Geografico Lh (B. Ascedu)	0	0	4	20.6
4.	Glean Ford (L. Guzzinati)	R	1	4	18
5.	Genivina (M. Giordani)	0	1	5	17.4
6.	Ghiai del Rio (S. Varetto)	-	-	7	—
Favoriti		Ghiai del Rio, Glean Ford			

QUARTA CORSA
[illegible] MAGENTA ore 15,45
L. 6.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Fifth Avenue (B. Milani)	-	0	4	19.2
2.	Forsard (L. Guzzinati)	-	0	3	20.4
3.	Brossasco (Gius. Rocca)	0	0	0	18.8
4.	Gibralcon (L. Germano)	2	3	0	19.5
5.	Decia (L. Manno)	R	0	0	18.5
6.	Fiquio (S. Varetto)	-	-	0	19.5
7.	Francisco Goya (R. Ciano)	1	3	4	18.8
8.	Ervie del Rio (Carlo Bosco)	-	3	3	19.2
9.	Fusso Lp (F.p. Violence)	3	3	2	18.9
10.	Fair Roc (A. Pasolini)	0	1	2	19.0
11.	Falabrac (M. Lovera)	2	5	5	—
12.	Bef (R. Doreti)	0	0	2	20.1
13.	Caoloco Ip (P. Mirabello) (all.)	rientra			—
Favoriti		Forsard, Francisco Goya, Decia			

QUINTA CORSA
PREMIO LEGNANO ore 16,10
L. 13.200.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Lacca Jet (R. Valcarenghi)	-	-	R	—
2.	Lobetania (F. Carazza)	3	3	3	20.9
3.	Ladoua Master (P. Kristoffersson)	-	-	0	21.8
4.	Laurel Gl (S. Varetto)	-	5	0	22.1
5.	Lugz (L. Guzzinati)	-	3	4	21.2
6.	Lemon Sulce (L. Germano)	3	6	4	20.3
7.	Leslie Farm (R. Ciano)	4	3	3	20.9
8.	Lovely Juana (B. Milani)	0	1	0	20.8
9.	Lodocam (M. Mela)	debutta			—
10.	Loman (M. Grosso)	debutta			—
[illegible]		Leslie Farm, Lovely Juana, Loman			

SESTA CORSA
PREMIO [illegible] ore 16[illegible]
L. [illegible] Trio - m 2100

1.	Imano Mal (M. Bandi)	1	3	3	18.5
2.	Ialmaz (L. Guzzinati)	rientra			—
3.	Ipierb (D. Kristoffersson)	5	0	3	—
4.	Ivory Park (M. Lovera)	2	0	4	21.3
5.	Iulo Pegaso (P. Demuru)	rientra			—
6.	Broadway Play (M. Giordani)	-	0	2	—
[illegible]		Iulo Pegaso, Imano Mal			

[illegible]
PREMIO [illegible] ore 17
L. 4.400.000 - Corsa [illegible] - m 1600

1.	Isacam (M. Dellapenna)	5	5	0	23.8
2.	Iguay (M. Nuti)	5	0	0	19.4
3.	Irovic Re (Rob. Donati)	R	R	0	25.2
4.	Invincibile (S. Molto)	4	5	0	23.5
5.	Ignea Vol (W. Basano)	0	R	R	24.1
6.	Isania (M. Bianchi)	-	0	0	21.7
7.	Islinto (R. Pellegrino)	-	5	0	27.1
8.	Iborata (S. Sacna)	rientra			—
9.	Introvanso (A. Guzzinati)	4	0	0	22.4
[illegible]	Inni (M. Marracaloo)	0	0	0	20.1
11.	Izar (P. Rizzo)	-	-	5	—
12.	Idinivo Cr (F. Torselli)	-	-	3	—
13.	Iroso Abt (M. Conti)	3	1	5	20.9
14.	Ilario Rp (F. Raffa)	-	-	0	22.3
15.	Irano d'Asti (F. Ferrero)	0	0	2	20.4
Favoriti		Iguay, Inni, Iroso Abt			

OTTAVA CORSA
PREMIO RHO ore 17,25
L. 7.000.000 - Corsa Trio - m 2100

1.	Finab (D. Kristoffersson)	0	2	2	18.9
2.	Evrington (M. Lovera)	1	2	3	19.8
3.	Erding del Pri (Gius. Rocca)	0	0	4	20
4.	Gorlica (A. Nuti)	3	3	4	18.1
5.	Escudo Farm (A. Pasolini)	3	3	1	21.3
6.	Fusta d'Alba (S. Ascedu)	0	5	1	—
Favoriti		Gorlica, Finab			

GINO BRAMIERI

Riprende con successo all'Alfieri il brillante «Una zingara m'ha detto» di Terzoli e Vaime, peripezie di un faccendiere

Gino Bramieri

GIPO FARASSINO

è il protagonista al Massaua Teatro di Torino di «La smana di tre giobia», commedia in dialetto scritta da Michele Ghislieri

Gipo Farassino

Il buonumore inaugura la stagione con Bramieri e Gipo aspirante mattatore

Paola Quattrini partner di Bramieri

Clara Droetto nello spettacolo di Farassino

TORINO ■ La stagione di prosa comincia per l'Alfieri e il Massaua all'insegna del buonumore con Gino Bramieri e Gipo Farassino impegnati a cancellare guai e delusioni [illegible] pubblico con due spettacoli di richiamo: *Una zingara m'ha detto*... e *La [illegible] [illegible] [illegible] giòbia*.

Con Gino si [illegible] a memoria perché si tratta della ripresa d'un successo della fine anno [illegible], con Gipo si ride a soggetto perché ci tro[illegible] [illegible] fronte a una delle rare commedie scritte in dialetto. Con Gino [illegible] va sul sicuro data la garanzia [illegible] sigle Garinei e Giovannini, con Gipo si [illegible] diversamente e ugualmente sul sicuro perché [illegible] compagnia diretta da Massimo Scaglione [illegible] sorpassato i vent'anni [illegible] esperienza.

All'Alfieri il copione di Terzoli e Vaime manda alla ribalta Bramieri [illegible] vesti d'un faccendiere costretto agli [illegible] resti domiciliari, il quale accumula simpatia per la bonomia di fondo e per la tenerezza che gli [illegible] in suo favore una moglie ingiustamente tradita che ha i dolci vezzi di Paola Quattrini. Il pubblico sopporta [illegible] [illegible] qualunquismo di fondo e applaude la simmetria degli equivoci e la pittura dei caratteri.

Al Massaua-Teatro di Torino il copione è [illegible] Michele Ghislieri, autore della generazione [illegible] [illegible] con precedenti nell'avanguardia e alla radio. Con [illegible] gusto di [illegible]stalgia che li rude buon senso dei piemontesi manda presto a farsi benedire, ci troviamo immersi nella Torino capitale del cinema muto nel momento [illegible] scoppio della guerra mondiale. Si corre il rischio che il pianto delle [illegible]ne-madri diventi [illegible] realtà sulle [illegible] [illegible] attori, tecnici e spettatori. La cartolina di precetto arriva in ogni famiglia.

Più che il prevedibile tratteggio dei personaggi, domi[illegible] da un attore generico e trascinante [illegible] precedenti penali e un cuor d'oro, [illegible]ressa nella rappresentazione l'atmosfera del tempo che fu. E che fortunatamente la regia di Massimo Scaglione [illegible] trascina sul piano [illegible] recriminazioni ma piuttosto sul versante d'uno spiccio umorismo. [illegible] questo Tòjo aspirante mattatore se la passa male (o bene, punti [illegible] vista) sempre preso fra tre donne [illegible] [illegible] estrazioni e gusti.

Con una baronessa ha un rapporto dannunzianamente [illegible] poiché spera di [illegible] [illegible] di lei e il [illegible] generale una dichiarazione di [illegible] illimitato. Con [illegible] collega sedicente diva alla russa ha un rapporto stanco ma illuminato dall'opportunità di usufruire [illegible] sua autovettura per gite e avventure fuori porta. Con l'esordiente tòta Pivo [illegible] lascerebbe andare per un'ultima grande illusione, ma forse basta [illegible] [illegible] [illegible] sapersi attento per avviarsi senza rivolte al fronte.

Poiché in origine Tòjo era una voce del café chantant, il regista e il primattore ne approfittano per dirottare il pianoforte che commenta le pellicole mute sul [illegible] musicale [illegible] senso stretto. Gi[illegible] [illegible] forma, [illegible] [illegible] [illegible] la delusione dell'innamorato che perde la [illegible] Rosin [illegible]gata da un «moreto gentil» del circo di Buffalo Bill ma si consola con [illegible] bella [illegible]da e una bevuta interminabi[illegible]: ottima [illegible] scelta [illegible] inquadrare il carattere piemontese in una canzone che aborre la retorica e insegna, anche sentimentalmente, a rimboccarsi le maniche.

Nel corso delle repliche previste [illegible] a metà novembre qualche altro attore imiterà Eugenia Salsotto che [illegible] il coraggio di cimentarsi con Gipo [illegible] [illegible] duetto con sottin[illegible] da varietà popolare (*Madome*). [illegible] ora la legge dei contrasti favorisce Renzo Lori, elegante e odioso [illegible] antagonista di Tòjo, salutato da diversi applausi a scena aperta quando il [illegible] [illegible] protettore di indifese [illegible]tanti guadagna la comune. Immutato ed equilibratissimo il coro delle [illegible] arpie con Vittoria Lottero, [illegible] Bongiovanni e Clara Droetto.

Piero Perona

AL TEATRO COMUNALE DI ALESSANDRIA

Elettrizzano gli Iso nel teatro danza di Einaudi e De Carlo

«Time out» surreale e magico

Straordinari [illegible] Iso ad Alessandria

ALESSANDRIA ● ISO è la [illegible] [illegible] *I'm So Optimistic*, molto volto [illegible] dato[illegible] la frenesia gioiosa e il comunicativo ottimismo [illegible] un complesso di ballerini nato dalla scissione del più celebre gruppo [illegible] Momix ma [illegible] per questo [illegible] rinomato. Quattro splendidi danzatori americani, Daniel Ezralow, Jamey Hampton, Ashley Roland, Morleigh Steinberg, sempre spumeggianti per fulgore [illegible] invenzioni, e sempre pronti a gettare in acque ristagnanti [illegible] pietre di geniali provocazioni, [illegible]nuti da un magistero tecnico di robusto contrappunto e da [illegible] [illegible] [illegible] corpi [illegible] pochi eguagliato.

Ulteriore conferma ne è stato il loro *Time out* in prima mondiale, lo spettacolo inaugurale prodotto [illegible] Labora[illegible] Lirico per la «Stagione del Decennale», andato in scena ieri al Teatro Comunale di Alessandria. *Time out* è stato ispirato da un'idea di Andrea [illegible] Carlo (autore [illegible] romanzo *Treno di panna* e regista dell'omonimo film) [illegible] musicista Ludovico Einaudi, il compositore torinese dell'illustre casata di editori [illegible] apprezzato a Settembremusica, all'Ircam di Parigi, e presente con le sue opere nei più importanti festival.

Time out, sceneggiatura senza dialoghi, più che uno spettacolo di teatro-danza è stato definito dagli Autori «un evento multiplo», nel quale si alternano sequenze danzate, mimate, [illegible], con musica anche dal vivo, che vede lo stesso Ludovico Einaudi al pianoforte e l'e[illegible]bizione alla chitarra [illegible] uno [illegible] versatili danzatori.

Né opera né balletto, ma un «viaggio accidentale nella quarta dimensione», dilatata da una musica diffusa in platea da numerosi altoparlanti e valorizzata dall'inedito e magico gioco [illegible] luci di John Tomlinson, tale da coinvolgere totalmente gli spettatori. Un evento di sequenze psichedeliche dentro un mondo sonoro ai confini tra il pop e la [illegible]sica colta, [illegible] aderente alla fisicità della danza con interventi di metronomo, sintetizzatori, sassofono ma anche flauto e pianoforte, [illegible] quale le note passano da liquidità quasi debussiane alle onde d'urto dissonanti della batteria e della chitarra elettrica. Musica e testo gravitano attorno alla vicenda di [illegible] esseri che, giunti [illegible] comprensione, prendono vie diverse. La donna continua a vivere [illegible] un tempo reale, [illegible]cora attratta dall'uomo che anche distante ne influenza il cammino.

Il protagonista fluttua [illegible]vece in una dimensione indefinita, irreale, nella quale il tempo perde la sua isocronia per comprimersi, dilatarsi, accelerare o correre a ritroso. Destini paralleli di due esseri condannati a cercarsi senza più trovarsi, i cui variegati itinerari mutuano da luci [illegible]rate e accecanti incandescenze quell'aura onirica che li trascende a fantastici [illegible]giatori della mente. Forse la trama che sottende allo spettacolo non sempre è comprensibile, perché è propria del dettato coreografico degli ISO una certa frammentarietà, [illegible] ne impedisce una coerenza unitaria sistematicamente strutturata, a favore del gusto sapido della trovata, della trasgressione fine [illegible] stessa, cifra che fa delle loro coreografie un [illegible] di «numeri».

Il metallo è peròsempre di ottima lega, e [illegible] rimane stupefatti dinanzi a trovate come la [illegible] sulla [illegible] delle rotaie viste da [illegible] treno in [illegible], del nuotatore [illegible] [illegible] sensitive meduse, dal gio[illegible] mimico delle mani flut[illegible] come creature fantastiche in un acquario, [illegible] danza grottesca di due mostriciattoli che paiono usciti da una tela di Jeronimus Bosch, dal manichino meccanico che si sbenda a scatti. Certo i geniali fantocci risentono gli influssi del Mummenschanz, [illegible] Balletto Triadico di Schlemmer, di De Pero, dei pupazzetti di Prampolini. Ma l'originalità è sempre rifiorente e l'eleganza sti[illegible] [illegible] costumi [illegible] Anita Evenepoel e Maria [illegible] veramente pregevole.

Comunque *Time out* è una elegante costruzione surreale dove immagine e immagi[illegible] si confondono. Uno specchio a molte facce incli[illegible] a dare corpo all'uomo e al suo doppio, alle inquietudini e al mistero, ma anche a ricercare il gusto [illegible] e del paradosso. Un *divertissement* magistrale per la lucidità di fondere fantasmi dell'inconscio e astrazioni della fantasia; un decorativismo grafico pronto a stilizzarsi in caricaturale violenza e ironico distacco. Al termine dell'avvincente spettacolo una platea letteralmente elettrizzata ha tributato a Ludovico Einaudi e a tutti gli ISO, danzatori, costumisti e tecnici, un calorosissimo e prolungato applauso.

Gianni Secondo

A FIRENZE

Boccanegra all'attacco

La stagione lirica s'è aperta con un record di abbonati

FIRENZE ● Il Teatro Comunale di Firenze ha aperto la Stagione lirica [illegible] il record di settemila abbonati per un incasso che supera il miliardo [illegible] lire e un incremento di trecento milioni. [illegible] [illegible] regia sconcertante (bozzetti originali [illegible] Gerolamo Magnani della versione della Scala del 1881 realizzati da Raffaello Del Savio) si è rappresentato [illegible] Boccanegra», un «tavolo zoppo» come viene descritto nel carteggio Verdi-Boito. Sul palcoscenico [illegible] sono sentite buone voci, ma senza sfumature; [illegible] Chiara è stata una Amelia intensa, [illegible] Malagnini [illegible] cantato a vele spiegate, Bonaldo Giaiotti ha tratteggiato un Fiesco fiero, Franco Sioli è stato un insinuante Paolo con voce troppo bella e, infine, Giorgio Zancanaro, al suo esordio in Simone, ha rivelato autorevolezza e ha cercato i risvolti psicologici del personaggio. «Senza barba, però — riferisce il baritono al termine della recita — perché se [illegible] prologo interpreto un giovane corsaro non vedo perché, dopo vent'anni, quindi la mia età che è sui 45 anni, devo invecchiare con la barba come Nabucco»; Zancanaro si sta togliendo il trucco (solo colore) con acqua e sapone. Dice: «Proseguendo [illegible] carriera viene naturale di ampliare il proprio repertorio studiando ruoli sempre più importanti.

[illegible] "Simone" mi è stato proposto dal Comunale due anni fa e da allora non ho fatto altro che leggere lo spartito convincendomi che la parte deve essere cantata non con vocioni ma interiormente. Mi hanno colpito le molte "p" volute da Verdi, [illegible] ai pianissimi con due o tre "p", se non addirittura quattro!».

Nel contesto dei ruoli verdiani, Zancanaro colloca «Simone» vicino a «Rigoletto» che ha appena finito di registrare in disco con [illegible]: «E' un repertorio che ora capisco e [illegible] di più rispetto a dieci anni fa, comprendendo anche certe sottigliezze psicologiche». Il 1986 è un [illegible] magico per il cantante: «Già, [illegible] debutti e inaugurazioni di vari cartelloni come quello della "Scala" in "Guglielmo Tell" e, ancora per la stagione successiva, [illegible] "I Vespri Siciliani", [illegible] e [illegible] piacendo!». [illegible] chi è il Dio [illegible] terra per Zancanaro? «Beh — replica il baritono — sicuramente Muti che [illegible] tracciato la parabola ascendente del mio cammino lirico in [illegible] momento esaltante, per un'occasione [illegible] ma che, inevitabilmente, non può durare sempre.

«Comunque io devo dir grazie alla mia voce e a qualche direttore: è [illegible] entrare nelle loro simpatie, più che [illegible] favori delle agenzie. Se un importante direttore ti sceglie, perché colpito dalla tua musicalità, dal tuo ritmo, e sistema di canto, hai la possibilità [illegible] [illegible] nel giro dei grandi teatri e delle incisioni discografiche».

Walter Baldasso

OGGI IN TV

Sabato 8 Ottobre 1988

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...**, attualità
14 — **Prisma**, settimanale di spettacolo del Tg 1
14,30 **Vedrai**. Settegiorni tv
14,50 **Sabato sport**
— **Canottaggio**, da Piediluco
16,30 **Sette giorni [illegible] Parlamento**, attualità
17 — Dall'Antoniano di Bologna **Speciale autunno de «Il sabato dello zecchino»**
18 — **Tg 1**
18,05 **Parola e [illegible]: il Vangelo della domenica**
18,15 **Estrazioni del Lotto**
18,20 FILM ■ **Operazione cioccolata**. Avventuroso
[illegible] **Almanacco [illegible] giorno dopo**, attualità
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

[illegible] In diretta dal Teatro delle Vittorie: **Fantastico**, spettacolo abbinato alla Lotteria di Capodanno di Torzoli e Vaime, [illegible] Enrico Montesano, Anna Oxa, Capili Ugo Tognazzi e gli Europa
23 — **Telegiornale**
23,10 **Speciale Tg 1**, a cura [illegible] Enrico Mentana
24 — **Tg1 Notte**
— **Che tempo fa**
0,10 FILM ● **Il fantasma e la signora Muir**, di Joseph L. Mankiewicz, [illegible] Gene Tierney, Rex Harrison, George [illegible], Edna [illegible], Natalie Wood. Usa commedia 1947 — *Una vedova fa amicizia con [illegible] fantasma che è pronto [illegible] aiutarla ogni volta che ne ha l'opportunità. La donna si lega ad un pittore nonostante il fantasma abbia tentato di [illegible]derla. La donna si accorge del proprio errore [illegible] il fantasma si è ormai dileguato e riapparirà soltanto alla morte della donna*

DOMANI MATTINA

8,30 [illegible] **Quark**, documentario a cura di Piero Angela. *Viaggi sul fiume: Papuasia-Nuova Guinea*
[illegible] **Santa Messa di Giovanni Paolo II da Strasburgo**
12,30 **Parola e vita: le notizie**
12,40 **Linea [illegible]**, attualità a cura [illegible] Federico Fazzuoli
13 — **Tg l'una**, rotocalco [illegible] domenica a cura di Beppe Breveglieri

RAIDUE

13 — **Tg 2**
— **Meteo 2**
13,30 **Estrazioni del Lotto**
13,35 **Saranno famosi**, telefilm
14,30 **Tg 2**
14,40 **Video [illegible]**, il cinema in casa
15,05 **Ricerca Tv. Federico Tesio: Uomini e cavalli**, a [illegible] Renzo Salvi
16,05 **Speciale Georama**, documentario
[illegible] FILM ● **La corda di sabbia**, di William Dieterle, con Burt Lancaster, Corinne Calvet, Paul Henried. Avventuroso
18,20 **Tg 2 sportsera**
18,35 **Il commissario Köster**, telefilm. *Compagni d'armi*
19,30 **Tg2 Oroscopo**
— **Meteo [illegible]**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20.15 **Tg2 sport**

20,30 FILM ● **Gli spericolati**, di Michael Ritchie, con Robert Redford, [illegible] Spary, Gene Hackman. Usa drammatico [illegible]69 — *Uno sciatore americano vuole diventare il campione del mondo a tutti i costi. Il film segue la [illegible] preparazione, i suoi dubbi, i suoi drammi interiori e soprattutto le sue [illegible]zionanti gare. Mai viste sullo schermo discese in [illegible] così avvincenti e spettacolari*
22,10 **Tg2Stasera**
— **Meteo 2**
22,25 **La fabbrica del pensiero, documenti**. *La chimera dei sogni*
23,25 **Tg2 Notte**

8 — **Lassie**, telefilm
8,25 **Thundercats**, cartoni animati
9,10 **Punky Brewster**, telefilm. *Ragazzi d'ita [illegible]*
9,35 **Il cavallino gobbo**, lungometraggio a cartoni animati
[illegible] Dal Teatro Nazionale [illegible] Milano: **Finale «Vive i giovani '88»**
11,30 FILM ● [illegible], [illegible] Mario Mattoli, [illegible] Macario, Isa Barzizza, [illegible] Agus. Italia commedia 1948 — *Macario [illegible] un parrucchiere di nome Adamo, promesso sposo della manicure Eva*

RAITRE

14 — [illegible] **Regione**: telegiornali regionali
14,30 **Tennis** [illegible] Cagliari Campionati italiani assoluti
17 — [illegible] 5ª Settimana ciclistica internazionale del Lazio
17,30 **Prince's Trust**
18,45 **Tg3 derby**, a cura di Aldo Biscardi
19 — **Tg3**
— **Meteo 3**
19,30 **Rai Regione**: telegiornali regionali
19,45 **20 anni prima. Schegge**, documenti
20 — **Spett.le Rai**. Videolettere a «Va' Pensiero»

20,30 FILM ■ **Sayonara**, di Joshua Logan, [illegible] Brando, [illegible] Taka, Ricardo Montalban, James Garner, Patricia Owens. Usa commedia 1957 — *Ai tempi della guerra di Corea un maggiore texano in forza all'aviazione di stanza in Giappone è contrario alle relazioni che i suoi colleghi hanno con donne del luogo, ma ci cade anche lui innamorandosi di una giapponese che finisce per sposare. Meno fortunata sarà un'altra coppia interrazziale, costretta al suicidio. [illegible] grande successo*
22,55 **Appuntamento al cinema**, i film in programmazione sul grande schermo
23 — [illegible] 3 [illegible]
23,10 [illegible] **sparo nel buio**, documenti. *Intorno al West, intorno e incivile*

10,50 **Musica musica - I concerti di [illegible] Festival**: dall'Atrio del Duomo di Salerno, direttore Carlos Paita, Royal Philarmonic Orchestra. *Sinfonia n. 9 dal «Nuovo Mondo» di A. Dvorak*
11,20 FILM ■ **Argento vivo**, di Victor Fleming, [illegible] Jean Harlow. Usa commedia [illegible]. — *Un'attrice [illegible] agente pubblicitario che le [illegible] per dipingerla come una sorta di Messalina*
13,05 [illegible] **pericolo**, telefilm

RETE 4

13,30 **National Geographic**, [illegible]menti
15,30 FILM ● **Il riscatto più vile**, di Alex Segal, [illegible] Glenn Ford, Donna Reed, Leslie Nielsen. Usa drammatico 1956 — *Rapiscono il figlio di un ricco industriale. Il padre dapprima vorrebbe pagare, ma poi si persuade che per salvare il ragazzo occorre adottare la linea dura. In un discorso [illegible]visivo dichiara di essere pronto a consegnare il denaro del riscatto [illegible] primo che gli [illegible] i nomi dei rapitori*
17,30 [illegible] **5 orario continuato**, telefilm
18 — **Lou Grant**, [illegible] con Edward Asner. *L'incendio*
19 — **Dentro [illegible] notizia**, attualità
19,30 **Gli intoccabili**, telefilm. *Il caso di Tommy Karpalles*

20,30 FILM ■ **Questo [illegible] meraviglioso**, di Woodbridge Strong Van Dyke, con James Stewart, Claudette Col[illegible]. [illegible] poliziesco [illegible] — *Un [illegible] innocente [illegible] a torto di un delitto. Per scagionarsi sfugge all'arresto e inizia a indagare accettando l'aiuto [illegible] una stravagante poetessa*
22,10 **Alfred [illegible] presenta**, telefilm. *Un colpo di fortuna*
22,40 **Parlamento in**, attualità
23,25 FILM ● **Ultimo domicilio conosciuto**, [illegible] José Giovanni, [illegible] Lino Ventura, [illegible] Jobert. Francia poliziesco 1970
1,25 **Vegas**, telefilm. *Vendetta*

8 — **Il [illegible] di domani**, rubrica religiosa
8,30 **Il Santo**, telefilm
9,30 [illegible] **Geographic**, documenti
11,30 [illegible] **In**, attualità
12,15 **Nonsolomoda**, attualità
13 — **Superclassifica show**, con [illegible] Seymandi

ITALIA 1

13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi
— **Magica Emi**, cartoni animati
— **Hilary**, cartoni animati
14 — **Il principe delle stelle**, telefilm. *La rapina*
15 — **Musica è**, a cura di Maurizio Seymandi
16 — **Bim Bum Bam**
— [illegible], cartoni animati
— **Holly e Benji**, [illegible] animati
— **Prendi [illegible] mondo e [illegible]**, cartoni animati
— **The Real Ghostbuster**, cartoni animati
18,30 **Magnum P.I.**, telefilm. *I ricordi non muoiono mai*
19,30 **Happy days**, telefilm. *Recita di beneficenza*
20 — **Viaggiamo con Benjamin**, cartoni [illegible]

20,30 [illegible] ■ **L'incredibile Hulk**, di Kenneth Johnson, Sigmund Neufeld jr., con [illegible] Ferrigno, Bill Bixby. Usa fantastico 1978 — *Uno scienziato sottoposto a [illegible] forte dose di radiazioni [illegible] raggi gamma [illegible] trasforma, quando è irritato, in [illegible] gigante verde dalla [illegible] mostruosa. Il film è formato da spezzoni di telefilm della serie dedicata ad Hulk*
23 — **Pugilato: René Jacquot-[illegible] Casamonica**, per il Campionato Europeo dei Superwelters
24 — [illegible] **Prix**, conduce Andrea De Adamich
1 — **Star Trek**, telefilm. *Il diritto di sopravvivere*

[illegible] **Bim bum bam**, cartoni animati
— **The Littles**
— **L'isola delle mille [illegible] venture**
10,30 **Boomer, cane intelligente**, telefilm
11 **Automan**, telefilm. *L'altra faccia [illegible] tropici*
12 — **Manimal**, telefilm. *Illusione*
13 — [illegible] **Prix**, sport. Conduce Andrea De Adamich

CANALE 5

13,30 [illegible] **genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz con [illegible] Predolin
15 — FILM ● **Un americano a Roma**, [illegible] di Steno, con Alberto Sordi, Ursula Andreas, Maria Pia Casilio. Italia commedia 1954 — *Sordi torna a fare il romano fanatico [illegible]. Combina [illegible] sacco di guai. L'ultima delle sue trovate [illegible] quella di mettersi su un cornicione [illegible]me il protagonista [illegible] «La quattordicesima [illegible]» e minacciare il suicidio*
17 — **Fifty fifty**, telefilm. *Delitti con la sciarpa [illegible]*
18,15 **Love Boat**, telefilm. *Una vita da vivere*
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz condotto da Marco Columbro

20,30 [illegible] **di ladri**, di Neri Parenti, [illegible] Paolo Villaggio, Massimo Boldi, [illegible] Banfi, Enrico Maria Salerno. Italia comico [illegible] — *Tre nipoti pasticcioni agli ordini [illegible] uno zio «organizzatore», all'inseguimento del colpo sensazionale*
22,25 FILM ● **Er più. [illegible] d'amore e di coltello**, di Sergio Corbucci, [illegible] Adriano Celentano, Claudia Mori. Italia commedia 1971
0,30 **Sulle [illegible] California**, telefilm
1,30 **Petrocelli**, telefilm

8,30 **Alice**, telefilm
9,30 **Block notes**, attualità
10,30 **I Jefferson**, telefilm
11 — **Il girasole**, conduce Raffaella Bianchi
11,30 **Strega per amore**, telefilm
12 — **Hotel**, telefilm
13 — **Superclassifica show**, [illegible] Maurizio Seymandi

GRP

13 — **Charleston**, telefilm
15 — **Padre e figlio investigatori speciali**, telefilm
16 — FILM ● **La grande carovana**, di Joseph Kane, con Vera Ralston, Joan Leslie. Usa western 1954
17,30 [illegible] **animati**
18,30 **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
19 — **Grpmonitor**
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,30 FILM ● **St[illegible] sorgerà il sole**, di John Huston, con John Garfield, Jennifer Jones. Usa avventuroso — *Una storia d'amore sullo sfondo della rivoluzione cubana del 1933*
22 — **Motor News**, rubrica sportiva
22,30 **Padre e figlio investigatori speciali**, telefilm
23[illegible] **Grp monitor**
24 — FILM ● **Titolo [illegible] comunicato dall'emittente**
1,30 FILM ● **Il pugnale misterioso — La morte ride**, [illegible] John English, con William Marshall, Nancy Kelly, Vera Ralston. Usa poliziesco 1948
— **Film non stop**

VIDEOGRUPPO

14 — **Lucy Show**, telefilm
15 — **Le auto [illegible] settimana**, promozionale
16 — **Corpo speciale Sandbaggers**, telefilm
17 — **Il perduto amore**, situation comedy
17,55 [illegible]
18 — **Gunsmoke**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale**, di Sergio Rogna
19,40 [illegible] **giganti**, telefilm
[illegible] FILM ■ **Gungala la pantera nuda**, d[illegible] Deodato, con Kitty Swan, Angelo Infanti, Jalle Tangen. [illegible] avventuroso 1968 — *Una spedizione parte per l'Africa in cerca di Gungala, una misteriosa creatura che vive tra i selvaggi*
22,25 [illegible] **&** [illegible], telefilm
23 — [illegible] **auto [illegible] settimana**, promozionale
23,30 [illegible]
23,50 **L'editoriale**, di Sergio Rogna
1,30 **Le auto della settimana**, promozionale

TELE[illegible]

13,30 **Lupin III**, cartoni animati
14 — [illegible] **vita da vivere**, sceneggiato
14,50 [illegible] **e paillettes**, sceneggiato
15,45 **Switch**, telefilm
17 — **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
17,30 [illegible]
18 — **Bravestar**, cartoni animati
18,30 **Lucky Luke**, cartoni animati
19 — **Robotech**, cartoni animati
19,30 **Lupin III**, cartoni animati
20 — **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
20,30 FILM ● **E' forte [illegible] casino**, [illegible] Alessandro Metz, con Enzo Cannavale, Licinia Lentini. Italia comico 1982 — 2 — *Splendida, procace, desiderabile vuole [illegible] trova, suo malgrado, coinvolta in un bel...*
22,15 **Colpo grosso**, gioco a quiz, condotto da Umberto Smaila
23,30 FILM ● [illegible], [illegible] Paul [illegible]mond, con Geneviève Bujold, Mark Strange, [illegible] Hayes. Usa drammatico 1968
1,30 **Switch**, telefilm
— **Programmi no stop**

[illegible]

14,30 **Automarket tv**, trasmissione promozionale
15,15 **Marlowe**, telefilm
16,15 **Okey motori**, rubrica
17,30 **Superclassifica show**
18 — **Automarket tv**, trasmissione promozionale con proposte di autoccasioni [illegible] vari [illegible]sionari
18,30 **Magic**
19 — **Metropolitan**
19,30 **Rocky e Friends**, cartoni animati
20 — **Automarket tv**, trasmissione promozionale
20,20 FILM ● [illegible], [illegible] Sam. Cina avventuroso [illegible]
22,15 [illegible] **non stop**
23,30 **Automarket tv**, trasmissione promozionale
24 — **Notturnino**
0,05 **Rosso di sera**, varietà
1,30 FILM ● **Bermuda, la fossa maledetta**, di Anthony Richmond, con Antonio Garcia, Janet Agren. Italia-Spagna avventuroso 1978 — *Ennesima pellicola sul mistero [illegible] triangolo delle Bermude. Spariscono navi, aerei, transatlantici e persone*

[illegible]

13 — FILM ■ [illegible] **Killer**. Guerra
15 — **Milleidee**, promozionale
18,30 [illegible] ■ **Alien 2 [illegible] Terra**, [illegible] Sam Cropywell, con Don Park, [illegible] Robin. [illegible] fantascienza 1980 — *Una navicella spaziale rientra sulla Terra al termine di un lungo viaggio tra le galassie. La bella speleologa Thelma, [illegible] di poteri paranormali, [illegible] una conferenza «sente» l'atterraggio della nave e capisce che a bordo si trovano misteriosi [illegible]sari di altri mondi con brutte intenzioni*
19,30 **Milleidee**, programma pro[illegible]
19,30 **L'uomo di Shelford**, telefilm
20,30 FILM ● **Enfantasme**, con Stefano Satta Flores, Agostina [illegible]. Italia drammatico 1979
22,30 **Barnaby Jones**, telefilm
23,30 **Milleidee**, promozionale
24 — FILM ● **L'albergo dei piaceri proibiti**. Germania-Svizzera erotico [illegible]
2,30 **Telefilm**
— **Film no stop**

PRIMA N[illegible]

13,15 **Rubrica settimanale [illegible] cro[illegible] e informazione**
14 — **Le [illegible] della [illegible]**, promozionale
14,30 **Aggiudicato a...** Asta televisiva
19 — **Angie Girl**, cartoni animati
19,30 **Speciale [illegible] e Valle [illegible]**
20 — **Flash cinema**, anticipazioni cinematografiche
20.30 **Rock di Europe**, [illegible]. T. Pau and Johnny Hates Jazz
21,30 **Le [illegible] della settimana**, promozionale
22 — **Illusione d'amore**, telenovela
22,30 **Speciale [illegible] e Valle d'Aosta**
23 — FILM ● **Aspettami stasera**, di Richard Sale, [illegible] Betty Grable, Louis Andrews. Usa musicale 1951 — *Una cantante [illegible] un regista e assieme a lui va a Broadway [illegible] hanno successo*
0,30 **Videoclassic**, Sarambon
1,30 **Le auto della [illegible]**, promozionale
2 — [illegible] **notte con...**

RADIOUNO

14,03 **Spettacolo**
15,03 **Varietà varietà estate**, monologhi, canzoni e scenette di ieri e di oggi
16,27 **Teatro insieme**
17,03 **Omnibus**
17,30 **Autoradio**
18 — **Obiettivo Europa**
[illegible] **Musicalmente**, [illegible] e [illegible]
19,15 **Ascolta si fa sera**
19,20 **Al vostro servizio**
[illegible] **[illegible] siamo anche noi**, di Paola Scarabello
21 — **Dottore [illegible]**
22 — **Musica [illegible]: musicisti di oggi**, Bruno Maderna
22,27 **Teatrino**: [illegible] la maschera: **Stenterello**, originale radiofonico di Carlo Di Stefano
23,05 **La telefonata**

RADIOUNO [illegible]

15 — **Stereobig**
16,32 **Stereobig parade**
18,08 **Ondeverdeuno**
21 — [illegible]

RADIODUE

14,15 **Programmi regionali**
15 — **Quel sogno di un [illegible]**, originale radiofonico di Gianni Gori
15,55 **Hit Parade**
16,32 **Estrazioni del Lotto**
17,32 Invito a teatro: **La signorina Else**, di Arthur S[illegible]. Traduzione [illegible] Mario Benzi
19,50 **Questione di stile**. Manuale di rapida consultazione [illegible] musiche che fanno storia. Un programma di Marinella Venegoni
21 — **Grandi [illegible] e [illegible]**. [illegible]che di Schumann e Ciaikovski
22,05 [illegible] **contemporanei**: F. E. Scogna. Suite da Anton
[illegible] **[illegible]ale e musica**
23.10 **Strani, i ricordi**. Pensieri d'autore raccolti da Gabriella Lodolo

RADIODUE [illegible]

15 — **Studiodue**, in diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
19,50 **Stereoduoclassic**
21,03 **I magnifici dieci**

[illegible]

14 — **Musica insieme**
14,45 **Controsport**, settimanale
15 — **Il grande teatro elisabettiano: La tragedia spagnola** di Thomas Kid
17,05 [illegible] **Gianluigi Gelmetti**. Musiche di Debussy, Rendine, Beriatein
18,15 **Tra due [illegible] Donna Olimpia**. Regia di Filippo Massari
18,45 **Quadrante internazionale**. Settimanale di politica estera [illegible] collaborazione con la BBC
19,15 **Folkconcerto**
20 — **Ludwig van Beethoven**. Settimino in mi bemolle magg. op. 20. Ottetto di Parigi
21 — **Dal Teatro Comunale di Firenze. Peter Grimes**. Musica di Benjamin Britten. Direttore Spiros Argiris. Orchestra e Coro del Maggio musicale fiorentino
[illegible] **Notturno italiano**

[illegible]

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**

LUPO ALBERTO

©Silver/Quipos

DOMANI IN TV

STAMPASERA
Sabato 8 Ottobre 1988

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Toto-Tv Radiocorriere**, gio-[illegible] Valenti e Maria Giovanna Elmi
14,10 **Domenica in**, varietà di Gianni Boncompagni e Irene Ghergo, con Marisa Laurito. Regia di Gianni Boncompagni
14,20 **Notizie sportive**
— [illegible] **in...**
15,50 **Notizie sportive**
— **Domenica in...**
16,50 **Notizie sportive**
— **Domenica in...**
18,25 **Novantesimo minuto**
— **Domenica in...**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 **L[illegible] (Queenie)**, sceneggiato in due puntate dal romanzo di Michael Korda. Con Kirk Douglas, Mia Sara, Gary Cady, Claire Bloom, Sarah Miles, [illegible] Balsam. Regia di Larry Peerce. *Prima puntata*
22,25 **La domenica sportiva**, [illegible] Tito Stagno e Carlo Sassi
0,10 **Tg1 notte**
— **Che tempo fa**

DOMANI MATTINA

7,15 **Unomattina**, attualità con Piero Badaloni
9,35 [illegible] **famiglia Brady**, telefilm
10 — **Ci vediamo alle dieci**, varietà
10,30 **Tg1 mattina**
11 — **Aeroporto internazionale**, telefilm
11,30 **Ci vediamo** [illegible], seconda parte
11,55 **Che tempo fa**
[illegible] — **Tg 1** [illegible]
12,05 **Via Teulada** [illegible] con Loretta Goggi

RAIDUE

13 — **Tg 2**
13,20 **Tg 2 Lo sport**
13,30 **Saranno famosi**, telefilm
14,20 Dalla discoteca «Il Lanternone» [illegible] Club di Palinuro [illegible] '88. Rassegna festival di musica dance presentata da Gianni De Berardinis
15,30 **Tg 2 Diretta sport: Canottaggio**, da Piediluco Campionati italiani assoluti [illegible], da Vallelunga Campionati italiani F. 3
17 — FILM ● **Accadde in settembre**, di William Dieterle, con Joan Fontaine, Joseph Cotten, Françoise Rosay, Jessica Tandy. Usa commedia 1950
18,50 [illegible] sintesi di una partita
19,35 [illegible]
19,45 **Telegiornale**
20 — **Tg2** [illegible] **sprint**

20,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm con Horst Tappert, [illegible] Wepper, Willy Schafer, Peter Ehrlich: *Una via verso la libertà*
[illegible] **Tg2 flash**
— [illegible] 2
22,05 **Mixer** [illegible] **mondo**, programma di varia attualità presentato da Aldo Bruno e Giovanni Minoli
22,45 **Sorgente di vita**, rubrica di vita e cultura ebraica
23,40 **DSE Le** [illegible] **e il gusto**
23,40 **Speciale DOC. Omaggio a Jaco** [illegible]. Regia [illegible] Franco Schipani

8 — **Una casa grande come un** [illegible], sceneggiato. Prima puntata
9 — FILM ● **Il segreto di Montecristo**, di Monthy Berman e Robert S. Baker, con Rory Calhoun, Patricia Bredin, John Gregson, Gianna Maria Canale. Gran Bretagna avventuroso 1961
10,40 **Squadrone tuttofare**, [illegible]ni animati
11,30 **L'impareggiabile giudice Franklin**, telefilm
12 — **L'uomo** [illegible] **troppo poco**, telefilm

[illegible]

13,05 [illegible] **pericolo**, telefilm. *Rapina alle Olimpiadi*
14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,10 **Va' pensiero**, varietà di Andrea Barbato, coadiuvato da Oliviero Beha. Con Emanuela Giordano, Piero Chiambretti, Nino Marino
17 — **Tennis**, da Cagliari campionati italiani assoluti
18,25 **Calcio Serie B**
19 — **Domenica gol**. A cura di [illegible] Biscardi
— **Meteo 3**
19,30 **Rai regione**: telegiornali regionali
19,45 **Sport regione**
20 — **Canottaggio**, [illegible] Piediluco Campionati italiani assoluti

20,30 FILM ● **Travolti** [illegible] **un insolito** [illegible] **mare di agosto**, di Lina Wertmüller, con Giancarlo Giannini, Mariangela Melato. Italia commedia [illegible] — *Raffaella, milanese ricchissima e snob, naufraga assieme al siciliano Gennaro, comunista poverissimo e* [illegible] *I due finiscono su un'isola deserta dove iniziano* [illegible] *amoreggiare. Quando vengono* [illegible] *tutto torna come prima*
22,05 **Valerie**, [illegible]. *La paura dell'ignoto*
22,40 **Appuntamento al cinema**
22,45 **Tg 3 Notte**
23,25 Rai Regione: **Calcio**

12 — **DSE: Fatamorgana**, [illegible] Vincenzo Sadoliseni e Paola Columba

RETE 4

13,30 **Detective per amore**, [illegible]film. *Detective per amore*
14 — FILM ● **La figlia dello** [illegible]**riffo**, di Richard Sale, con Dan Dailey, Anne Baxter. Usa western 1950 — *Viaggio inaugurale della linea ferroviaria del Colorado viene boicottato* [illegible] *Compagnia* [illegible] *diligenze*
16,30 FILM ● **La figlia di Zorro**, di William Berke, [illegible] Barbara Britton, Philip Reed, Barton Maclane. Avventuroso — *Giovane messicana capeggia spedizioni punitive contro prepotenti cercatori d'oro*
17,30 **Dalle 9** [illegible] **5 orario continuato**, telefilm
18,30 **Lou Grant**, telefilm
19 — **Alfred** [illegible] **presenta**, telefilm
19,30 [illegible] **Intoccabili**, telefilm

20,30 FILM [illegible] **compagni di letto**, di [illegible] Frank, [illegible] Hudson, Gina Lollobrigida, Gig Young. Usa [illegible] — *Separato dalla moglie per fare carriera è costretto a cercare di riconquistarla. Ci riesce e rinuncia alla carriera perché si accorge di amarla ancora moltissimo e vuole passare più tempo con lei*
22,25 **Spenser**, telefilm. *Morte di un fantasma*
23,25 **Il grande golf**
0,25 FILM ● **Waterloo**, di Sergej Fedorovic Bondarciuk, con Rod Steiger, Christopher Plummer, Orson Welles. Unione Sovietica storico 1970 — *Fa parte del ciclo* Dalla Russia [illegible] amore, *che presenta film sovietici realizzati conformemente ai gusti occidentali*

7,30 **Mary Tyler Moore**, telefilm
8 — **Il Santo**, telefilm. *Una miliardaria viziata*
9 — [illegible] **12**, telefilm. *Ladri in miniatura*
9,30 FILM ● [illegible] **finiscono all'alba**, [illegible] Henry Calef, [illegible] George Marchal, Nicole Courcel. Francia drammatico 1953
11,30 **Cannon**, telefilm
12,30 [illegible] **York**, [illegible], telefilm

ITALIA 1

14 — **Cinque ragazze e un miliardario**, telefilm
16 — **Bim bum bam**, varie[illegible] Manuela Paolo e Uan
— **Memole**, cartoni animati
— **Holly e Benji due** [illegible] **classe**, cartoni animati
— **Prendi il mondo e vai**, cartoni animati
— **The Real Ghostbusters**, cartoni animati
18,30 **Legmen**, telefilm. *Morte di un amante*
19,30 **Gli amici cercafamiglia**, cartoni animati
19,45 **Fochur Superstar**, cartoni animati

20 — **I Puffi**, cartoni animati
20,30 **Serata incredibile**, varietà con Gerry Scotti
20,35 FILM ● **Grosso guaio a Chi**[illegible] di John Carpenter, con [illegible] Russell, Dennis Dun, Kim Cattrall, Suzee [illegible]. Usa avventuroso [illegible] — *L'ambiente ambiguo della Chinatown di San Francisco: una ragazza viene rapita e un camionista diventa eroe senza volerlo*
22,35 [illegible] **Dossiè**, attualità. Conduce Gianni Ippoliti
22,55 FILM ● **Top secret**, di David e Jerry Zucker, [illegible] mer, Lucy Gutteridge, Omar Sharif, Jeremy Kemp. Usa spionaggio [illegible] — *Le autorità della Repubblica Federale Tedesca per stornare l'attenzione da alcune manovre della Nato, promuovono un festival rock. Ma i due* [illegible] *si confondono inspiegabilmente* [illegible] *loro*. Versione in lingua originale
0,35 [illegible] **Trek**, telefilm
1,35 **Giudice** [illegible] **notte**, telefilm

7,15 [illegible], cartoni animati
8,15 **Superman**, telefilm
[illegible] **Buck Rogers**, telefilm
9,30 [illegible] **bionica**, telefilm
10,30 **Flipper**, telefilm
11 — **Ripildo**, telefilm
12 — **Hazzard**, telefilm
13 — **Ciao ciao**, varietà
— **Che famiglia è questa family**, cartoni animati
— **Lady Lovely**, cartoni animati

CANALE 5

14 — FILM ● **Cenerentola a Parigi**, di Stanley Donen, con Audrey Hepburn, Fred Astaire, Kay Thompson. Usa commedia 1956 — *Direttrice di una casa di moda è alla ricerca di una nuova indossatrice. La troverà in un giovane bibliotecaria che verrà da lei trasformata in una affascinante donna di gran classe. Satira garbata del mondo dell'alta moda*
16,45 **Forum**, conduce Rita Dalla Chiesa
17,30 **Dynasty**, telefilm
19,30 **I Colby**, [illegible]

[illegible] **Due fratelli**, sceneggiato di [illegible] Lattuada, con Massimo Ghini, Larry Lamb, Nancy Brilli, Ga[illegible]. Prima puntata
22,30 **Top secret**, telefilm
23,35 FILM [illegible] **pudore**, di André Cayatte, con Jacques Brel, Emmanuelle Riva, [illegible] Dary. Francia drammatico [illegible] — *In una cittadina* [illegible] *provincia francese un insegnante rischia la galera perché ingiustamente accusato di violenza carnale nei confronti di tre sue allieve*
1,20 [illegible] **California**, telefilm

8 — **Strega per amore**, telefilm
8,30 **La casa** [illegible] **prateria**, [illegible]film
9,30 **General Hospital**, telefilm
10,35 **Cantando cantando**, con Gino [illegible]
11,15 **Tuttinfamiglia**, quiz con Lino Toffolo
12 — **Bis**, quiz con Mike Bongiorno
12,35 **Il pranzo è servito**, quiz con Corrado

GRP

15,20 **Padre e figlio investigatori speciali**, telefilm
16,15 FILM ● **Le sei mogli di Enrico VIII**, [illegible] Alexander Korda, con Charles Laughton, Binnie Barnes. Drammatico
18 — **Cartoni animati**
18,30 FILM ● **Ufo annientate** [illegible]**do, uccidete Straker... Stop**, [illegible] Alan Perry, con Ed Bishop, George [illegible], Gabriella Drake. Gran Bretagna fantascienza 1972
20 — **Cartoni** [illegible]
20,30 FILM ● **I pirati della Croce del** [illegible], di Jerry Hopper, con Yvonne De Carlo. Usa avventuroso 1953
22 — **Padre e figlio investigatori speciali**, telefilm
23 — **Charleston**, telefilm
23,30 **Motor News**
1,30 FILM ● **La grande** [illegible], di Joseph Kane, con Vera Ralston, Joan Leslie. Usa western [illegible] — *Eccellente affresco della conquista del West con la vicenda di due coniugi che affrontano di* [illegible] *giungere alla* [illegible] *promessa*
— [illegible] **no stop**

[illegible]

13 — **La terra dei giganti**, telefilm
14 — **Lucy** [illegible], telefilm
15 — **Le** [illegible] **della settimana**, programma promozionale
16 — **Corpo speciale Sandbaggers**, telefilm
17,30 FILM ● **Il figlio del Corsaro Rosso**, con L. Barker, [illegible] Lopez, V. Silenti. Avventuroso — *Il figlio del Corsaro Rosso, dopo* [illegible] *ricerche, riesce finalmente a catturare l'uomo che ha tradito suo padre*
19,30 **La terra** [illegible] **giganti**, telefilm
20,30 FILM ● **I disertori di Fort** [illegible], con John Ireland, Virginia Mayo, Scott [illegible]dy. Western — *Una* [illegible], *per sfuggire agli indiani, cerca riparo in un forte. Il forte è però presidiato non* [illegible] *soldati bensì da una banda di criminali*
22,30 [illegible] **and sisters**, telefilm
23 — **Le** [illegible] **settimana**, programma promozionale

TELECITY

13,30 **Italia 7 per la vita**, documenti. Conduce [illegible] Roberti
14,50 FILM ● **Arcipelago in fiamme**, di Howard [illegible]. Hawks. Usa [illegible] 1943 — *Storia di una fortezza volante e del suo equipaggio a Manila e nel Mar dei Coralli. L'eroe principale è un aviere che salva l'apparec-* [illegible] *quando ormai i commilitoni si sono lanciati col paracadute e il comandante è stato ucciso. Riuscirà ad atterrare, a raccogliere i superstiti e ad av-* [illegible] *flotta di un imminente attacco giapponese. Hawks sa fare spettacolo con poco*
17,30 **Switch**, telefilm
18,30 **Trauma Center**
19,30 **California**, telefilm
20,30 FILM ● [illegible] **mafiosi nel Far West**, di Giorgio Simonelli, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia commedia [illegible]
22,30 FILM ● **Gwendoline**, di Just Jaeckin. Francia avventuroso [illegible] — *Giovane e spigliata fanciulla si perde in una regione* [illegible] *abitato da* [illegible] *tribù* [illegible] *crudeli amazzoni*
0,25 **Switch**, telefilm

QU[illegible]

14 — **Anteprima sport**
14,30 [illegible] **Stadio**, telecronache, informazioni e risultati degli incontri calcistici [illegible] campionato in [illegible] dai campi di gioco
19 — **Telefilm**
20 — FILM ● **Skywar**
21,45 **Automarket tv**, programma promozionale
22 — **Rosso** [illegible] **sera**, varietà
24 — **Notturnino**
0,05 **Mistici e maghi a Torino**
1,30 FILM ● **La spirale** [illegible] **nebbia**, di Eriprando Visconti, con Stefano Satta Flores, Duilio Del [illegible]o, Marc [illegible]. Italia-Francia drammatico 1977 — *Un uomo infelicemente sposato spara alla* [illegible] *durante una battuta* [illegible] *caccia e la uccide. Il giudice incaricato delle indagini interroga lui e i suoi amici scoprendo un mondo poco simpatico tutto relazioni segrete e vecchi rancori. Poiché anche i suoi genitori hanno avuto gravi problemi, si dichiara alla fine incapace di esprimere un verdetto*

QUINTARETE

13 — FILM ● **Fantasma**. [illegible] Stefano Satta Flores, Agostina Belli, [illegible]
15 — **Milleidee**, promozionale
16,30 FILM ● [illegible] **invasori**, [illegible] Mario Bava, con Cameron Mitchell, Folco Lulli, Andrea Checchi, Alice [illegible] Kessler. Italia avventuroso 1961 — *Un re vichingo viene* [illegible] *durante un combattimento contro i britanni.* [illegible] *suoi* [illegible] *figli Erik viene salvato mentre Iron è catturato e adottato dalla regina dei britanni. Anni dopo i due si scontrano in battaglia e scoprono di essere fratelli*
18,30 [illegible]
19,30 **L'uomo di Shelford**, telefilm
20,30 FILM ● **Napoli sole mio**, con Titina De Filippo, Tina [illegible]ca. Commedia
22,30 **Barnaby Jones**, telefilm
23,30 **Milleidee**, programma promozionale
24 — FILM ● **Prostituzione**, [illegible] Rino [illegible] Silvestro, [illegible] Elio Zamuto e Maria Fiore. Italia drammatico [illegible]74
[illegible]
— **Film no stop**

[illegible]

10 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
10,45 **Valenza propone**, arte orafa
12,30 **Aggiudicato a...** asta [illegible]siva
20,30 FILM ● **Continuavano** [illegible] **chiamarlo gatto con** [illegible] **stivali**, cartoni animati
21,30 **Le auto** [illegible] **settimana**, programma promozionale
22 — FILM ● [illegible] **Mom**, [illegible] Palma, con [illegible] Niro, Lara Parker. Usa commedia 1969 — *Un reduce dal Vietnam vuole realizzare un pornofilm usando come protago-* [illegible] *gli ignari inquilini del palazzo di fronte. Visto il fallimento* [illegible] *pellicola il reduce si improvvisa attore in una compagnia d'avanguardia. Inadatto anche per questo lavoro trova un impiego come assicuratore,* [illegible] *non funziona più.* [illegible] *con il far saltare un grattacielo*
23,30 **European Top 40**
0,30 **Video Pix**
1,30 **Le auto della settimana**, programma promozionale
2 — **Buona notte con...**

RADIOUNO

10,19 **Varietà varietà** [illegible]
12 — **Le piace la radio?**
14,30 **Carta bianca stereo**, musica, informazioni
15,52 **Tutto il calcio minuto per minuto**
19,20 **Ascolta, si fa sera**
19,25 **Nuovi orizzonti**. Rassegna della stampa periodica
20 — **Musica sera. Musica del nostro tempo**. Marcello Panni, Fausto Razzi, Tonino Tesei
20,30 Stagione lirica di Radiouno. **Pollicino**, favola per musica di Giuseppe Di Leva. Musica di [illegible] Werner Henze. Orchestra e solisti della Scuola di Musica di Fiesole diretti da Mauro Ceccanti; **Pierino e il lupo**, racconto musicale per fanciulli, di Sergej Prokofiev. Orchestra Scarlatti di Napoli diretta da Gabriele Ferro
23,05 **La telefonata**

[illegible]

14,30 **Carta bianca stereo**
15,52 **Tutto il calcio minuto per minuto**
19,20 **Stereounosera**

[illegible]

8,15 **Oggi è domenica**
[illegible] **Se Alice ci ripensa...** Libera riduzione dal capolavoro di Lewis Carroll
[illegible] **Radio Grangamar**
11 — **Il setaccio**, confronto sul fatto della settimana
12,15 **Mille e una canzone**
12,45 **Hit parade 2 (ovvero Dischi caldi)**, [illegible] Rinaldi
14 — **Mille e una canzone**
14,10 **Programmi regionali**
[illegible] **Stereosport**
[illegible] **sport**
20 — **L'oro della musica**, a cura di Laura Padellaro
21 — **Buonasera Mr. Robinson**, suoni e sogni a 35 mm
21,30 **Lo specchio** [illegible] **cielo**, autoritratti segreti [illegible] Alberto Sinigaglia
[illegible] **Buonanotte Europa**. Un filosofo e la sua terra: Gianni Vattimo

[illegible]

14,30 **Stereosport**
[illegible] **Domenica sport**
20 — **Fm Musica**
[illegible] **Ondaverdedue**

RADIOTRE

8,30 **Concerto del mattino**. Musiche di Rossini, Haydn, Drigo
9,48 **Domenica Tre**, settimanale di politica e cultura
10,30 **Concerto del mattino**. Musiche di Beethoven, Sibelius, Bach
12 — **Uomini e profeti**, programma di cultura religiosa
12,30 **Divertimento**: feste, maghi in musica
13,15 **L'ostacolo e l'errore**, percorsi nella storia delle scienze
14 — **Antologia di Radiotre**
15 — In collegamento diretto con il Teatro Margherita [illegible] **Concerto dei premiati al XXXV Concorso internazionale di violino Niccolò Paganini**
20 — **Concerto barocco**. Musiche di Torelli, Anglebert, Geminiani
21 — **La Nuova Musica: «Eco e Narciso»**
22,30 **Ritratto di Brahms**

[illegible]

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della** [illegible] — **Ondaverde notte**

©by Charles M. Schultz

BEH, POTREBBE FUNZIONARE, MA TUA MADRE VIVE DA QUESTE PARTI ?

TEATRO COLOSSEO

E dopo Dionne Warwick il catalogo è questo: operetta, danza, musica

Dionne Warwick

TORINO ● La musica leggera, la danza, il musical, l'operetta, nella stagione del teatro Colosseo, che riaprirà i battenti il 13 ottobre prossimo con il recital di Dionne Warwick.

In programma anche una produzione del teatro: «Il paese di campanelli», con [illegible] [illegible] in prima [illegible] a Torino il 15 novembre.

[illegible] A [illegible] 32

MONTAGNA SCI

Bordin ritrova gli amici del Sestriere a Torino Esposizioni

Torino. Gelindo Bordin con la fidanzata SERVIZIO A PAGINA 9

LOTTO					
BARI	78	23	72	13	30
CAGLIARI	44	69	13	82	49
FIRENZE	14	88	17	31	65
GENOVA	43	89	9	23	22
MILANO	46	73	4	27	87
NAPOLI	[illegible]	64	25	68	30
PALERMO	[illegible]	7	32	40	61
ROMA	87	61	63	11	76
TORINO	39	78	16	74	44
VENEZIA	35	74	11	57	72

2X1 XXX 12X [illegible]

Fra i numeri in maggior ritardo sono stati estratti: per BARI il 30 dopo 58 settimane, per MILANO il 46 in ritardo di 48 estrazioni, per NAPOLI il 64 dopo 73 settimane, per TORINO il 36 (74 estrazioni).

STAMPASERA

N. 257. SABATO 8 OTTOBRE 1988 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL [illegible]

Parte lo sport miliardario

Al via 18 squadre. Gli Usa offrono 100 milioni di dollari a Maradona

Diego Maradona, il calciatore dei due mondi, da idolo del Napoli a simbolo del calcio mondiale

L'immagine del maratoneta Gelindo Bordin corre a ritroso verso il «lungo inverno» [illegible] atleti che [illegible] ogni quattro [illegible] la loro avventura sportiva. E un'altra maratona è sulla linea di partenza [illegible] i suoi illustri campioni, tornerai costantemente nella luce [illegible] celebrità.

I Giochi [illegible] [illegible] il palcoscenico [illegible] interpreti di una vicenda che, a cominciare da domani, accompagnerà le nostre domeniche fino al prossimo 25 giugno. Entrano nel [illegible] gli eroi dell' Olimpiade, [illegible] [illegible] dalle figure dei Gullit, degli Zavarov, dei Vialli. Un esercito di stranieri è sceso in Italia per conquistare l'interesse del pubblico degli [illegible] [illegible] è la caccia all'oro degli assi miliardari dopo la caccia all'oro degli umili. Ieri, Macenza e Parisi; domani, Maradona e Van Basten. Il condottiero del Napoli, al quale [illegible] stati offerti cento milioni [illegible] [illegible] [illegible] elargire le sue [illegible] calcistiche alle folle degli [illegible] Uniti, ha lanciato un appello [illegible] la violenza che tanto [illegible] il da corollario [illegible] caccia allo scudetto; [illegible] questo della violenza un veleno che non [illegible] [illegible] [illegible] il suo antidoto. Lo [illegible] 15 settembre si è tenuto a Torino un vertice [illegible] la partecipazione dei dirigenti della Juventus e della società granata per affrontare e risolvere il problema. Ci saranno più assidui controlli allo stadio; non ci sarà tregua [illegible] lotta contro gli striscioni deliranti e provocatori. L'allontanamento, con posteggi divisi, dei pullman che trasportano le tifoserie ospiti dalle [illegible] [illegible] tifosi locali e la selezione [illegible] [illegible] che [illegible] guono la propria squadra [illegible] trasferta, appartengono alla [illegible] degli impegni presi per eliminare la piaga del teppismo. Il compito [illegible] forze dell'ordine, che non sempre dispongono di un numero [illegible] agenti adeguato alla bisogna, è tanto gravoso quanto basi[illegible]. I cancelli degli stadi sono ancora un facile passaggio per chi vuol [illegible] una partita in una guerra. Il campionato di calcio è in Italia un avvenimento troppo importante per abbandonarlo nelle mani dei professionisti [illegible] rissa.

Dopo ventun anni, il torneo ritorna a diciotto squadre. Alle spalle [illegible] [illegible] che porta il tricolore in petto, si affollano gli inseguitori. C'è la nuova Juventus di Zoff che vanta tra le sue [illegible] il primo sovietico della storia calcistica nazionale: Alexandr Zava[illegible] [illegible] legge Sgiavàrov) ha sulle spalle la responsabilità di guidare una attesissima ri[illegible]. Ci sono, oltre al Napoli, l'Inter «tedesca», la Sampdoria [illegible] giovani speranze [illegible] e Mancini, la Roma [illegible] brasiliano Renato. Il Torino [illegible] Muller, Edu e [illegible] tenta il reingresso nel club dell'aristocrazia del pallone. Mai come in questa annata il [illegible] metterà in [illegible] tanti stranieri. [illegible] [illegible] stellari [illegible] [illegible] di bisso, stranieri di buona volontà per società che sognano un futuro di gloria, piccoli stranieri che inseguono il sogno italiano. Abbiamo aperto le porte a tutti, nella speranza di essere ricompensati.

[illegible] Ranieri

SICUREZZA [illegible]

La galleria del Pino foderata di plastica

Torino. La galleria del traforo del Pino durante i lavori di rivestimento

TORINO ● La galleria del traforo di Pino Torinese viene foderata con pannelli di plastica bianca antiriflettente. E' la [illegible] adoperata per [illegible] caschi per motocicli[illegible] leggera, antistatica, non ingiallisce ed è lavabile. La materia prima è prodotta dalla Bayer e dalla Enichem. I pannelli sono un brevetto di un'azienda di Savona, la NT (Nuove tecnologie). L'istallazione nella galleria di Pino è stata realizzata dalla Sit di San Mauro. Altre gallerie sono in via di ultimazione in Piemonte (a Bardonecchia, a cura della Nuova Omege, [illegible] Torino), [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Courmayeur), in Liguria [illegible] Albenga) ed in altre regioni.

[illegible] questo [illegible] si elimina quel salto nel buio che provoca [illegible] incidenti. L'idea è piaciuta subito all'Anas che ha già appaltato numerosi rivestimenti.

I pannelli di rivestimento impediscono infil[illegible] d'acqua e in caso di rottura sono di facile sostituzione.

[illegible] PUBBLICO

Gesù, Gesù, Gesù: quale scandalo?

Reazioni al film di Scorsese: «Insolito, ma perché le proteste?» - «Inferiore all'attesa» - «Un Cristo molto reale, che soffre e lo fa non da Essere astratto ma come uno di noi»

E' trascorsa una sola settimana dalla «prima» nazionale al cinema Reposi del «Don Bosco» di Castellani e già le immagini tra il tradizionale e l'agiografico della vita del Santo piemontese lasciano il posto, sul medesimo schermo (un bell'esempio di pluralismo involontario!), alle trasgressioni evangelico-fantastiche de «L'ultima tentazione di Cristo» di Scorsese, un film tra i più chiacchierati della storia del cinema, demonizzato da un po' tutta la Chiesa cattolica, oggi finalmente pronto, dopo gli assaggi di Venezia, ad affrontare il giudizio del pubblico cinematografico italiano, con l'uscita nelle principali città del Paese. Chi si attendeva pittoresche dimostrazioni di protesta o addirittura tafferugli [illegible] [illegible] deluso, almeno a Torino: l'atmosfera all'ingresso della sala di via XX Settembre è supertranquilla, e se si esclude qualche timido giovanotto del Fronte della Gioventù che distribuisce un ciclostile sbiadito in cui si parla di «svendita» del sacro e simonia capitalistica e piovono accuse di zeffirelliana memoria al «cattivo» produttore ebreo della pellicola, pare proprio di andare a vedere un film come tutti gli altri. A proiezione conclusa, ecco i primi ed ultimi frutti del can-can di polemiche degli ultimi mesi: la maggioranza della gente scappa via in fretta, non vuole rispondere ad alcuna domanda né fare alcun tipo di commento; appare spaventata e perplessa e preferisce tirar diritto di fronte al timore di [illegible] [illegible] in discorsi «pericolosi». Reazioni indignate, però, proprio non se ne trovano, segno evidente che l'indignazione ha trovato terreno più fertile nei giudizi di chi il film neppure l'ha visto, piuttosto che nelle impressioni degli spettatori. I pochi che parlano lo fanno infatti con grande serenità e dimostrano, in blocco, attenzione e rispetto per l'opera di Scorsese. *«Un Cristo molto reale, che soffre e lo fa con reazioni ed espressioni molto umane, non da Essere astratto e superiore come in altri film, ma da uomo come noi tutti»*, questo il Gesù di Scorsese per Luciano Basso, commesso di negozio ventitreenne di Chieri. Franco Tonda, di Giaveno, trova il film *«certamente insolito, ben lontano dalla storia di Cristo narrata dai Vangeli»*.

Sorpreso dalle polemiche è invece Gian Mario Martini, torinese (via Buenos Aires 58), studente di Economia e Commercio: *«Mi pare soltanto un'ipotesi suggestiva sull'esistenza terrena di Cristo, che si concretizza specialmente nelle sequenze finali dedicate al sogno di Gesù»*.

Tra gli entusiasmi senza riserve troviamo Luca Deorsola, giovane disc-jockey di Torino (via Pizzorno 3): *«E' un film stupendo e dimostra la grande intelligenza del regista, che raggiunge il culmine nella sequenza del ritorno di Cristo alla terra»*.

Ma per Iannis Sculari, residente a Torino (Strada del Carretto), *«il film è inferiore alle attese e Scorsese poteva senz'altro dire di più, sembra quasi un po' trattenuto»*.

Enrico Calano

INDAGINE DEL VATICANO

Miracolo a Lourdes? Infermiere guarito dalla sclerosi a placche

PARIGI ● [illegible] francese paralizzato dalla sclerosi a placche è guarito [illegible] pletamente dopo un pellegrinaggio a Lourdes e un bagno nella fonte dei miracoli ora minacciata dall'inquinamento.

I medici hanno dichiarato che la scienza non è in grado di spiegare come Jean Pierre Gely, 52 anni, [illegible] riuscito a sconfiggere la malattia che nel giro di tre anni lo aveva ridotto ad una larva umana. [illegible] quanto si è appreso oggi, le autorità ecclesiastiche di Lourdes hanno ora deciso di aprire un «dossier» [illegible] vicenda. Questo in genere è il primo passo verso il riconoscimento ufficiale del «miracolo».

La guarigione di Jean Pierre Gely risale all'ottobre dello scorso anno quando fu portato in pellegrinaggio a Lourdes dai familiari. Dopo [illegible] bagnato nella fonte, l'uomo si apprestava a [illegible] a casa quando, la sera prima della partenza, si sentì preso da una improvvisa voglia di muoversi.

Il suo caso è stato sottoposto [illegible] commissione [illegible] di Lourdes che però non è riuscita a [illegible] una spiegazione razionale [illegible] guarigione.

Con questa griglia gioca e vinci.
Il regolamento è a pa[illegible] 26

♡	♠	Q	♠	◇	♠
◇	K	Q	♠	◇	Q
K	♡	LAS VEGAS	◇	♠	♠
♡	♠	♡	♠	◇	Q
♠	K	K	♡	♠	♡
K	K	K	♠	♠	♠
K	◇	LAS VEGAS	♠	♠	♠
◇	K	◇	♠	LAS VEGAS	Q
♠	Q	♡	◇	♠	Q
♠	♠	K	◇	Q	♡
♠	♡	K	♠	K	♡
◇	K	K	♠	Q	♠
♠	◇	Q	♠	♡	♠

Pci, ricomincio da 3

Come il partito si prepara al congresso

Achille Occhetto, Armando Cossutta, Pietro Ingrao

Il partito appare diviso su tre documenti congressuali: uno della segreteria, gli altri due della sinistra di Ingrao e del dissidente Cossutta. E il congresso slitta

ROMA ● Tra le pieghe della «grande guerra» sul voto segreto, e all'ombra delle polemiche ufficiali con i partiti di governo, gli esponenti comunisti vanno conducendo e consumando quasi in sordina una battaglia tutta interna e privata, quella per il congresso. E mentre appare sempre più probabile che a quelle assise il pci arriverà schierato su ben tre documenti congressuali contrapposti, l'interrogativo che si riflette dal confronto aperto in Parlamento riguarda la forza interna e la posizione del segretario: la vicenda del voto segreto, indebolisce o rafforza Occhetto?

La risposta indubitabile verrà soltanto martedì sera, quando a Montecitorio si registrerà il voto finale sulla riforma del voto segreto; e non a caso è stata rinviata a subito dopo, mercoledì pomeriggio, la riunione della direzione comunista incaricata di valutare ed esprimere il primo giudizio sulla bozza del documento congressuale. Che le correnti del pci abbiano scelto il terreno del voto segreto per misurarsi, non è affatto un mistero: il segretario, sempre e decisamente contrario al muro contro muro, in questa vicenda ha dovuto spesso piegarsi alle spinte dei «duri». E martedì prossimo, lo scontro finale a Montecitorio rifletterà anche quello interno alle Botteghe Oscure.

Per la verità Occhetto appare tranquillo e sembra certo di poter imporre alla fine la sua linea, se ora, dopo il match che ieri ha visto agli angoli la maggioranza, con tono quasi conciliante arriva a dichiarare: «*Non posso dire se il nostro voto alla fine sarà positivo, dipende da come si lavorerà nella giunta per il regolamento*». Che è come dire quanto meno che la fase del muro contro muro sul voto segreto appare archiviata. Ma ciò vuol dire anche che il segretario riuscirà a imporre la sua linea per il congresso alla sinistra, a tutti i miglioristi, ai cossuttiani e ai berlingueriani puri?

In teoria è possibile, dal momento che la commissione incaricata di redigere la bozza del documento congressuale è sufficientemente allargata e abbraccia un po' tutte le componenti del pci: con Occhetto infatti, vi fanno parte anche Tiziana Arista, Giuseppe Boffa, Gianfranco Borghini, Biagio De Giovanni, Lucio Magri, Fabio Mussi, Claudio Petruccioli, Lanfranco Turci e Claudia Mancina. I dieci sono al lavoro da luglio, e hanno raccolto «*anche i contributi di altri dirigenti*», assicura il portavoce di Botteghe oscure. Oltretutto, dopo la direzione quel documento passerà al vaglio del comitato centrale, e probabilmente verrà scritto di nuovo, perché «*l'obiettivo è quello di giungere ad una bozza unitaria*».

Il guaio, però, è che la traccia decisiva è già stata indicata dallo stesso segretario, in quella famosa intervista pubblicata sull'*Unità* ai primi di settembre. E anche se della bozza, che il vertice comunista esaminerà mercoledì, per il momento le anticipazioni scarseggiano, si sa già che non è il solo Cossutta a rumoreggiare, ma anche la sinistra ingraiana. Sino ad ora è stato Magri a sostenere il braccio di ferro con la segreteria, ma adesso è lo stesso Ingrao, dimesso dalla clinica dove è stato operato e tornato a Montecitorio per la prima volta proprio ieri, a scendere in prima fila. Sembra ormai certo: se la sinistra non vedrà accolte nel testo definitivo le sue istanze, presenterà un proprio documento alternativo.

Insomma, quel che è certo è che per la prima volta nella storia dei comunisti italiani, al prossimo congresso ci sarà il voto finale su documenti contrapposti, e le correnti potranno così contarsi effettivamente. Anche Cossutta infatti, è intenzionato a presentare il suo documento di minoranza; e lascia intendere che la possibilità di recedere da tal proposito è legata solo all'ipotesi di una confluenza sul documento di opposizione firmato Ingrao.

Gianni Pennacchi

RECORD DI ASSENZE

Corsa alle Terme tra gli impiegati dei Beni culturali

Il ministro per i Beni Culturali, Bono Parrino

ROMA ● Devono essersi passata parola al ministero dei Beni culturali: «passare le acque» fa bene alla salute, provare per credere. E alle cure termali sono andati veramente numerosi tanto da far registrare un incremento notevole di assenze. Infatti il record dell'assenteismo spetta ora al ministero dei Beni culturali, guidato dall'on. Bono Parrino con il 14,1 per cento seguito dalla Pubblica istruzione con il 12,8.

E' questo l'esito di un'indagine sulle assenze dal lavoro dei dipendenti pubblici, in particolare dei ministeriali. Ora i dati sono stati resi pubblici e permettono di scoprire curiosità e fare confronti e classifiche.

Sempre a proposito del ministero dei Beni culturali questa la graduatoria precisa delle cause di assenza: dopo quelle scontate per malattia (57,9 per cento) e maternità (20 per cento) figurano infatti le cure termali (6,9 per cento). In un anno quasi mezzo milione di giornate lavorative dei dipendenti dei Beni culturali sono state trascorse a «passare le acque».

Ma ci sono anche i record positivi: ai ministeri degli Interni, degli Affari esteri, della Difesa, dell'Agricoltura, dei Lavori pubblici. Al ministero dell'Industria l'assenteismo è sceso addirittura al di sotto del 7 per cento.

Pietro Barilla, presidente della società omonima

IL SINDACATO DICE «NO»

La Barilla: «Lavoriamo anche alla domenica»

PARMA ● La Barilla ha proposto al sindacato di lavorare anche la domenica per reggere una concorrenza internazionale sempre più agguerrita. La nuova organizzazione del lavoro, l'introduzione del 19° turno (dalle 21 della domenica sera alle 5 del mattino di lunedì), interesserebbe circa 1500 dipendenti e dovrebbe creare cento nuovi posti di lavoro part-time. In cambio i lavoratori avrebbero un'indennità di 50 mila lire per ogni turno oltre alle maggiorazioni già previste dal vecchio contratto per il lavoro notturno e festivo. Ma la risposta dei sindacati è stata drastica: «*La domenica non si lavora; la nostra risposta è stata unitaria. Per certi aspetti, condividiamo alcuni degli obiettivi che l'azienda si è data, ma il 19° turno proprio non siamo disposti ad accettarlo*», ha detto Sergio Partesotti, segretario provinciale Flai-Cgil. Una posizione che *l'Unità* di stamane riferisce con un certo stupore.

Il sindacato propone altre soluzioni per recuperare produttività e se ne discuterà nelle assemblee dei prossimi giorni. Negli stabilimenti Barilla del Sud e in quelli della controllata «Voiello» e di Matera metà del personale è in cassa integrazione a zero ore. «*Cominciamo a far lavorare questa gente e dimentichiamoci della domenica*», afferma Partesotti.

La partita è dunque aperta. I manager del «Mulino bianco» spiegano la loro strategia: «*E' un segnale positivo quello che vogliamo lanciare; è legato all'evoluzione del nostro mercato e, in termini strategici, rappresenta anche un modo per far fronte alla concorrenza internazionale, impegno questo che richiede senz'altro un grosso sforzo*». Il biglietto da visita del gruppo di Parma è di tutto rispetto: 1800 miliardi di fatturato a fine anno (+10%), 10 società controllate, 2 collegate, 12 unità produttive, 4 mulini, un terzo del mercato italiano della pasta.

LA CONFERENZA DI STRESA

Interventi di ministri, chiacchiere, analisi: in concreto?

Traffico, tutto come prima

Città assediate dal traffico: che fare? Per ora nulla

DAL NOSTRO INVIATO

STRESA ● Sulla 44ª conferenza del traffico di Stresa cala il sipario. Ed a chiudere i lavori, dopo che il ministro dei Lavori Pubblici Enrico Ferri aveva riacceso in apertura la polemica sui limiti di velocità adottati in estate, è il ministro dei Trasporti Santuz il quale — bontà sua — si attiene al tema e «dimentica» l'argomento che ha diviso in due il popolo degli automobilisti.

Sostiene Santuz che «*le città, teatro fondamentale della mobilità nel nostro Paese, detengono accanto a quelli del congestionamento, della invivibilità generata dall'inquinamento acustico ed atmosferico, un primato più preoccupante e più drammatico: oltre il 70 per cento degli incidenti si verifica sulle strade comunali urbane ed extraurbane. La sicurezza stradale, quindi, all'interno dei sistemi urbani, riveste un ruolo determinante dove l'obiettivo fondamentale è quello di portare l'utente della città a utilizzare i servizi pubblici su gomma e su guida vincolata: in tal modo diminuirebbero automaticamente le cause della incidentalità*».

Non è una ricetta nuova, e non è nemmeno detto che, invecchiando, funzioni. Anzi. Privilegiare il trasporto pubblico rispetto a quello privato è un sogno che molte amministrazioni hanno accarezzato, in un passato nemmeno tanto lontano, con insistenza. I risultati sono sotto gli occhi di tutti: traffico pubblico e traffico privato convivono nella lentezza esasperata di un caos che spesso raggiunge toni drammatici.

Più concreto il ministro Santuz quando dice che, d'intesa con il ministero dei Lavori Pubblici, si è provveduto alla presentazione di legge che anticipa l'obbligo delle cinture di sicurezza. «*Dai dati statistici* — spiega il ministro dei Trasporti — *sembra potersi rilevare che il loro utilizzo può produrre il risparmio di circa 1200 vite umane ogni anno, così come il controllo sull'abuso dell'alcol e della droga può salvare altre vite (630), mentre l'osservanza del riposo ed il rispetto del riposo e dei limiti di velocità da parte dei conducenti di Tir consente di evitare la perdita di oltre 500 vite, e il controllo dei pneumatici altre ancora (463)*».

Una punta polemica — dopo aver anticipato che comunque i 110-130 non si toccano — si avverte quanto Santuz dice che «*al mancato rispetto dei limiti di velocità viene imputata la perdita di ben 356 vite umane*».

Ma è sul traffico urbano (che poi era il tema della conferenza di Stresa) che Santuz gioca le sue carte. «*Il 55 per cento della popolazione del Paese è ubicata in medie e grosse concentrazioni urbane. Il 70 per cento delle attività produttive è presente nelle concentrazioni urbane. L'80 per cento dei processi di movimentazione delle merci avviene nelle concentrazioni urbane. Il 85 per cento dei processi di mercato avviene nelle grandi aggregazioni urbane. Il 90 per cento delle attività del terziario avanzato e banale avviene nelle grandi, medie e piccole realtà urbane. Tutto ciò rende drammaticamente concreta e vicina la prospettiva di un blocco totale della mobilità degli uomini e delle cose in una situazione che vede paradossalmente contrapposte da un lato una domanda di trasporto che cresce inarrestabile e dall'altra una capacità di offerta da parte del sistema complessivo infrastrutturale e gestionale che rimane costante o che addirittura tende a regredire*».

Sacrosante verità. Ma non era certo il caso che il ministro Santuz si sottoponesse ad un vero e proprio tour de force per arrivare da Roma a Stresa (violando, come ha ammesso lui stesso i limiti di velocità) in tempo utile per elencarle ad un'assemblea che in tema di traffico ne sa almeno quanto il titolare dei Trasporti. Conclusioni, signor ministro, illustri la sua 'ricetta'.

«*Questo mondo complesso che giornalmente vive situazioni di emergenza, legate a contenziosi sindacali o a forme patologiche del sistema organizzativo, ha bisogno di una riforma sostanziale*».

Cala il sipario, la recita è finita. C'è anche l'applauso ma suona più di circostanza che di convinzione.

E le cose restano com'erano.

Eugenio Ferraris

I DATI DEL VIMINALE

Trentatremila italiani sotto cura «anti-droga»

ROMA ● Di droga, nella fascia tra i 28 ed i 29 anni muoiono più uomini, mentre tra i 22 ed i 25 è il periodo critico per le donne.

Inoltre, sono 33.060 i tossicodipendenti in trattamento presso i presidi pubblici e privati nei primi sei mesi dell'anno.

E' quanto risulta dai dati contenuti nella pubblicazione dell'Osservatorio permanente sul fenomeno droga, istituito presso il ministero dell'Interno.

In particolare, 25.533 (di cui 20.808 maschi e 4725 femmine) risultano in trattamento presso le strutture pubbliche e 7527 (di cui 6156 maschi e 1371 femmine) presso la comunità.

I dati che risultano dal censimento compiuto per conto del ministero dell'Interno riguardano il 98,35 per cento delle strutture sanitarie pubbliche (476 su 484) e del 99,42 per cento (345 su 347) delle comunità terapeutiche residenziali.

La divisione per aree territoriali, presenta al Nord il 27,38 per cento dei giovani in trattamento (4028 su totale di 14.703) al centro si registra il 66,72 per cento con 3213 su 4816.

Per il Sud, secondo i dati del Viminale, vi sono 2450 giovani in trattamento su 4489, con una percentuale di 54,58 per cento, mentre le isole segnano 1247 su 1525 pari all'81,77 per cento.

Preoccupante inoltre l'annotazione dell'Osservatorio sul fatto che «il numero dei soggetti sottoposti a trattamento farmacologico a base di sostanze sostitutive risulta lievemente in diminuzione».

Un monito questo ad incentivare lo sforzo delle istituzioni per il recupero dei tossicodipendenti.

La distribuzione territoriale dei servizi sanitari pubblici e di quelle residenziali su di un totale di 831, di cui pubbliche 484 e 347 private ne vede al Nord quasi la metà 407, al Centro 164, al Sud 164 e 61 nelle isole.

I decessi per assunzione di stupefacenti nel corso del primo semestre 1988 sono stati 348, di cui 310 uomini e 38 donne.

Di questi la maggior parte si è verificato in Lombardia (101), seguono il Lazio (38), il Piemonte (35), l'Emilia Romagna (27), la Liguria (26), la Campania (25) e la Toscana (20).

PER IL FISCO

E' Branca il più ricco d'Italia

ROMA — Il primo contribuente d'Italia non è il presidente della Fiat Giovanni Agnelli, ma l'industriale milanese Giuseppe Branca. E' questo il principale risultato di un'inchiesta condotta da «Epoca» sulla base delle dichiarazioni dei redditi fatte nell'84 con riferimento all'83.

In testa alla classifica dei «super-ricchi» figura l'industriale Giuseppe Branca con 1957 milioni di lire dichiarati contro i 1893 milioni del presidente Fiat. Al terzo posto il collega Stefano Branca con 1781 milioni.

BANCHE

Cassa Asti approda ad Alba

ALBA (*g.f.*) ● Viene inaugurata questa mattina la nuova filiale della Cassa di Risparmio di Asti ad Alba in piazza Cristo Re 14. Si tratta del secondo sportello fuori provincia della Cassa astigiana (la banca ha 64 filiali di cui 62 nell'Astigiano, una ad Andezeno nel Chierese, l'ultima ad Alba). La banca ha inserito nel proprio consiglio di amministrazione il sindaco di Alba Tommaso Zanoletti. La CR di Asti ha 600 dipendenti e raccoglie quasi il 52 per cento dei risparmi della sua provincia.

VINO BARBERA

Una rosa simbolo di qualità

CUNEO (*p.d.m.*) ● I produttori dei vini Barbera a denominazione di origine delle colline piemontesi, rappresentati dalla «Piemonte Asprovit» con sede in Alba, e la «Viticoltori Piemonte» avevano promosso un anno fa una campagna a favore del Barbera di origine piemontese denominandola «La Rosa del Barbera». I Consorzi di tutela di Alba e Asti hanno ora deciso di adottare questa «rosa a quattro petali» come marchio di qualità a difesa dell'origine dei 4 vini Barbera prodotti in Piemonte.

La folla festeggia la vittoria del «no» nelle vie di Santiago

Cile, morti e feriti a Santiago E' la vendetta di Pinochet

Un milione di persone scendono nelle strade per festeggiare la sconfitta del dittatore. La polizia spara: due le vittime. L'intervento di un emissario di Fidel Castro

SANTIAGO DEL CILE ● Un milione di persone in strada. I festeggiamenti per la vittoria del «no» al referendum in Cile, che da giovedì hanno trasformato Santiago in un immenso carnevale, si sono conclusi tragicamente, con la morte di due persone, il ferimento di altre decine (tra cui 30 giornalisti e cineoperatori, sui quali per la prima volta si è scatenata la furia della polizia) e 58 arresti.

La reazione dei militari ha avuto il punto di massima violenza nella notte tra giovedì e venerdì, dopo una giornata agitata e caotica, in cui la polizia ha caricato più di una volta con idranti e lanciagas folle di manifestanti che festeggiavano la vittoria con l'intenzione di sconfinare nella vasta piazza centrale dominata dal palazzo della Moneda, sede del governo, le cui strade d'accesso sono rimaste però sbarrate dai «carabineros». Con il calare della notte nelle zone periferiche sono state iniziate e represse altre manifestazioni.

Augusto Pinochet

Poco prima che Pinochet apparisse sui teleschermi per rivolgere un messaggio alla popolazione, un misterioso «black out» aveva lasciato al buio Santiago e dintorni, mentre per le strade proseguivano i festeggiamenti per il successo del no. Poco più tardi la morte dei due manifestanti, raggiunti dai proiettili della polizia, che ha cominciato a sparare per disperdere la folla.

«Radio Cooperativa» ha spiegato che uno dei feriti, un giovane di 24 anni, è stato raggiunto da alcuni pallini appena al di sopra di un occhio, mentre si recava alla manifestazione. Il colpo era stato sparato da un militare. Secondo la ricostruzione della radio, il giovane si trovava a bordo di una autovettura in compagnia di altre quattro persone. Al momento di passare di fronte ad una caserma hanno fatto tutti il gesto della vittoria, ed una sentinella ha aperto il fuoco. Un altro giovane è stato ferito al mento, ed un terzo alla guancia.

Altre due persone erano state ferite poco prima. «Radio Cooperativa» ha denunciato l'«atteggiamento aggressivo» da parte di alcune sentinelle poste di guardia alle caserme che si trovano nei pressi del Parco O'Higgins, teatro delle manifestazione.

Frattanto dall'Argentina si apprende che un emissario di Fidel Castro si sarebbe recato in Cile pochi giorni prima del referendum per avvertire l'estrema sinistra che Castro non avrebbe gradito alcuna «mobilitazione violenta» in caso di vittoria del «no». Lo ha scritto ieri il quotidiano della sera di Buenos Aires «El Heraldo».

JUGOSLAVIA

Si allarga l'ondata di protesta popolare

Scontri a Titograd

BELGRADO ● L'ondata di protesta popolare che agita la Jugoslavia, dopo le manifestazioni operaie di Novi Sad e le dimissioni dei massimi dirigenti comunisti della Vojvodina, è giunta anche nel Montenegro. La polizia è intervenuta pesantemente stamane per disperdere le 20.000 persone radunatesi nel corso della notte nella piazza antistante il parlamento a Titograd, capitale della Repubblica.

I dimostranti, che hanno più volte tentato di penetrare nella sede del Parlamento, chiedono l'immediato allontanamento dei dirigenti locali del partito comunista e protestano contro il basso livello di vita.

Al grido di «ci avete tradito», «vogliamo cambiare» e «i nostri figli hanno fame», i manifestanti hanno sfidato l'ordine della polizia, rimanendo tutta la notte nella piazza. Alle 7 del mattino le forze dell'ordine sono intervenute con i manganelli, riuscendo a sospingere la folla in un parco vicino e a circondare i manifestanti che, a quel punto, si sono allontanati pacificamente.

Secondo quanto riferito dall'agenzia ufficiale «Tanjug» e da testimoni, un numero imprecisato di persone sono rimaste ferite mentre altre sono state arrestate.

Una manifestazione di minore portata è avvenuta anche a Sremska Mitrovica, a circa 70 chilometri da Belgrado.

STRASBURGO

Karol Woityla oggi in Francia

STRASBURGO ● Giovanni Paolo Secondo è arrivato questa mattina alle ore 9,45 a Strasburgo per la sua visita di quattro giorni alle istituzioni comunitarie e alla Regione dell'Alsazia-Lorena. Non appena è sceso dall'aereo il Pontefice è stato accolto dal presidente della Repubblica francese François Mitterrand.

Quando l'aereo pontificio si è posato sulla pista dell'aeroporto «Entzheim» pioveva a dirotto. Si tratta della quarta visita del Papa in Francia.

E frattanto si apprende che sarà forse Mikhail Gorbaciov il prossimo ospite illustre di Strasburgo e del Parlamento Europeo. L'Ufficio di presidenza dell'Assemblea ha infatti deciso di invitare il Capo dello Stato sovietico a pronunciare un discorso nell'emiciclo di Strasburgo durante la prossima sessione plenaria, che si terrà nel gennaio del 1989, o durante quella successiva, in maggio.

NOTIZIE

Cina: aereo su albergo 42 morti e 4 feriti

PECHINO ● Grave sciagura aerea nella Cina settentrionale, dove un «Ilyushin Il-14» di fabbricazione sovietica, impegnato in un volo turistico, è precipitato un minuto dopo il decollo su un albergo, esplodendo. Le 42 persone che si trovavano a bordo dell'aereo sono morte ed altre quattro sono rimaste ferite gravemente. Anche un numero imprecisato di inservienti dell'albergo «Xinqiao» sono rimasti feriti, ma non in modo grave.

L'incidente è accaduto nella città di Linfen, nella provincia dello Shanxi, circa 600 chilometri a Sud-Ovest di Pechino. Il servizio turistico, organizzato da una compagnia aerea locale, aveva preso l'avvio solo il primo ottobre scorso, in occasione della festività nazionale cinese. Tutti i passeggeri erano dipendenti di una fabbrica di tessuti ed avevano pagato 18 yuan (6000 lire) a testa per un giro panoramico di 15 minuti.

Urss: Chernobil verrà cancellata

MOSCA ● Le autorità locali di Chernobil hanno deciso di radere al suolo la città perché non giudicano possibile il ritorno alle loro case dei 10.000 abitanti evacuati dopo la catastrofe nucleare del 26 aprile 1986. La notizia è stata data questa mattina dalla «Pravda». L'organo ufficiale del pcus precisa che, a detta degli esperti, la contaminazione radioattiva dei palazzi e delle costruzioni della città ucraina è talmente alta da non potersi esaurire prima che i muri crollino da soli per l'usura del tempo.

Le prime operazioni di distruzione sono già state avviate a partire dal centro cittadino, dove alcuni palazzi, in qualche caso costruiti appena un anno prima della tragedia, sono stati dati alle fiamme e quindi completamente abbattuti con le ruspe.

L'Ungheria abolirà la cortina di ferro

VIENNA ● L'Ungheria, primo tra i Paesi del blocco socialista, abolirà la cosiddetta «cortina di ferro» ai confini con l'Austria. Lo ha dichiarato il ministro degli esteri magiaro, Peter Varkonyi. In un'intervista al quotidiano viennese «Kronen Zeitung», nell'ambito dell'assemblea generale dell'Onu a New York, Varkonyi ha affermato che con questo passo l'Ungheria intende rimuovere «un residuo della guerra fredda». Dopo che già da anni sono state eliminate le mine lungo la frontiera, ha detto Varkonyi, saranno ora tolti di mezzo anche gli ultimi «ostacoli tecnici». Questa decisione, secondo Varkonyi, sta a dimostrare non solo gli ottimi rapporti di buon vicinato con l'Austria, ma anche la speranza del popolo ungherese di «aprirsi al mondo».

Managua: prete disubbidisce al Papa

MANAGUA ■ «Più che agli intrighi del Vaticano e di alcuni vescovi nicaraguensi, dei contras e di Reagan, obbedisco al mio popolo, che ho giurato di servire»: così il sacerdote italiano Ubaldo Gervasoni giustifica il suo rifiuto di obbedire all'ordine venuto dal Vaticano affinché lasciasse il Nicaragua, dove vive da due anni. Il sacerdote, che ha 43 anni, ha dichiarato di non voler abbandonare il Paese per poter continuare a denunciare i crimini dei ribelli antisandinisti e l'intervento americano.

Disputa legale per lettera di Marylin

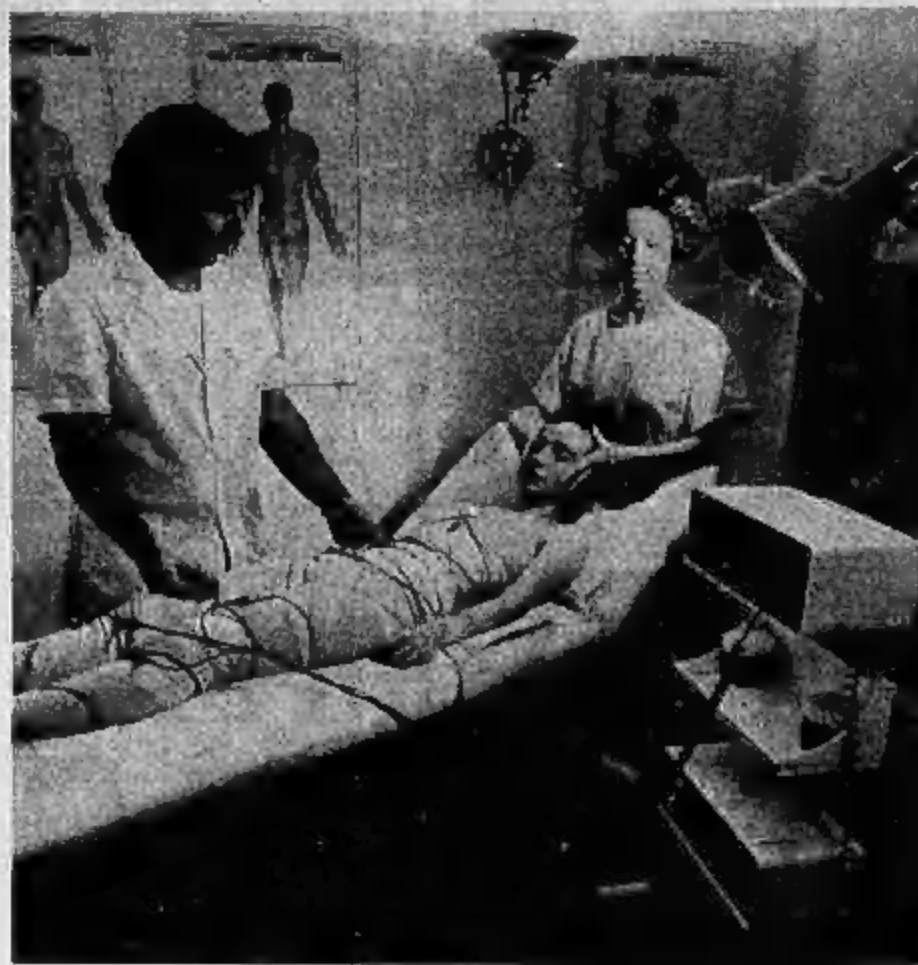
NEW YORK ● Rischia di finire in tribunale la disputa sorta fra Anna Strasberg e la galleria «Swann» per una lettera d'amore di Marylin Monroe al suo ex marito Joe Di Maggio. La signora Strasberg chiede che la lettera le sia restituita affermando di averla ereditata dal marito, mentre la galleria di New York ha fissato per il 25 ottobre la vendita all'asta della missiva, con un prezzo di partenza di 10.000 dollari.

La delicata fase del trucco

L'ASSESSORE

Carla Spagnuolo concorda
Il settore è in espansione
Norme vecchie e superate

COSMETICI

Vogliono vendere i prodotti
A Modena è possibile farlo
Divorzio dai parrucchieri

Un metodo per trattare la cellulite

«Siamo estetisti seri Fate una legge per noi»

Istituti di bellezza. Nascono come i funghi e crescono senza controllo. Un settore in espansione che, però, non è regolamentato in modo preciso ed autonomo e in qualche caso, per fortuna raro, serve da copertura ad attività di ben altro genere. Per questo motivo gli estetisti «seri» chiedono che si faccia qualcosa per loro.

Ma che cosa? Risponde Gianmaria Murru, titolare di uno dei più qualificati istituti di estetica torinesi: *«Bisogna cambiare la legge. Noi veniamo ancora considerati nella stessa categoria dei parrucchieri ma, con tutto il rispetto per questi professionisti, riteniamo di avere esigenze diverse dalle loro».*

Perché? *«Noi, ad esempio, facciamo uso di macchinari, anche molto costosi, per la cura estetica del corpo, ad esempio per il trattamento della cellulite, ma non c'è chiarezza su ciò che si può fare e ciò che invece non sarebbe consentito. Gli istituti più seri forniscono ai loro clienti anche la consulenza medica per certi trattamenti, così come danno assolute garanzie per quanto riguardo le norme igieniche da osservare, ma non è così dappertutto. E non ci sono efficaci controlli da parte delle autorità».*

Ma c'è un altro punto dolente. La formazione professionale. *«Le licenze si sono sempre date con troppa leggerezza* — sostiene ancora Gianmaria Murru —, *mentre la Regione dovrebbe provvedere ad occuparsi di più e meglio di questo settore che, oltre tutto, offre interessanti sbocchi di lavoro ai giovani. Ma, soprattutto, va salvaguardata la professionalità, perché l'incapacità e l'incompetenza di alcuni potrebbero anche danneggiare il serio e costante lavoro di altri».*

Gli estetisti chiedono, tra l'altro, di poter vendere i prodotti di bellezza ai loro clienti. Perché? *«I nostri sono preparati che non si trovano nelle profumerie, così come negli istituti di estetica non utilizziamo le marche che invece si vendono altrove. Si tratta di prodotti professionali e servono a proseguire i trattamenti che si fanno in "cabina". Il Consiglio comunale di Modena, ad esempio, ha approvato una delibera con la quale si permette la vendita di quelli che sono stati definiti "articoli complementari all'attività artigianale di estetista e visagista". Forse il comune di Torino potrebbe fare la stessa cosa e sarebbe, per noi, già un bel passo avanti».*

Carla Spagnuolo, assessore comunale al Commercio, non esclude che questo "permesso" possa venire inserito nei piani commerciali che sono in via di ultimazione, proprio in questi giorni. *«Per quanto riguarda, però, tutti gli altri problemi* — commenta l'assessore —, *purtroppo il Comune può fare ben poco. Il lavoro dell'estetista è regolamentato da una vecchia legge statale che lo vede accomunato a quello del parrucchiere. Naturalmente è una legge nata quando ancora non si parlava di boom per gli istituti di bellezza».*

«Questa situazione, però — continua Carla Spagnuolo —, *sta effettivamente preoccupando gli artigiani più qualificati del settore, in tutt'Italia. E non bisogna neppure dimenticare che gli investimenti industriali, in questo campo, sono in costante sviluppo e gli interessi molteplici».* Ed è proprio per questo che un progetto di legge, presentato ormai da tre anni, aspetta ancora di essere discusso. Nel frattempo l'abusivismo dilaga mentre l'estetista, quello vero, si chiede quando gli sarà finalmente concessa un'autentica dignità professionale.

Una tomba per diversi «condomini» a Torino-Sud

CIMITERI

C'è la cripta da 20 posti per condomini nell'aldilà

Tombe di famiglia «in condominio», fino a 20 utenti, anche sconosciuti fra loro, vengono offerte in uso a quattro milioni per loculo al Cimitero Parco di Mirafiori. Non sono l'ultimo grido delle esequie alla moda. Anzi per circa 6 anni hanno rappresentato un vero e proprio scheletro nell'armadio del Comune. Nessuno le voleva.

Pochi accettavano di pagare somme allora varianti dai 22 ai 57 milioni per sistemazioni funerarie che apparivano semplici cassoni in cemento, ripartiti in lotti da cinque, dieci e quindici loculi, accumunati da un'identica lapide, grande poco più di una scrivania e con spazi per epigrafi in proporzione. Così tutto è rimasto invenduto, mentre il tempo ha occultato ogni accesso con una coltre di alte erbacce.

Ora però quell'intricato garbido non c'è più. L'assessore Beppe Lodi ha avuto il coraggio di rompere un lungo imbarazzante silenzio. Le ruspe hanno quindi ripulito il terreno e sono riapparse le vecchie botole in cemento grezzo dalle quali si accede a quelle che vengono ripresentate come «cripte» in versione uni e plurifamiliare. Le prime sono composte da 5 loculi da 4 milioni l'uno e da un lotto indivisibile di 10 cellette ossario da 420 mila lire ciascuna. C'è già chi le ha acquistate. Le altre tombe sono però più difficili da trattare. Ognuna è allestita in 20 loculi e 40 cellette. Si deve prendere tutto o niente. E al giorno d'oggi è sempre arduo trovare chi investa circa cento milioni per una simile concessione mortuaria, tanto spaziosa all'interno quanto è piccola ed austera la lapide collettiva che la chiude.

Ecco allora l'idea per tentare un nuovo mercato: la civica amministrazione propone queste cripte da 20 posti come sepolture «plurifamiliari», quali condomini dell'oltretomba, di cui non si conoscono precedenti in Italia. *«La concessione d'uso è sempre indivisibile per 99 anni* — spiegano i funzionari comunali — *ma può essere cointestata fino a un massimo di cinque gruppi d'utenti, che devono presentarsi a noi insieme».* Il Comune non media infatti l'incontro degli eventuali interessati, ma aspetta la sua clientela già con le idee chiare e concordi.

Ma se non è facile mettere d'accordo più famiglie nell'acquisto di una casa, figuriamoci le difficoltà per una tomba per comitive. Lodi però non dispera: *«Mi rendo conto che quelle cripte non sono piaciute, ma non le ho volute io. Sono un'idea dei lavori pubblici delle precedenti amministrazioni. Potrebbero essere l'ideale per gruppi di religiosi».*

Maurizio Lupo

RICERCATO

Armi, droga catturato latitante

Per armi e droga è stato arrestato l'altro giorno dalla polizia un ricercato che da un anno si faceva chiamare con un altro nome. Si tratta di Nicola Agostino, 30 anni, nato a Marina di Gioiosa Jonica (Reggio Calabria), a Torino senza fissa dimora, in realtà domiciliato a casa della madre in via Monti 18 dove è stato arrestato al termine di lunghi appostamenti.

L'uomo — che negli ambienti ora si faceva chiamare Sandro — era ricercato per due motivi diversi. Il primo provvedimento nei suoi confronti era un ordine di cattura del dicembre '87, spiccato dalla Procura di Torino; lo accusava insieme a due suoi fratelli di avere acquistato, trasportato e venduto rilevanti quantità di cocaina: dai 100 ai 500 grammi per volta. Il secondo provvedimento riguardava invece un ordine di carcerazione del luglio '88 per un residuo di pena di un anno e un mese ancora da scontare per una serie di processi legati a detenzione di armi, munizioni e ricettazione.

Nicola Agostino, 30 anni

A detta degli inquirenti Nicola Agostino, che nel 1980 gestiva una pizzeria in corso Rosselli, farebbe parte del grosso giro dei calabresi che hanno il monopolio fra Torino e il Sud Italia del mercato della droga e delle estorsioni, oltre a quello non meno redditizio delle rapine. Legato ai fratelli Mazzaferro, era scomparso dalla nostra città dal Natale '87.

È mancato all'affetto dei suoi cari e di tanti che l'hanno amato

Bartolomeo Rambaudi (Nino)

Lo annunciano con dolore il figlio Franco con la moglie Laura ed i nipoti Lanfranco, Annalisa e Paola, la figlia Carla con il marito Giorgio ed il piccolo Diego. La data e l'ora delle esequie appariranno in questa rubrica domenica 9 ottobre.
— Torino, 8 ottobre 1988.

La Anllam Elettronica Srl partecipa al dolore dell'ing. Franco Rambaudi per la scomparsa del padre sig. NINO.

Presidente, Vice Presidente, Consiglieri, Collegio Probiviri, Vice Direttori, Dirigenti, Funzionari e Collaboratori tutti dell'Ucimu - Sistemi per produrre sono vicini a Bruno e Franco Rambaudi e famiglia e partecipano al grave lutto che li ha colpiti per la perdita di

Bartolomeo Rambaudi

Partecipano al lutto:
Cesare Manfredi
Giancarlo Mandelli
Luigi Meinardi
Flavio Radice
Giuseppe Terzani
Pierluigi Streparava
Guido Conti
Romeo Galdabini
Angelo Girola
Luigi Morando
Alberto Ferro
Ezio Colombo
Leopoldo Selenbaro
Angelo Barrai
Gianni Bergami
Antonio Capuano
Domenico Obristan
Giacomo Pagani
Bruno Perucci
Mario Rovella
Ermando Rosa
Franco Trentin
Piero Ruffini
Alfredo Mariotti
Lino Leonlano
Giuseppe Bacolo.
— Milano, 8 ottobre 1988.

La famiglia Bellezzi si unisce al dolore di Franco e Carla per la grave perdita dell'amico di sempre

Nino Rambaudi

— Torino, 7 ottobre 1988.

La Ditta Tinto e Collaboratori partecipano al dolore dell'ing. Franco Rambaudi per la scomparsa del suo caro PAPÀ ricordandolo sempre con stima.

Pasquale Chiarella e tutta la Cisalpina Tours partecipano al dolore dell'ing. Franco Rambaudi per la perdita del padre

Bartolomeo Rambaudi

— Torino, 7 ottobre 1988.

Siamo vicini all'amico Franco con tanto affetto per la scomparsa del suo caro PAPÀ. Rossana e Gianni Tinto.

Gigi Luciana Pervopassu e figlie sono affettuosamente vicini a Franco e famiglia.

La Fiele S.p.a. partecipa profondamente al lutto che ha colpito la famiglia Rambaudi per la scomparsa del padre, sig.

Bartolomeo Rambaudi

— San Mauro Torinese, 7-10-1988.

Improvvisamente ha lasciato i suoi cari

Noemi Staccini ved. Gianetta

Affranti dal dolore l'annunciano l'adorato figlio Roberto, la mamma Teresina, il papà Luigi, la sorella Ada, la zia Pia e famiglia, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Borgone di Susa sabato 8 corr. alle ore 15,30 da via Abegg [illegible].
— Borgone, 7 ottobre 1988.

E' mancato un uomo buono, il

dott. Piero Grimaldi

medico chirurgo

Lo piangono: la moglie Matilde Bocca con Marco e Laura, la mamma, la sorella Ester e famiglia, la suocera e i parenti. Funerali in Alba sabato 8 ottobre ore 15,30 da corso Piave 14/2 per la parrocchia di Cristo Re.
— Alba, 7 ottobre 1988.

Carlo ed Evandra Fenil
Antonio e Maria Fiandino
piangono il caro PIERO.
— Bra, 7 ottobre 1988.

Anna, Enrico e Clotilde Bettino si uniscono al dolore di Matilde e famiglia per la prematura gravissima perdita del

dott. Piero Grimaldi

— Alba, 7 ottobre 1988.

Elia e Gina Ricossapagna
Antonella e Riccardo Bianco
si uniscono commossi al grande dolore dei familiari per la scomparsa del carissimo PIERO.
— Alba, 7 ottobre 1988.

Tutto il Personale del Laboratorio di Analisi dell'Ospedale S. Lazzaro di Alba, profondamente commosso partecipa al dolore dei familiari del compianto

dott. Piero Grimaldi

loro Primario.
— Alba, 8 ottobre 1988.

Primari, Aiuti ed Assistenti dell'Ospedale S. Lazzaro partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita del primario del Laboratorio Analisi

dott. Piero Grimaldi

— Alba, 7 ottobre 1988.

Gli amici e colleghi:
prof. Costanzo Subbia
dott. Eugenio Bruni
dott. Mario Messineo
dott. Diego Plasco
dott. Ferdinando Revera
dott. Giorgio Bianchi
partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del collega

dott. Piero Grimaldi

— Alba, 7 ottobre 1988.

Ragazzi, Volontari, Operatori «Bottega degli Amici» partecipano al dolore della cara Tilde per la scomparsa del marito

dottor Piero Grimaldi

— Alba, 7 ottobre 1988.

Maria e Franco Buffa ricordano commossi l'amico

dott. Piero Grimaldi

— Cuneo, 7 ottobre 1988.

Gli amici e colleghi:
Carlo Bechi
Lionello Gay
Vincenzo Inglese
Martino Macchiolo
Giorgio Manasterajo
Pier Giorgio Pagano
Carlo Piccardo
Guido Vecca
partecipano al dolore per l'improvvisa perdita del

dottor Piero Grimaldi

— Alba, 8 ottobre 1988.

E' tragicamente mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Masta

Ne danno il triste annuncio il padre Carmelo, la moglie Anna, i figli Carmine, Daniele, Valeria, parenti e amici. Funerali oggi, ore 10, chiesa Santa Chiara, via Vandalino - Collegno.
— Collegno, 8 ottobre 1988.

E Gesù disse: venite, passiamo all'altra riva.
E' tornata alla casa del Padre

Nella Cieroni ved. Ronco

Nel conforto della fede lo annunciano: Federico, Alba, Laura, Gianfranco, Anna Lisa, Diego. Un grazie di cuore a Carmen. Funerali oggi ore 10 Parrocchia S. Anna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 ottobre 1988.

Prendono parte al lutto Emilio e Rita con Alessandro e Giuliana.

Marluccia e Paolo Clerici partecipano al lutto della famiglia per la perdita della cara MAMMA.

Cristianamente è mancato

Giovanni Smoquina

anni 83

A funerali avvenuti, lo annunciano addolorati la moglie, i figli con le rispettive famiglie, le sorelle e parenti tutti. Un ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato al lutto della famiglia.
— Torino, 8 ottobre 1988.

Marluccia Anseldi si associa al dolore della famiglia.

Si associano:
Natalina Antisano
Rosangela Brignolo
Gisel Canova
Romano Craveri
Matilde Patriarca
Giuliana Piacheneri
Ornella Stillo
— Torino, 8 ottobre 1988.

Confortata dall'affetto dei cari si è spenta cristianamente

Giuseppina Rocchi ved. Reposi

anni 72

Ne danno il triste annuncio Maria e Donatella, le sorelle, il cognato e i nipoti che la ricordano a quanti ebbero modo di apprezzare la sua grande bontà. Funerali sabato 8 ottobre ore 10,15 nella parrocchia Madonna di Fatima, Fioccardo.
— Moncalieri, 7 ottobre 1988.

Condomini, Amministratore di Dora Regina 873 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Raimondo Crosetto

— Torino, 7 ottobre 1988.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Fossato ved. Griffa

Lo annunciano addolorati la figlia Maria, il genero Enzo, familiari tutti. Funerali lunedì 10 ottobre ore 14,30 parrocchia La Loggia.
— Torino, 8 ottobre 1988.

All'indimenticabile NONNINA, sarai sempre nei nostri cuori. Maurizio, Maria Carla, Gualtiero.

La famiglia Rossato partecipano al dolore per la perdita della cara nonna CATERINA.

La famiglia Perino partecipano vivamente al dolore di Mara per la scomparsa della cara MAMMA.

Salita al cielo l'anima buona

Erminio Pozzato

Ricordandone la bontà, figlio, moglie, Vittoria, Massimiliano e parenti tutti ne piangono la scomparsa. Funerali lunedì 10 ottobre 1988, ore 11,30, partendo dall'abitazione di via Aosta 70.
— Torino, 8 ottobre 1988.

Dipendenti L.I.P. partecipano.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ondina Moranino ved. Amadori

L'annunciano il figlio Renzo, la moglie Fell, il nipote Renato, sua moglie Veronica, le nipotine Anna, Laura, cognata, cognati, nipoti. Funerali oggi ore 10 parrocchia Gesù Adolescente.
— Torino, 8 ottobre 1988.

Improvvisamente è mancata

Virginia Roches nata Riva

Ne danno il triste annuncio: marito, figlio, nuora, nipote e parenti tutti. Funerali lunedì 10 ore 8,15 parrocchia Gesù Operaio, partendo dall'Ospedale Astanteria Martini largo Dottardo ore 8. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 ottobre 1988.

Partecipano al dolore cognato, cognata, nipoti.

I Dipendenti e gli Amici della Robotica sei sono vicini all'ing. Mario Scavino per la triste scomparsa del padre sig.

Giuseppe Scavino

— Monza, 8 ottobre 1988.

Ci ha lasciati

Cesare Torrero «'l magiù»

Alpino - Cavaliere Vittorio Veneto

Lo piangono i figli Giovanni con la moglie Adriana e famiglia, Pina col marito Silvio Croce, figlioccì, parenti tutti. Funerali Chivasso sabato 8 ore 14,45 abitazione vicolo Arco. Seguirà tumulazione Albugnano (Asti). Un grazie di cuore alla signorina Rita Carrù per l'assidua ed affettuosa assistenza.
— Chivasso, 7 ottobre 1988.

Margherita, Anna, Felice, Alberto sono affettuosamente vicini a Pina e famiglia per la scomparsa del papà

cav. Cesare Torrero

— Torino, 7 ottobre 1988.

Zio Carlo, Teresa, Isia, Piera e famiglie sono vicine a Pina e Silvio.

Rita e Armando partecipano.

Piera, Pina, Ernesto Bernardis partecipano vivamente.

Presidente, Consiglieri, Volontari, Infermiere volontarie, Sottocomitato Croce Rossa Chivasso sono vicini a Pina e Silvio con tutto il loro affetto.

Partecipano le famiglie:
Basso-Bosco
Bertone, Carnevale, Ottino, Pavone
Carolina, Piera, Pina Vogliotti
Renata, Anna Fabiani
Ernesto, Maria Rigardi
Vincenzo, Rina Grifaldo
Carla Capella
Chiesa-Virtani
Giovanni Rosa
Ferrando, Viviana
Ettore Ivana Ferro

E' improvvisamente mancato il

prof. Renato Garcea

Lo piangono la moglie Gabriella, il figlio Alessandro, la mamma, la sorella e tutti i suoi cari.
— Bassani, 8 ottobre 1988.

Famiglia Artaldi partecipa commossa al dolore per la perdita di

Enrico Zanni

— Torino, 7 ottobre 1988.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari di

Maria Bellotti ved. Gariglio

commossi ringraziano sentitamente per la dimostrazione di stima e affetto tributate alla loro cara estinta.
— Torino, 8 ottobre 1988.

ANNIVERSARI

1981 — 1988
Rosilde Stabile Bosso
I tuoi ti ricordano con tanto rimpianto: Santa Messa Santuario Consolata 9 ottobre, ore 11.

1968 — [illegible]
Dani Peradotto
anni 18
Vive sempre nel nostro cuore: papà, mamma, Maria Rosa e tutti i suoi cari. S. Messa l'8 ottobre alle ore 18 nella parrocchia di Cuorgnè.

1983 — 1988
DOTT. ING.
Teodorico Grizi
I tuoi cari con immutato affetto. S. Messa oggi sabato 8 ottobre, ore 18,30, parrocchia S. Tommaso Torino.

1984 — 1988
Giuseppe Pionzio
Nora, Mauro.

1974 — 1988
COMM.
Ferruccio Zubiena
I familiari lo ricordano con infinito affetto.

[illegible] — 1988
Ing. Guido Chiarelli
Vicini come sempre.

1953 — 8 ottobre — 1988
Mario De Agostini
Affettuosamente ricordato.

Dimenticata la «disavventura» olimpica, domani Cravero trascinerà i granata all'assalto della Samp

La Sampdoria dirà se è un vero Toro

I liguri dovranno chiarire subito il valore dei granata, il cui rendimento futuro dipenderà molto dai tre stranieri. Ma domani Edu non ci sarà

La Sampdoria che ha rifilato due gol agli svedesoni del Norrkoeping non è quanto di meglio poteva capitare al Torino per inaugurare questa sua stagione-mistero. Mistero, perché una previsione seria su quanto potrà fare la squadra granata sembra difficile più o meno quanto azzeccare un tredici al totocalcio. Ci sono tre bravi nuovi stranieri che però faticano ad ingranare, i «vecchi» sembrano non essere ancora all'altezza della stagione scorsa.

E in queste condizioni gli uomini di Radice sono chiamati ad affrontare una Samp indicata, quasi all'unanimità, tra le pretendenti allo scudetto.

«Non ho visto la partita di mercoledì sera — precisa Cravero —. *Ma comunque non credo che questo avrebbe cambiato la mia opinione sulla Samp. Era già un'ottima squadra e adesso è ulteriormente migliorata dopo aver acquistato gli uomini adatti al telaio di cui già disponeva. Dossena e Victor hanno portato qualche cosa in più: se è quello che mancava, lo dovremo verificare».*

Il capitano granata propone dunque un piccolo mistero anche per quanto riguarda gli avversari di domenica: irrilevante, se il Torino fosse sicuro di possedere i mezzi necessari per superare qualsiasi ostacolo; determinante, visto che dubbi ben più gravi pendono anche sull'efficienza del complesso guidato da Radice. *«Sinceramente devo dire che ne so molto poco* — ammette con schiettezza Cravero —. *Una cosa è quello che si pronostica sulla carta, un'altra quello che poi si scopre in pratica. Speriamo di partire con il piede giusto. Un successo contro la Samp sarebbe importante perché darebbe morale alla squadra e, speriamo, calmerebbe un po' le acque dopo il malcontento provocato dalla vicenda che ha chiamato in causa Giordano».*

Vicenda Giordano che, a essere onesti, sarebbe più giusto chiamare vicenda Cravero. Non è stato tanto il ventilato arrivo del laziale, infatti, a scatenare una parte della tifoseria, ma la notizia della partenza del capitano data per certa la prossima stagione. *«Fortunatamente non sono molto numerosi, i contestatori* — precisa Cravero —. *E d'altra parte non trovo giustificato il loro atteggiamento. E' vero, si è perso per 4 a 0 contro il Verona, ma non dimentichiamo che finora Radice non ha mai potuto schierare la squadra titolare. Nessun giocatore cambia da solo una squadra, ma nel Toro non mancavo solo io: non c'erano neppure Sabato e Brambati. Aspettiamo qualche partita di campionato, a ranghi completi, poi giudicheremo».*

Cravero cerca di non entrare nel merito della propria vicenda personale, ma onestamente non rifiuta di parlarne se espressamente interpellato. *«Io ho saputo tutto a cose già fatte* — racconta — *quando sono rientrato da Seul. Secondo me tutta la vicenda è stata un po' montata, ma c'è un aspetto che ci tengo a sottolineare: io ho firmato per il Torino fino al '92, e questo vuol dire che voglio restare al Torino. Ho fiducia in questa società e in questa squadra perché credo che possa arrivare in alto. E' vero, il mio contratto potrebbe essere pari pari ceduto ad un'altra squadra, ma bisognerebbe che io fossi d'accordo e a tal proposito ho parlato chiaro con Gerbi e De Finis. Oltretutto non credo che il Torino avrebbe interesse a cedermi: quest'anno ha rifiutato dieci miliardi, una cifra talmente astronomica che non credo proprio possa aumentare l'anno prossimo».*

I tifosi si tranquillizzino, dunque. Se le parole di un uomo hanno ancora un valore, la partenza di Cravero sarebbe da escludere. Magari gli stranieri faticheranno più del previsto ad ingranare, ma si può stare certi che la vecchia guardia ce la metterà tutta anche questa volta. Senza presunzioni o appagamenti fuori luogo. *«Ci mancherebbe altro* — si scandalizza Cravero —. *Secondo qualcuno noi l'anno scorso abbiamo disputato un grosso campionato, ma in realtà abbiamo fatto appena il nostro dovere. Non dimentichiamo che in mano ci è rimasto un pugno di mosche. E poi ognuno ha le sue caratteristiche: quando si nasce lottatori non ci si accontenta per un sesto posto. Tifosi e giocatori del Torino sono nati per soffrire. Io il doppio degli altri perché sono contemporaneamente giocatore e tifoso».*

Giorgio Destefanis

I NERVI DI SACHA

Zavarov mette a sedere Mauro e fa le bizze con i giornalisti

Il sovietico protagonista alla vigilia della trasferta di Como: non mantiene un appuntamento con la stampa e per «colpa» sua il tornante perde il posto

Mattinata di nervosismo, quella di oggi alla Juve. Il «colpevole» è proprio lui, l'ultimo venuto, cioè Alexandr Zavarov, il giocatore che, sia per la singolarità della sua provenienza sia per la fama che lo accompagna, ha ricevuto finora grandi favori da parte della stampa.

A causa del comportamento tenuto dal sovietico, subito dopo l'allenamento della Juve si è sfiorato l'«incidente». Queste le cause. Da giorni, attraverso la fedele interprete Tatiana, Zavarov aveva fissato per stamane quell'incontro con i giornalisti che dai suoi compagni è praticamente possibile ottenere ogni giorno e al quale lui invece ha voluto dare cadenza settimanale. Ma il neo-bianconero ha «dribblato» i cronisti avviandosi con aria seccata alla sua autovettura. E un collega più insistente che gli chiedeva in inglese una ragione del suo comportamento si è sentito pure mandare a quel paese.

Per chiarire il mistero, si è telefonato a casa Zavarov e l'interprete, che in questi mesi vive con la famiglia dell'atleta, ha riferito parimenti sconcertata che lei stessa si era vista imporre un veto al dialogo. Detto questo, la signora Tatiana invitava i cronisti a pazientare rinviando il colloquio alle 16, ovvero mezz'ora prima della partenza della squadra per Como.

Inutile dire che il piccolo «giallo» ha suscitato indignazione negli «addetti ai lavori», dando contemporaneamente esca a mille congetture. Qualcuno ha accennato a difficoltà familiari che non giustificherebbero comunque un comportamento simile da parte del giocatore più atteso all'esordio. Per altro, è tutta la Juve a rendere eccitante l'attesa dei suoi tifosi perché domani sul Lario, mentre il Milan schiererà le sue bocche da fuoco per liquidare la Fiorentina, il Napoli schianterà la resistenza atalantina, la Samp cercherà a Torino il primo grande successo, i bianconeri si batteranno — oltre che per il risultato — per appagare, sia pure parzialmente, la grande curiosità che li circonda.

La trasformazione intervenuta nelle loro file è stata grande: i movimenti non sono mancati e neppure i colpi di scena. Il cambiamento degli schemi conseguente a inserimenti «a sorpresa», qualche incidente come quello occorso allo stesso Zavarov e quindi preoccupante proprio per il ritardo con cui il sovietico si è unito ai compagni, gli impegni olimpici: sono i fattori che hanno turbato il lavoro dell'allenatore, obbligandolo a conservare una certa dose di mistero attorno al potenziale della squadra. E questo potrebbe anche essere un piccolo vantaggio nei confronti degli avversari.

Chiedere aiuto a Zoff per dare un nome — ovvero una definizione — alla sua creatura, è fatica sprecata. Il tecnico bianconero largheggia talvolta in sorrisi talaltra in mugugni ma conta sempre le parole: che lo faccia in virtù della sua già tanto illustrata ritrosia friulana, perché si diverte a mantenere i... segreti oppure perché neppure lui riesce ancora a inquadrare il volto della Juve, non importa.

Ieri, riecheggiando frasi che forse si erano già sentite e sfoggiando reminiscenze dei tempi d'Argentina, ha detto: *«La temporada è lunga, si concluderà a giugno. Avrà ragione soltanto chi si sarà classificato primo».* Affermazioni «pesanti», indubbiamente pensate. E che soprattutto lasciano intatti tutti gli interrogativi inerenti la Juve. Sarà una strategia anche questa.

Nel frattempo, si è sollevato il sipario attorno a uno dei grandi dilemmi che assillavano Zoff, chiamato a scegliere l'uomo da sacrificare per far posto a Zavarov. Ieri mattina, l'allenatore ha infatti comunicato che toccherà a Mauro a mettersi in disparte. Una scelta che ha reso cupo l'interessato e che ha comunque una logica: in una squadra che fa della velocità una delle sue caratteristiche precipue, il tecnico ma poco veloce Mauro si troverebbe a disagio finendo per compromettere gli scopi essenziali del gioco bianconero.

Piercarlo Alfonsetti

Mauro: tocca a lui farsi da parte

MINACCIA BLUCERCHIATA

«Radice, attenzione quel 4-1 brucia ancora»

GENOVA — «Archiviato» il successo di giovedì sera contro il Norrkoeping, a Cremona, la Sampdoria ha cominciato, da ieri pomeriggio a Bogliasco, dove Boskov ha radunato i suoi giocatori per una leggera ripresa del lavoro, a pensare alla «prima» di campionato, che la vedrà protagonista (nel bene, sperano i suoi tifosi) domani a Torino.

Ma Boskov, prima di parlare di questo impegno, spende due parole su quello che sarà il proseguo dell'avventura blucerchiata in Coppa delle Coppe. Il sorteggio di ieri a mezzogiorno a Zurigo ha detto Karl Zeiss Jena, partita di andata nella Germania Democratica il 26 ottobre, ritorno (quasi sicuramente a Genova) il 9 novembre. *«Squadra molto simile al Norrkoeping* — è stato il commento di Boskov — *forse meno tecnica, ma certamente più atletica e vigorosa di quella svedese. Il Karl Zeiss gioca un calcio molto pratico, non si abbandona alle invenzioni, un calcio, insomma, diverso rispetto a quello italiano. E, fisicamente, i tedeschi sono più forti di noi. Ma noi abbiamo 5-6 elementi chiaramente superiori a loro, per cui la Sampdoria deve, tutto sommato, essere contenta di questo sorteggio. E poi, abbiamo il vantaggio di giocare in casa la gara di ritorno. Anche perché il 9 novembre, a Jena, ci sarà un clima invernale, mentre a fine ottobre potremo avere condizioni meteorologiche migliori».*

E veniamo al campionato, cioè alla partita di domani con il Torino. Pellegrini non ce la fa a recuperare, dovrà restare ancora in tribuna, lo stiramento rimediato a Seul è praticamente guarito, ma il giocatore deve riprendere gradatamente per evitare ricadute. Ragion per cui, il «libero» al Comunale sarà ancora Cerezo. Confermato anche Salsano a centrocampo? O verrà impiegato Bonomi?

«La formazione — dice Boskov — *sarà quella che ha battuto l'altra sera il Norrkoeping, quindi in campo andrà Salsano. Bonomi, se mai, entrerà nel corso della gara».* E, d'altra parte, come si può lasciare fuori squadra Salsano dopo quello che ha fatto l'altra sera a Cremona? Un gol, quello che ha sbloccato il risultato, assolutamente spettacolare, e una partita tutta «top» da parte del «folletto» di Cava dei Tirreni, impediscono di levarlo di squadra. Cadono così anche le ultime voci circa la possibilità di una cessione del giocatore, alimentate dallo stesso Salsano.

Salsano in campo, quindi, e Sampdoria ben decisa a ottenere a Torino un risultato positivo, all'altezza delle sue possibilità. Tonificata dal passaggio del turno in Coppa delle Coppe, la squadra blucerchiata è intenzionata a non ripetere la negativa prestazione del campionato scorso quando, al Comunale, fu travolta dai granata.

Insomma, domani scenderà in campo una squadra pimpante, e con buoni motivi di rivincita dopo l'1-4 di un anno fa. Non mancheranno neppure stimoli di carattere personale, come è il caso di Dossena che, di fronte ai suoi vecchi tifosi, vorrà dimostrare ai dirigenti torinisti che sbagliarono a disfarsi di lui. La sua rivincita, in un certo senso, Dossena l'ha già ottenuta quando è stato ingaggiato dalla Samp ma domani, sicuramente, ne cercherà un'altra.

Giorgio Bidone

CONTRO IL MESSINA

La capolista torna nel dimezzato Marassi

Sarà Genoa-show?

GENOVA — All'inaugurazione del «dimezzato» Marassi ci sarà il pienone, domani pomeriggio. E come potrebbe essere diversamente, visto che all'opera ci sarà il Genoa (di fronte al Messina), e il Genoa, ancorché in serie B, è primo e solo in classifica, con sette punti all'attivo su quattro partite, più due in media inglese, sette gol all'attivo e uno solo al passivo?

Da anni il «glorioso» Grifone non si trovava in una tale posizione di classifica, e le due consecutive vittorie in trasferta, ad Ancona e a Padova, hanno letteralmente scatenato gli entusiasmi della tifoseria rossoblù. In settimana, quindi, la caccia ai biglietti è stata frenetica, e così pure quella agli abbonamenti, che sono pressoché raddoppiati rispetto ad una settimana fa. E così pure si è scatenata la gara al biglietto, per ogni ordine di posto, con grande soddisfazione del presidente Spinelli, che ha visto affluire denaro fresco nelle casse sociali. Per cui domani Genoa-Messina avrà l'onore del tutto esaurito.

E tutti faranno un tifo d'inferno per questo Genoa che le cure di Franco Scoglio hanno completamente rinnovato, anche nei pochi elementi rimasti rispetto allo scorso campionato. Davvero un Genoa pimpante, aggressivo, indomito, questo visto all'opera nelle prime quattro giornate di campionato. Visto all'opera da pochi, dato che per tre volte i rossoblù sono stati impegnati in trasferta, e la quarta, quella che in teoria doveva essere una gara casalinga, a causa dell'indisponibilità di Marassi ha visto gli uomini di Scoglio, e i tifosi, costretti a «emigrare» ad Alessandria.

La maggior parte dei tifosi, i meno «caldi», soprattutto, di questo Genoa hanno sentito dire, per il momento, cose assai pregevoli, e sul piano tecnico-tattico e, soprattutto, su quello degli «attributi» psicologici che sembrano aver fatto diventare gli undici in campo altrettanti leoni. Perché è questa la vera trasformazione del Genoa targato Scoglio rispetto a quello degli scorsi campionati. Ma domani, contro il Messina, non ci sarà da dormire sugli allori, Scoglio lo sa bene, essendo stato per tre anni allenatore dei siciliani. Anche perché il Genoa mancherà degli squalificati Torrente e Nappi, e se per il primo la sostituzione con Ferroni appare scontata, per il secondo non è sicuro che possa essere utilizzato Fontolan, ancora in non perfette condizioni fisiche, per cui non è da escludere che all'attacco, come «punta» a fianco di Briaschi, faccia il suo esordio in prima squadra un giovanissimo, Romairone, 18 anni appena.

g. b.